



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 27/01/2025

CC N. 8

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI

L'anno duemilaventicinque il giorno 27 del mese di gennaio alle ore 19:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta ordinaria pubblica presieduta dal Sig. Angelo Antonio Di Lauro nella sua qualità di Presidente, assiste Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GOBBI PAOLA	P.D.	Si
AUSILIO GIUSEPPE	G.S.C.B.	Si	AMARITI ALBERTO	P.D.	Si
TALLAWI ISSA	G.S.C.B.	Si	GATTO SABRINA MARIA	P.D.	No
BRUNETTI CONSOLATA	G.S.C.B.	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
SALERNO ANTONIO FRANCO	G.S.C.B.	Si	COLOSIMO MAURIZIO	F.D.I.	Si
DESIMONE JESSICA	G.S.C.B.	Si	IELMINI FILIPPO	F.D.I.	Si
PALMERINI STEFANO	G.S.C.B.	Si	CORRENTI CARMELO	F.D.I.	Si
MERONI AUGUSTO	G.S.C.B.	Si	STICCO MASSIMILIANO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	MINUTILLI MICHELE	LEGA	No
TARANTOLA MARCO	P.D.	Si	PALMITESSA MIRIAM	LEGA	Si
MORABITO MARIARITA	P.D.	Si	DI LAURO ANGELO	F.I.	Si
GALLI ALBERTO AMBROGIO	P.D.	Si	PREGNOLATO MARIO	C.P.I.	Si
SCEBBA SARA ALICE	P.D.	Si			

Componenti presenti n. 23 (20 presenti all'appello, 3 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI
-----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni quali: unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Considerato che lo stesso D.Lgs. n. 118/2011 prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio 2025-2027 e di un Documento Unico di Programmazione per l'intero triennio di Bilancio;

Dato atto che ai sensi del principio applicato della programmazione, punto 9.2, i Comuni deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo riguardante le previsioni di entrata e di spesa relative almeno al triennio successivo;

Visto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 a norma del quale allo schema di bilancio di previsione sono allegati:

- allegato a) tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione – allegato b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione – allegato c);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento – allegato d);
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – allegato e);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione – allegato f);
- la nota integrativa – allegato m);
- il piano degli indicatori di bilancio – allegato n);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti – allegato p);

Visto che l'art. 172 prevede inoltre che al Bilancio di Previsione vengano allegati anche:

- a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet indicati nella nota integrativa – allegato m);
- b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato – allegato i);
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote

d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi – allegato j);

- d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia – allegato k);
- e) il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica e di pareggio del Bilancio – allegato l

Ricordato che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 lo schema del Bilancio triennale di previsione e i relativi allegati vengono predisposti dalla Giunta Comunale e da questa presentati all'organo consiliare per l'approvazione, completi degli allegati e della relazione dell'organo di revisione contabile;

Vista la deliberazione della Giunta comunale adottata nella seduta del 19/11/2024, n.336, con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione finanziario 2025–2027 e la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (allegato A), la nota integrativa al bilancio (allegato B), ed il piano degli indicatori di bilancio (allegato C);

Dato atto che le previsioni di bilancio 2025–2027 sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica così come stabiliti dalla vigente normativa e come dimostrato dagli appositi prospetti allegati al bilancio;

Richiamato l'art. 1, comma 169, Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale “*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione*”;

Considerato che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento e che in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Visti i sottoelencati atti deliberativi previsti, dalla normativa vigente, per l'adozione del Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, presentati dall'Amministrazione Comunale, che vengono così dettagliati e allegati alla presente:

- deliberazione della Giunta comunale n. 335 del 19/11/2024 di approvazione delle tariffe dei servizi comunali e dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie per l'anno 2025;
- deliberazione di Giunta comunale n. 332 del 19/11/2024 di approvazione della ricognizione e determinata la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2025;
- proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 5111 del 20/11/2021 relativa alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2025-2027;
- deliberazione di Giunta comunale n. 333 del 19/11/2024, con la quale si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada;
- proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 5249 del 27/11/2024 con la quale saranno determinati i prezzi di cessione delle aree da destinarsi alla residenza e alle attività produttive terziarie di cui alle Leggi 167/72 e 457/78 per l'anno 2025;
- proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 4900 del 07/11/2024 relativa alla determinazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno di imposta 2025;
- proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 4892 del 07/11/2024 relativa alla determinazione delle aliquote IMU e delle detrazioni per l'anno di imposta 2025;
- proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 5261 del 27/11/2024 relativa a “Approvazione delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (tari) anno 2025.

Ritenuto che il progetto di Bilancio 2025-2027, completo di tutti i suoi allegati, così come definito dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 171, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, sia meritevole di approvazione;

Vista la Nota integrativa al bilancio (allegato m) che consente una lettura più semplice dei dati contabili del bilancio, nella quale vengono riportati in modo esplicitivo le valutazioni seguite nella determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa ed inoltre previsti:

- a. l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025-2027 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000;

- a. il limite di spesa per il personale previsto dalla normativa vigente;
- b. le entrate e le spese non ricorrenti;
- c. il piano degli indicatori di bilancio sulla base del Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;

Vista, altresì, la propria deliberazione consiliare n. 25 del 30 aprile 2024 con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2023;

Visto il risultato di amministrazione al 31/12/2023 pari ad euro 56.598.199,60 e di cui si riporta qui di seguito la composizione:

Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2023	
Parte accantonata	19.324.977,57
Parte vincolata	31.164.215,03
Parte destinata agli investimenti	1.202.686,95
Parte disponibile	4.906.320,05

Preso atto che per quanto attiene alla spesa del personale, l'utilizzo della capacità assunzionale dell'Ente, calcolata con riferimento ai criteri stabiliti dal Dm 17 marzo 2020, risulta coerente con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, così come dimostrato in maniera prospettica nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, con la quale viene data dimostrazione della sostenibilità nel tempo degli oneri derivanti dalle nuove assunzioni;

Tenuto conto che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio per l'esercizio 2025-2027 con immediata eseguibilità;

Visto il parere favorevole espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto che i summenzionati pareri rilasciati dal responsabile del servizio finanziario si intendono assorbenti del parere ai sensi dell'art.153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

Con voti: 15 favorevoli, 8 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

1. Per le motivazioni espresse in narrativa, di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs n. 118/2011:
 - 1.1) il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 – 2027 redatto secondo l'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, così come risulta dall'allegato A;
 - 1.2) la nota integrativa al bilancio di previsione 2025 – 2027 predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario redatta ai sensi dell'art. 11 comma 5 del D.Lgs 118/2011; (allegato B);
 - 1.3) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2025 – 2027 redatto in conformità al principio contabile applicato della programmazione di bilancio secondo l'allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011; (allegato C);

- 2) Di approvare le previsioni di cui all'art. 165, comma 6 lett. c) e d), per ogni unità di voto e le previsioni del comma 7 del D.Lgs n. 267/2000 riportate nell'allegato A;
- 2) Di approvare per l'anno 2025, le tariffe per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi come risultano dalle deliberazioni richiamate in narrativa;
- 3) Di dare atto che le previsioni, contenute nel bilancio 2025 – 2027 sono tali da garantire il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in conformità alle normative vigenti così come indicato nel prospetto inserito nell'allegato A;
- 4) Di dare atto, altresì, che per quanto attiene alla spesa del personale, l'utilizzo della capacità assunzionale dell'Ente, calcolata con riferimento ai criteri stabiliti dal Dm 17 marzo 2020, risulta coerente con il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;
- 5) Di dare atto che dalle risultanze del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023, e dalle rispettive tabelle dei parametri deficitari allegate il Comune non risulta essere strutturalmente deficitario;
- 6) Di dare atto che con delibera di Giunta Comunale n. 334 del 19/11/2024 è stato approvato lo schema di aggiornamento al documento unico di programmazione (NADUP 2025 -2027) di cui è parte integrante il programma triennale dei lavori pubblici 2025 – 2027 ed annesso elenco annuale 2025 ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 14 del 16.01.2018 e il piano biennale degli acquisti e servizi;
- 7) Di dare atto che con separata delibera consiliare proposta n. 5249 del 27/11/2024 saranno determinati il prezzo unitario di cessione in proprietà e del diritto di superficie di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, a norma dell'art. 172 c.1, lett. b) D.L.vo 267/2000 per l'anno 2025, come da allegato al presente atto;
- 8) Di dare atto che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025 – 2027, così come disposto dall'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008, convertito con modifiche nella L. n. 133/2008 e successivamente modificazioni, è stato approvato con delibera G.C. n. 338 del 19/11/2024 ed il contenuto è inserito nella nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (NADUP) 2025-2027;

Successivamente, con voti: 15 favorevoli, 8 contrari, 0 astenuti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, per le motivazioni espresse in narrativa.

Verbale sintetico

Il Presidente, dato atto che nelle scorse sedute si è tenuta la discussione generale sul punto in esame, apre la fase della discussione particolareggiata (omissis, trascrizione allegata al presente atto, così come quelle delle sedute di discussione congiunta del 14 e 16 gennaio). Al punto sono stati presentati 62 emendamenti, 1 dei quali, tecnico, ha ricevuto parere "favorevole" dal Dirigente del Settore Risorse e patrimonio e dal Collegio dei Revisori dei Conti. Tutti gli emendamenti e i pareri sono allegati al presente atto quale parte integrante.

Il dott. Stefanini illustra l'emendamento tecnico. Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, propone la votazione dell'emendamento tecnico alla deliberazione in oggetto e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Alla votazione non partecipano i Consiglieri Amariti e Colosimo

Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n.00
Astenuti:	n.06

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente apre poi la fase delle dichiarazioni di voto sul punto in esame nel suo complesso. La trascrizione delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente propone la votazione dell'argomento in oggetto ("*APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027 E RELATIVI ALLEGATI*") così come emendato e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n.08
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione così come emendata approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Voti favorevoli:	n.15
Voti contrari:	n.08
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il testo approvato degli allegati oggetto di emendamento è allegato quale parte integrante.



Comune di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 19/11/2024

GC N. 335

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di novembre alle ore 16:05, nella sala Giunta del palazzo civico, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	* Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vicesindaco	Presente
3	BERNESCHI FABRIZIA	Assessore	* Presente
4	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	* Presente
5	MAGGI DANIELA	Assessore	Presente
6	MALAVOLTA RICCARDO	Assessore	* Presente
7	SCAFFIDI FRANCESCO	Assessore	Presente
8	VISENTIN RICCARDO	Assessore	* Presente

*) In base al vigente Regolamento Comunale del 03.08.2023, il Sindaco Giacomo Ghilardi, gli Assessori: Fabrizia Berneschi, Maria Gabriella Fumagalli, Riccardo Malavolta, Riccardo Visentin prendono parte alla seduta collegandosi da remoto, in modo riscontrato di cui fa fede il presente verbale.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Componenti presenti n. 8

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

l'Ente è in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e dei relativi allegati. Tra questi ultimi sono comprese anche le deliberazioni con le quali sono determinate per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi locali, così come disposto dall'art. 172 comma 1 lettera e) del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

la competenza in materia di determinazione delle relative aliquote è affidata all'Organo Esecutivo, in quanto l'art. 42 comma 2 lettera f) del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 affida al Consiglio Comunale specificatamente "l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote" e la disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi";

il Comune approva le tariffe dei servizi pubblici in misura tale da assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento e della connessa gestione;

per garantire la massima trasparenza amministrativa e la facilità di reperimento delle informazioni al cittadino si è ritenuto opportuno predisporre un unico atto di determinazione delle tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie, che verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Dato atto che per l'anno 2025 si è proceduto per l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dell'0,80% a introdurre la soglia di esenzione per i redditi complessivi imponibili non superiori euro 10.000,00; per la ristorazione scolastica ad adeguare, a partire dal settembre 2025, la tariffa massima a pasto del C.D.D. a quelle già in essere per gli altri servizi, oltre che introdurre delle modifiche per alcune tariffe senza impatto economico;

L'allegato A costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti:

- Quanto disposto dall'art. 149 e seguenti del TUEL;
- L'allegato A che approva per l'anno 2025 gli importi delle Tariffe dei Servizi Comunali, dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie;
- I pareri espressi sulla presente proposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, allegati al presente atto.

Ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2025 le tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e di quelle tributarie riportate nell'allegato A, parte integrante del presente atto, preso atto delle modifiche indicate in premessa;

2. di disporre che la presente deliberazione venga inviata ai Dirigenti Responsabili per gli adempimenti conseguenti;
3. di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito comunale al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Il Segretario Generale Andrea Bongini

**DETERMINAZIONE
TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI
SERVIZI
A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE
TARIFFE TRIBUTARIE PER L'ANNO
2025**

SOMMARIO

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI	4
<i>TARIFE PER DIRITTO FISSO IN CASO DI RILASCIO DUPLICATO CARTA D'IDENTITA'</i>	<i>4</i>
<i>TARIFE PER DIRITTO FISSO NEI CASI DICHIARAZIONI DI SEPARAZIONE CONSENSUALE E CESSAZIONE EFFETTI CIVILI O SCIoglIMENTO DEL MATRIMONIO E PER CERTIFICAZIONI STORICHE</i>	<i>5</i>
<i>TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO SALA DEGLI SPECCHI DI VILLA GHIRLANDA-SILVA E PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI STORICHE</i>	<i>6</i>
<i>TARIFE PER LA CREMAZIONE.....</i>	<i>7</i>
<i>TARIFE PER LA CONCESSIONE DI MANUFATTI</i>	<i>9</i>
<i>TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI.....</i>	<i>12</i>
<i>TARIFE ATTIVITA' ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI</i>	<i>14</i>
<i>TARIFE SERVIZI NECROSCOPICI</i>	<i>15</i>
<i>TARIFE UTILIZZO SALA DEL COMMiato.....</i>	<i>16</i>
<i>TARIFE TRASPORTO FUNEBRE ISTITUZIONALE.....</i>	<i>16</i>
<i>TARIFE MANUFATTI CIMITERO VIA DEI CRISANTEMI.....</i>	<i>18</i>
<i>TARIFE MANUFATTI LOTTO VII.....</i>	<i>19</i>
<i>IMPORTI DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER IL RILASCIO DI FOTOCOPIE E DOCUMENTI SU CD-ROM PER VISURA DEGLI ATTI.....</i>	<i>20</i>
SETTORE POLITICHE CULTURALI E SPORT.....	21
<i>TARIFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SERVIZI BIBLIOTECARI, CULTURA E SPORT</i>	<i>21</i>
<i>TARIFE USO AREA SPETTACOLO IN ORARIO DI CHIUSURA AL PUBBLICO.....</i>	<i>25</i>
<i>TARIFE USO VILLA GHIRLANDA SILVA</i>	<i>25</i>
<i>TARIFE VISITE GUIDATE IN VILLA GHIRLANDA</i>	<i>28</i>
<i>TARIFE RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFICHE</i>	<i>29</i>
<i>TARIFE USO SPAZI PARCO DI VILLA GHIRLANDA.....</i>	<i>30</i>
<i>TARIFE IMPIANTI SPORTIVI</i>	<i>32</i>
<i>TARIFE CORSI DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA.....</i>	<i>36</i>
<i>TARIFE ASSEGNAZIONE SPAZI CIVICA SCUOLA DI MUSICA VILLA GHIRLANDA</i>	<i>38</i>
<i>TARIFE ASSEGNAZIONE SPAZI PERIODO CAMPAGNA ELETTORALE</i>	<i>39</i>
SETTORE WELFARE E POLITICHE EDUCATIVE.....	40
<i>TARIFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI.....</i>	<i>40</i>
<i>TARIFE CENTRO EDUCATIVO PER BAMBINI E FAMIGLIE DI VIA ALBERTO DA GIUSSANO 3</i>	<i>43</i>
<i>TARIFE UTILIZZO SPAZI PRESSO SCUOLE</i>	<i>46</i>
<i>TARIFE UTILIZZO SPAZI CENTRI E CENTRO VIALE ABRUZZI 11.....</i>	<i>46</i>
SETTORE RISORSE E PATRIMONIO	47
<i>TASSA SUI RIFIUTI (TARI).....</i>	<i>47</i>
<i>CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA</i>	<i>48</i>
<i>IMPOSTA DI SOGGIORNO</i>	<i>53</i>
<i>ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.....</i>	<i>54</i>
<i>IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA</i>	<i>54</i>
<i>DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI PER GLI ONERI DI ISTRUTTORIA DOVUTI PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA PER L'ESPOSIZIONE E/O INSTALLAZIONE DI CARTELLI, INSEGNE DI ESERCIZIO ED ALTRI MEZZI PUBBLICITARI, NONCHÈ A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE PER LA RIMOZIONE, COPERTURA E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVI DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE</i>	<i>55</i>
<i>TARIFE PER DIRITTI CATASTALI COMUNALI</i>	<i>56</i>
<i>TARIFE DIRITTI DI CUSTODIA BENI RINVENUTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE</i>	<i>57</i>
SETTORE CORPO DELLA POLIZIA LOCALE	58
<i>TARIFE DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA.....</i>	<i>58</i>

<i>RECUPERO SPESE DI ACCERTAMENTO E DI NOTIFICAZIONE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL CODICE DELLA STRADA E DELLE ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE</i>	<i>59</i>
<i>DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AI DIRITTI DI ISTRUTTORIA.....</i>	<i>61</i>
SETTORE OO.PP, AMBIENTE, ENERGIA.....	62
<i>TARIFFE ISTRUTTORIA RILASCIO CONCESSIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.....</i>	<i>62</i>
SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO	63
<i>CORRISPETTIVO PER DIRITTI INERENTI AL SOPRALLUOGO FINALIZZATO AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVE.....</i>	<i>63</i>
<i>DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AI DIRITTI DI SEGRETERIA E AL TARIFFARIO DI COMPETENZA DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - SERVIZI AL TERRITORIO.....</i>	<i>64</i>
U.D.P. – POLO ECONOMICO PRODUTTIVO.....	67
<i>TARIFFE SUAP.....</i>	<i>67</i>

SETTORE SERVIZI AI CITTADINI

Servizi demografici e Stato civile

TARIFE PER DIRITTO FISSO IN CASO DI RILASCIO DUPLICATO CARTA D'IDENTITA'

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";
- Allegato D alla legge 604/1962.

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA	TARIFFA 2025
DIRITTO FISSO PER RILASCIO DUPLICATO CARTA D'IDENTITÀ IN CASO DI SMARRIMENTO E/O FURTO	€ 10,32	€ 10,32	FUORI CAMPO IVA	€ 10,32

TARIFE PER DIRITTO FISSO NEI CASI DICHIARAZIONI DI SEPARAZIONE CONSENSUALE E CESSAZIONE EFFETTI CIVILI O SCIOGLIMENTO DEL MATRIMONIO E PER CERTIFICAZIONI STORICHE

Riferimenti normativi:

- Allegato D alla legge 604/1962;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFE TRIBUTARIE PER L’ ANNO 2024”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 319 del 11/12/2014 avente ad oggetto “DIRITTO FISSO DA APPLICARE PER DICHIARAZIONI DI SEPARAZIONE CONSENSUALE E CESSAZIONE EFFETTI CIVILI O SCIOGLIMENTO DEL MATRIMONIO AI SENSI DELL’ART. 12 DELLA LEGGE 162/2014”.

TIPOLOGIA	TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA	TARIFE 2025
DIRITTO FISSO PER DICHIARAZIONE DI SEPARAZIONE CONSENSUALE; RICHIESTA CONGIUNTA DI SCIOGLIMENTO O DI CESSAZIONE DEGLI EFFETTI CIVILI DEL MATRIMONIO; MODIFICA DELLE CONDIZIONI DI SEPARAZIONE O DI DIVORZIO DAVANTI ALL’UFFICIALE DI STATO CIVILE;	€ 16,00	€ 16,00	FUORI CAMPO IVA	€ 16,00
RILASCIO CERTIFICAZIONE STORICA DI FAMIGLIA IN BOLLO. TARIFFA PER OGNI COMPONENTE LA FAMIGLIA (BOLLO ESCLUSO)	€ 5,16	€ 5,16	FUORI CAMPO IVA	€ 5,16
RILASCIO CERTIFICAZIONE STORICA DI RESIDENZA ED ALTRE ATTESTAZIONI STORICHE (BOLLO ESCLUSO)	€ 5,16	€ 5,16	FUORI CAMPO IVA	€ 5,16

TARIFE PER LA CELEBRAZIONE DEI MATRIMONI CIVILI PRESSO SALA DEGLI SPECCHI DI VILLA GHIRLANDA-SILVA E PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI ED ATTESTAZIONI STORICHE

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 476 del 31/05/1989 avente ad oggetto “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI PRESSO LA VILLA GHIRLANDA SILVA, disponibile per la consultazione sul sito comunale all’indirizzo: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>, seguendo il percorso ATTI AMMINISTRATIVI/STATUTI E REGOLAMENTI;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L’ ANNO 2024”;
- Allegato D alla legge 604/1962.

TIPOLOGIA	TARIFFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFFE 2025
PER I CITTADINI <u>RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI DAL MARTEDÌ AL SABATO MATTINA	€ 214,00	€ 175,41	€ 38,59	€ 214,00
PER I CITTADINI <u>RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI. IL SABATO POMERIGGIO FINO ALLE ORE 17,00	€ 279,00	€228,68	€ 50,32	€ 279,00
PER I CITTADINI <u>RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI. LA DOMENICA MATTINA FINO ALLE ORE 13,00	€ 300,00	€ 245,90	€ 54,10	€ 300,00
PER I CITTADINI <u>NON RESIDENTI</u> NEL COMUNE – UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI DAL MARTEDÌ AL SABATO MATTINA	€ 570,00	€ 467,21	€ 102,79	€ 570,00
PER I CITTADINI <u>NON RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI. IL SABATO POMERIGGIO FINO ALLE ORE 17,00	€ 740,00	€ 606,56	€ 133,44	€ 740,00
PER I CITTADINI <u>NON RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEGLI SPECCHI. LA DOMENICA MATTINA FINO ALLE ORE 13,00	€ 800,00	€ 655,74	€ 144,26	€ 800,00
PER I CITTADINI <u>RESIDENTI</u> NEL COMUNE (ALMENO UNO DEGLI SPOSI) UTILIZZO SALA DEL LAMPADARIO	USO GRATUITO	USO GRATUITO	--	USO GRATUITO

Servizi Cimiteriali

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L’ ANNO 2024”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 114 del 18/04/2024 avente ad oggetto: “APPROVAZIONE TARIFFE PER IL SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE TUMULAZIONE DELLE CENERI DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA NEI MANUFATTI DEI PADRONI”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 246 del 12/09/2024 avente ad oggetto: “TARIFFE E MODALITA’ DI CONCESSIONI CIMITERIALI NUOVI COLOMBARI PRESSO CIMITERO DI CINISELLO VIA DEI CRISANTEMI”;
- Deliberazione di G.C. n. 195 del 1/10/2015 avente ad oggetto: “Inumazioni provvisorie per realizzazione tombe ipogee. Adeguamenti Tariffari”;
- Deliberazione di G.C. n. 208 del 15/10/2015 avente ad oggetto:” Tariffe e modalità di concessioni cimiteriali VII presso cimitero piazza dei cipressi”;
- D.M. 1° luglio 2002;
- Legge n. 130 del 30/01/2001 "Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri;
- Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009 "Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Sanità;
- Regolamento Comunale per le attività Funebri e Cimiteriali approvato con atto di Consiglio Comunale n. 19 del 20/03/2007, disponibile per la consultazione sul sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it>, seguendo il percorso atti amministrativi/statuti e regolamenti.

TARIFFE PER LA CREMAZIONE

TIPOLOGIA	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
RESIDENTI		
CADAVERI	€ 450,00	€ 450,00
BAMBINI FINO A 10 ANNI	GRATIS	GRATIS
RESTI MORTALI E RESTI OSSEI ESTUMULATI/ESUMATI NEI CIMITERI CITTADINI	€ 330,00	€ 330,00
RESTI MORTALI E RESTI OSSEI IN OCCASIONE DI ESUMAZIONE ORDINARIE ORGANIZZATE DAL COMUNE NEI CIMITERI CITTADINI	€ 120,00	€ 120,00
NON RESIDENTI		
CADAVERI	€ 550,00	€ 550,00

BAMBINI FINO A 10 ANNI	€ 179,00	€ 179,00
RESTI MORTALI E RESTI OSSEI	€ 420,00	€ 420,00
RESTI MORTALI E RESTI OSSEI IN OCCASIONE DI OPERAZIONI REALIZZATA DA ENTI LOCALI (PER UN NUMERO SUPERIORE A 50 UNITÀ)	€ 350,00	€ 350,00
ALTRE CREMAZIONI		
PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI	€ 440,00	€ 440,00
FETI E PRODOTTI DEL CONCEPIMENTO	€ 195,00	€ 195,00
DISPERSIONE CENERI IN CIMITERO	€ 220,00	€ 220,00

NOTE INTEGRATIVE:

La Giunta Comunale con atto n. 376 del 02/12/2010 ha deliberato l'applicazione di una riduzione del 10% della tariffa per la cremazione di salme residenti e non residenti nel caso in cui vengono utilizzati cofani ecologici.

TARIFE PER LA CONCESSIONE DI MANUFATTI

CONCESSIONE MANUFATTI TOMBALI					
CANONE BASE			TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025	
			€ 142,51	€ 142,51	
PER UN POSTO SALMA PER UN ANNO DI CONCESSIONE PER COEFFICIENTE UGUALE A 1					
TOMBA POSTI GIA' REALIZZATI	UBICAZIONE	DURATA ANNI	POSTI SALMA	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
	VI LOTTO	30	3	€ 11.542,00	€ 11.542,00
	ALTRI LOTTI	30	2	€ 6.840,00	€ 6.840,00
		30	3	€ 10.260,00	€ 10.260,00
		30	6	€ 23.086,00	€ 23.086,00
COLOMBARI	UBICAZIONE	DURATA ANNI	FILA	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
	VI LOTTO	50	A-D ASSEGNABILI ANCHE SENZA PRESENZA DI SALMA	€ 5.506,00	€ 5.506,00
		30	B-C	€ 4.469,00	€ 4.469,00
	ALTRI LOTTI ED IN ALTRI CIMITERI	30	E (5 FILA)	€ 3.109,00	€ 3.109,00
		30	C-D	€ 3.886,00	€ 3.886,00
		30	B	€ 4.469,00	€ 4.469,00
		30	A (FILA A LIVELLO DEL PAVIMENTO)	€ 4.081,00	€ 4.081,00

CANONE BASE				TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
				€ 21,40	€ 21,40
PER UN POSTO SALMA PER UN ANNO DI CONCESSIONE PER COEFFICIENTE UGUALE A 1					
	UBICAZIONE	ANNI	FILA	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
LOCULI OSSARI / NICCHIE CINERARIE	IN OGNI CIMITERO - TUTTE LE COSTRUZIONI	30	LOCULI SITI NEI CORRIDOI PIANO TERRA OLTRE I COLOMBARI	€ 500,00	€ 500,00
		30	E-F	€ 620,00	€ 620,00
		30	B-C-D	€ 680,00	€ 680,00
		30	A (FILA A LIVELLO DEL PAVIMENTO)	€ 620,00	€ 620,00
LOCULI OSSARI /NICCHIE CINERARIE/ COSTRUZIONI SOTTERRANEE	CIMITERO CINISELLO E BALSAMO	30	E-F	€ 550,00	€ 550,00
		30	B-C-D	€ 560,00	€ 560,00
		30	A (FILA A LIVELLO DEL PAVIMENTO)	€ 550,00	€ 550,00
LOCULI OSSARI / NICCHIE CINERARIE/	CIMITERO PIAZZA DEI CIPRESSI	30	E-F	€ 344,00	€ 344,00

COSTRUZIONI SOTTERRANEE		30	B-C-D	€ 363,00	€ 363,00
		30	A (FILA A LIVELLO DEL PAVIMENTO)	€ 344,00	€ 344,00
REALIZZAZIONE DA PARTE DI PRIVATI DI TOMBE E CAPPELLE	CONCESSIONE DI AREA	ANNI	MQ.	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
	VECCHIE CONCESSIONI	30	2,00	€ 3.078,00	€ 3.078,00
	AREA PER TOMBE IPOGEE 2/3 POSTI	50	5,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
	AREE PER TOMBE A 3/4/6 POSTI	50	7,50	€ 13.989,00	€ 13.989,00
	CAPPELLE	99	10,00	€ 36.931,00	€ 36.931,00
RINNOVO/PROLUNGAMENTO DEL DIRITTO D'USO				LA TARIFFA DEVE ESSERE CALCOLATA CON RIFERIMENTO AL CANONE BASE PER LA TIPOLOGIA DI SEPOLCRO PER UN MINIMO DI 5 E NON OLTRE 30 ANNI	
CONCESSIONI PROVVISORIE				TARIFFA TRIMESTRALE (FRAZIONE DI TRIMESTRE COME TRIMESTRE INTERO) CALCOLATA AD 1/4 DELLA TARIFFA BASE ANNUA DI COLOMBARI IN 4 FILA	

TARIFE OPERAZIONI CIMITERIALI

TUMULAZIONE IN LOCULI E TOMBE (COMPENSIVO DI OGNI OPERAZIONE E CANONE MANUTENTIVO)		
	TARIFE IN VIGORE	TARIFE 2025
RESIDENTI IN CINSELLO BALSAMO	€ 210,00	€ 210,00
NON RESIDENTI DECEDUTI IN CINSELLO BALSAMO	€ 330,00	€ 330,00
CENERI E OSSA	€ 150,00	€ 150,00
BAMBINI FINO A 10 ANNI	GRATIS	GRATIS
CENERI ANIMALI DA COMPAGNIA IN LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA	€ 150,00	€ 150,00

ESTUMULAZIONI **(COMPENSIVO DI OGNI OPERAZIONE E CANONE MANUTENTIVO)**

ORDINARIE	€ 207,00	€ 207,00
STRAORDINARIE	€ 396,00	€ 396,00
CENERI E OSSA	€ 150,00	€ 150,00
BAMBINI FINO A 10 ANNI	GRATIS	GRATIS
CENERI ANIMALI DA COMPAGNIA IN LOCULI E TOMBE DI FAMIGLIA	€ 150,00	€ 150,00

**INUMAZIONE PER UN PERIODO DI 10 ANNI
(COMPRESIVO DI OGNI OPERAZIONE E CANONE MANUTENTIVO)**

CAMPO COMUNE	RESIDENTI IN CINISELLO BALSAMO	€ 450,00	€ 450,00
	NON RESIDENTI DECEDUTI IN CINISELLO BALSAMO	€ 605,00	€ 605,00
	PARTI ANATOMICHE	€ 132,00	€ 132,00
	NATI MORTI E PRODOTTI ABORTIVI	GRATIS	GRATIS
	BAMBINI FINO A 10 ANNI	GRATIS	GRATIS
	ESUMAZIONE PER UN PERIODO DI 10 ANNI (COMPRESIVO DI OGNI OPERAZIONE E CANONE MANUTENTIVO)		
	RESIDENTI IN CINISELLO BALSAMO	€ 230,00	€ 230,00
	NON RESIDENTI DECEDUTI IN CINISELLO BALSAMO	€ 300,00	€ 300,00
	PARTI ANATOMICHE	€ 66,00	€ 66,00
	NATI MORTI E PRODOTTI ABORTIVI	GRATIS	GRATIS
	BAMBINI FINO A 10 ANNI	GRATIS	GRATIS
CAMPO COMUNE INDECOMPOSTI	INUMAZIONE ED ESUMAZIONE INDECOMPOSTI		
	INUMAZIONE 3/5 ANNI	€ 194,00	€ 194,00
	ESUMAZIONE	€ 194,00	€ 194,00

	IMPORTO COMPLESSIVO DA VERSARE AL MOMENTO DELLA SEPOLTURA (INUMAZIONE E FUTURA ESUMAZIONE)	€ 387,00	€ 387,00
ALTRE OPERAZIONI CIMITERIALI	SANIFICAZIONE PER FUORIUSCITA DAL TUMULO DI LIQUIDI	€ 132,00	€ 132,00
	ESUMAZIONE STRAORDINARIA	€ 363,00	€ 363,00

TARIFE ATTIVITA' ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONI

		TARIFE IN VIGORE	TARIFE 2025
AUTORIZZAZIONE PER POSA MONUMENTI E LAPIDI	POSA MONUMENTI E LAPIDI IN AREE IN CONCESSIONE E IN CAMPO COMUNE	€ 60,00	€ 60,00
	POSA LAPIDI IN COLOMBARI	€ 39,00	€ 39,00
	POSA LAPIDI IN OSSARI E NICCHIE CINERARIE	€ 39,00	€ 39,00
	POSA MONUMENTI IN TOMBE DI FAMIGLIA 2 O PIÙ POSTI FERETRO	€ 110,00	€ 110,00
	CAPPELLE	€ 550,00	€ 550,00
AUTORIZZAZIONE ALL'AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA DISPERSIONE CENERI ALL'INTERNO DEL CIMITERO	€ 120,00	€ 120,00
	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER LA DISPERSIONE CENERI ALL'ESTERNO DEL CIMITERO	€ 120,00	€ 120,00
	RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE PER L'AFFIDAMENTO FAMILIARE DI URNA CINERARIA	€ 120,00	€ 120,00

A) RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO DI CADAVERE, CENERI, OSSA, RESTI MORTALI ED ESITI DI FENOMENI CADAVERICI TRASFORMATIVI CONSERVATIVI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE	€ 60,00	€ 60,00
B) RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO DI CADAVERE, CENERI, OSSA, RESTI MORTALI ED ESITI DI FENOMENI CADAVERICI TRASFORMATIVI CONSERVATIVI IN USCITA DAL TERRITORIO DEL COMUNE	€ 60,00	€ 60,00
C) RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL TRASPORTO DI CADAVERE, CENERI, OSSA, RESTI MORTALI ED ESITI DI FENOMENI CADAVERICI TRASFORMATIVI CONSERVATIVI ALL'ESTERO	€ 140,00	€ 140,00
D) AGGIORNAMENTO DEL DIRITTO USO (SUBENTRO BENEMERENZA) PER OGNI POSTO SALMA/ SUBENTRO CONCESSIONE OSSARI	€ 34,00	€ 34,00
E) AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ FUNEBRE	€ 389,00	€ 389,00

TARIFFE SERVIZI NECROSCOPICI

UTILIZZO DEPOSITO DI OSSERVAZIONE/OBITORIO/CELLE ESCLUSO I CASI DISCIPLINATI DALL'ART. 12 E 13 DEL DPR 285/90		
	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
PER PERIODI SUCCESSI AL PERIODO DI OSSERVAZIONE PRESCRITTO DA 0 A 5 GIORNI	€ 66,00	€ 66,00
DA 0 A 15 GIORNI	€ 121,00	€ 121,00
FINO AD UN MESE	€ 178,00	€ 178,00
OGNI MESE O FRAZIONE OLTRE IL PRIMO	€ 178,00	€ 178,00

TARIFE UTILIZZO SALA DEL COMMIATO

	TARIFE IN VIGORE	TARIFE 2025
FINO A 2 ORE	€ 55,00	€ 55,00
FINO A 24 ORE	€ 110,00	€ 110,00
FINO A 36 ORE	€ 132,00	€ 132,00
UTILIZZO DEPOSITO MORTUARIO PER CADAVERI O RESTI NON RESIDENTI IN ATTESA DI SEPOLTURA O CREMAZIONE		
DA 0 A 5 GIORNI	€ 35,00	€ 35,00
DA 0 A 15 GIORNI	€ 62,00	€ 62,00
FINO A UN MESE	€ 98,00	€ 98,00
OGNI MESE O FRAZIONE OLTRE IL PRIMO	€ 110,00	€ 110,00
UTILIZZO DEPOSITO PER URNE CINERARIE IN ATTESA DI SEPOLTURA		
DA 0 A 10 GIORNI	GRATIS	GRATIS
DAL 10 ^a GIORNO FINO A UN MESE	€ 22,00	€ 22,00
OGNI MESE O FRAZIONE OLTRE IL PRIMO	€ 110,00	€ 110,00
<u>TARIFE TRASPORTO FUNEBRE ISTITUZIONALE</u>		
RACCOLTA SALME A SEGUITO DI INCIDENTI SU PUBBLICA VIA, ABBANDONATE, TRASPORTO FUNEBRE INDIGENTI		

			TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
TRASPORTO FUNEBRE SU CHIAMATA DELLA PUBBLICA AUTORITÀ SVOLTO IN GIORNO FESTIVO O IN ORARIO NOTTURNO (20,01 - 8,00) COMPENSIVO DI SERVIZIO E DELLA FORNITURA DI MATERIALI A PERDERE, SENZA AGGIUNTA DI ALTRI ONERI.			€ 280,00	€ 350,00
TRASPORTO FUNEBRE SU CHIAMATA DELLA PUBBLICA AUTORITÀ SVOLTO IN GIORNO FERIALE E IN ORARIO DIURNO (8,01 - 19,59) COMPENSIVO DI SERVIZIO E DELLA FORNITURA DI MATERIALI A PERDERE, SENZA AGGIUNTA DI ALTRI ONERI			€ 230,00	€ 300,00
TRASPORTO FUNEBRE SU CHIAMATA DELLA PUBBLICA AUTORITÀ SVOLTO FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE (SERVIZIO DI ANDATA E RITORNO) IN GIORNO FERIALE O FESTIVO COMPENSIVO DI SERVIZIO E DELLA FORNITURA DI MATERIALI A PERDERE, SENZA AGGIUNTA DI ALTRI ONERI			€ 450,00	€ 500,00
FORNITURA DI FERETRO PER INDIGENTE, INCASSAMENTO E CONFEZIONAMENTO, TRASPORTO FUNEBRE DAL LUOGO DI DECESSO A QUELLO DI SEPOLTURA IN CIMITERO DEL COMUNE CINISELLO BALSAMO, PREVIA SOSTA IN LUOGO IN CULTO, SE RICHIESTO.			€ 560,00	€ 1.000,00
SU CHIAMATA DELLA PUBBLICA AUTORITÀ SVOLTO FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE (SERVIZIO DI ANDATA O RITORNO)			€ 230,00	€ 250,00
TARIFFE MASSIME PER TRASPORTI FUNEBRI				
TIPOLOGIA			TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
SALME	ESECUZIONE DEL TRASPORTO DI UNA SALMA DENTRO I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE DAL LUOGO DOVE GIACE FINO AL LOCALE PRESCELTO DALLA FAMIGLIA O DALLA	A) DALLE ORE 08.00 ALLE ORE 20.00	€ 235,00	€ 235,00

	PUBBLICA AUTORITÀ	B) DALLE ORE 20.01 ALLE ORE 07.59 E SEMPRE NEI FESTIVI	€ 300,00	€ 300,00
CADAVERI	ESECUZIONE DEL TRASPORTO DI UN CADAVERE DENTRO I CONFINI DEL TERRITORIO COMUNALE DAL LUOGO DI PARTENZA DEL FERETRO FINO AL LUOGO DI DESTINAZIONE, IVI COMPRESSE LE VERIFICHE PREVISTE DALL'ART. 36 DEL REGOLAMENTO REGIONALE A CURA DELL'ADDETTO AL TRASPORTO	TRASPORTO ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO COMPRESIVO DI EVENTUALE SOSTA PURCHÉ DI DURATA INFERIORE A 1 ORA, CON FORNITURA DI AUTOFUNEBRE, AUTISTA, NECROFORI SECONDO QUANTITÀ OCCORRENTE	€ 450,00	€ 450,00
TRASPORTO DI CONTENITORE DI PARTI ANATOMICHE RICONOSCIBILI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO, CON FORNITURA DI CARRO FUNEBRE, AUTISTA, NECROFORI SECONDO QUANTITÀ OCCORRENTE			€ 70,00	€ 70,00
TRASPORTO DI URNA CINERARIA ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO			€ 35,00	€ 35,00
TRASPORTO DI CASSETTA DI RESTI OSSEI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO			€ 35,00	€ 35,00
TRASPORTO CONTENITORE DI RESTI MORTALI ALL'INTERNO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CINISELLO BALSAMO, CON FORNITURA DI AUTOFUNEBRE, AUTISTA, NECROFORI SECONDO QUANTITÀ OCCORRENTE			€ 70,00	€ 70,00

TARIFE MANUFATTI CIMITERO VIA DEI CRISANTEMI

COLOMBARI	CIMITERO CINISELLO VIA DEI CRISANTEMI	ANNI	FILA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFE 2025
72		30	TUTTE LE FILE	€ 6.000,00	€ 6.000,00

TARIFE MANUFATTI LOTTO VII

	UBICAZIONE	anni	fila	2024
COLOMBARI AREATI	VII LOTTO	30	D	€ 5.692,00
		20	B - C	€ 4.980,00
		20	A (fila a livello del pavimento)	€ 4.980,00
LOCULI OSSARI / NICCHIE CINERARIE	VII LOTTO	30	H	€ 539,00
		30	G	€ 572,00
		30	E - F	€ 673,00
		30	C - D	€ 774,00
		30	B	€ 707,00
		30	A (fila a livello del pavimento)	€ 673,00
		30	Loculi ossari 30x30x60per tutte le file	€ 539,00
TOMBE A 3 POSTI GIA' REALIZZATE	VII LOTTO			
		30		€ 11.542,00

IMPORTI DA CORRISPONDERE A TITOLO DI RIMBORSO SPESE PER IL RILASCIO DI FOTOCOPIE E DOCUMENTI SU CD-ROM PER VISURA DEGLI ATTI

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";
- Circolare Consiglio dei ministri N.UCA 27720/928/46;
- Legge 08/07/1962 n. 604 Tabella D;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 155 del 16/12/1997 avente ad oggetto il Regolamento Comunale per l'accesso agli atti, disponibile per la consultazione sul sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/>, seguendo il percorso ATTI AMMINISTRATIVI/ STATUTI e REGOLAMENTI

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA	IVA 22%	TARIFFA 2025 IVA COMPRESA SE DOVUTA
FOTOCOPIE A4 BIANCO E NERO	€ 0,31	€ 0,25	€ 0,06	€ 0,31
FOTOCOPIE A3 BIANCO E NERO	€ 0,62	€ 0,51	€ 0,11	€ 0,62
FOTOCOPIE A4 BIANCO E NERO FRONTE/RETRO	€ 0,62	€ 0,51	€ 0,11	€ 0,62
FOTOCOPIE A3 BIANCO E NERO FRONTE/RETRO	€ 0,94	€ 0,77	€ 0,17	€ 0,94
SUPPORTO MAGNETICO (CD-ROM)	€ 3,11	€ 2,55	€ 0,56	€ 3,11
DIRITTI DI VISURA E RICERCA D'ARCHIVIO	€ 12,44	€ 10,22	€ 2,22	€ 12,44

Note Integrative:

Gli introiti relativi al rilascio di fotocopie di atti istituzionali non sono soggetti al regime IVA. Tale regime va applicato solo per il rilascio di fotocopie relative ad atti che non rientrano nell'attività istituzionale dell'Ente.

SETTORE POLITICHE CULTURALI E SPORT

TARIFE SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SERVIZI BIBLIOTECARI, CULTURA E SPORT

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L’ ANNO 2024”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 216 del 10/08/2023 avente ad oggetto: “AGGIORNAMENTO DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI A DOMANDA INDIVIDUALE DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA PER L’ANNO 2023/2024”;
- Deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 14/05/2015

CENTRO CULTURALE ILPERTINI

IL PERTINI			TARIFFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFFE 2025
AUDITORIUM	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
		OLTRE 4 H	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
		OLTRE 4 H	€ 800,00	€ 655,74	€ 144,26	€ 800,00
FOYER	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 115,00	€ 94,26	€ 20,74	€ 115,00
		OLTRE 4 H	€ 230,00	€ 188,52	€ 41,48	€ 230,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 230,00	€ 188,52	€ 41,48	€ 230,00
		OLTRE 4 H	€ 460,00	€ 377,05	€ 82,95	€ 460,00
SALA INCONTRI - PER INIZIATIVE DIVERSE DA MOSTRE	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	OGNI ORA	€ 30,50	€ 25,00	€ 5,50	€ 30,50
		4H	€ 122,00	€ 100,00	€ 22,00	€ 122,00
		OLTRE 4 H	€ 244,00	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00

	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	OGNI ORA	€ 61,00	€ 50,00	€ 11,00	€ 61,00
		4H	€ 244,00	€ 200,00	€ 44,00	€ 244,00
		OLTRE 4 H	€ 488,00	€ 400,00	€ 88,00	€ 488,00
SALA INCONTRI - PER MOSTRE	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	UNA GIORNATA	€ 40,00	€ 32,79	€ 7,21	€ 40,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	UNA GIORNATA	€ 80,00	€ 65,57	€ 14,43	€ 80,00
LABORATORIO 2 PICCOLO	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 95,00	€ 77,87	€ 17,13	€ 95,00
		OLTRE 4 H	€ 190,00	€ 155,74	€ 34,26	€ 190,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 190,00	€ 155,74	€ 34,26	€ 190,00
		OLTRE 4 H	€ 380,00	€ 311,47	€ 68,53	€ 380,00
LABORATORIO 1 GRANDE	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 110,00	€ 90,16	€ 19,84	€ 110,00
		OLTRE 4 H	€ 220,00	€ 180,33	€ 39,67	€ 220,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 220,00	€ 180,33	€ 39,67	€ 220,00
		OLTRE 4 H	€ 440,00	€ 360,65	€ 79,35	€ 440,00
AULA CORSI	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 115,00	€ 94,26	€ 20,74	€ 115,00
		OLTRE 4 H	€ 230,00	€ 188,52	€ 41,48	€ 230,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 230,00	€ 188,52	€ 41,48	€ 230,00
		OLTRE 4 H	€ 460,00	€ 377,05	€ 82,95	€ 460,00
HALL LATO BAR	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	UNA GIORNATA	€ 20,00	€ 16,40	€ 3,60	€ 20,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	UNA GIORNATA	€ 40,00	€ 32,79	€ 7,21	€ 40,00
AREA SPETTACOLO (METÀ SUPERFICIE)	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	UNA GIORNATA	€ 20,00	€ 16,40	€ 3,60	€ 20,00

	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	UNA GIORNATA	€ 40,00	€ 32,79	€ 7,21	€ 40,00
INTERA STRUTTURA	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 800,00	€ 655,74	€ 144,26	€ 800,00
		OLTRE 4 H	€ 1.600,00	€ 1.311,48	€ 288,52	€ 1.600,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 2.000,00	€ 1.639,34	€ 360,66	€ 2.000,00
		OLTRE 4 H	€ 4.000,00	€ 3.278,69	€ 721,31	€ 4.000,00
RIPRESE AUDIO/VIDEO/FOT	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI A SCOPO DI LUCRO	ALL'ORA	€ 110,00	€ 90,16	€ 19,84	€ 110,00

NOTE INTEGRATIVE:

Gli spazi sono resi disponibili solo se il pagamento viene effettuato entro 15 giorni solari precedenti l'effettuazione dell'iniziativa, diversamente la prenotazione viene annullata e lo spazio non viene assegnato al richiedente che non avrà diritto al rimborso.

È competenza del Dirigente determinare la disponibilità annuale degli spazi, a titolo GRATUITO, per le Scuole con sede a Cinisello Balsamo, di ogni ordine e grado; ciò tenendo conto della tipologia di iniziative proposte e delle caratteristiche delle scuole del territorio, disponibilità che non potrà mai superare le trenta richieste all'anno, oltre le quali sarà applicata la tariffa delle Associazioni.

Le Associazioni ed Onlus, per fruire dello sconto, debbono essere formalmente costituite da almeno sei mesi.

Le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni iscritte al relativo Albo comunale fruiscono di uno sconto del 10% sull'importo netto praticato per le Associazioni.

Alle Associazioni ed Onlus che effettuano iniziative con pagamento di biglietto si applicano le tariffe in uso ad altri Enti, ditte e privati cittadini. Fanno eccezione le Associazioni ed Onlus iscritte all'albo comunale delle Associazioni e/o che hanno ottenuto patrocinio dall'Amministrazione; a queste ultime continueranno ad applicarsi le tariffe per Scuole che hanno sede a Cinisello B., Associazioni ed Onlus.

Per l'utilizzo di tutta la superficie del centro culturale richiesta da privati per funzioni imprenditoriali proprie la giunta si riserva di provvedere successivamente.

Ai partiti politici è riservato in via prioritaria l'uso di Villa Ghirlanda Silva. Solo se gli spazi della Villa fossero occupati, o si prevedesse iniziativa con partecipazione superiore alle cento persone, si utilizzeranno gli spazi del Pertini.

SERVIZI BIBLIOTECARI			TARIFFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFFE 2025
RIMBORSO TESSERA ISCRIZIONE BIBLIOTECA RFID	ISCRITTI ALLA BIBLIOTECA		€ 2,50	€ 2,50	=	€ 2,50
STAMPA CARTA COMUNE B/N A4	CITTADINI	INCASSO MINIMO 1 EURO PER CARNET 10 STAMPE	€ 0,10	€ 0,10	=	€ 0,10
FOTOCOPIE A4	CITTADINI	INCASSO MINIMO 1 EURO PER CARNET 10 FOTOCOPIE	€ 0,10	€ 0,10	=	€ 0,10
FOTOCOPIE A3	CITTADINI	INCASSO MINIMO 1 EURO PER CARNET 5 FOTOCOPIE	€ 0,20	€ 0,20	=	€ 0,20
CUFFIETTE	CITTADINI		€ 2,50	€ 2,50	=	€ 2,50
LIBRO, CD, DVD, RIVISTA	CITTADINI		€ 1,50	€ 1,50	=	€ 1,50
LIBRO, CD, DVD, RIVISTA DI PREGIO*	CITTADINI		€ 3,00	€ 3,00	=	€ 3,00
CHIAVETTA USB 8 GB	CITTADINI		€ 11,00	€ 11,00	=	€ 1,00
CD-R 700 MB	CITTADINI		€ 1,50	€ 1,50	=	€ 1,50
DVD R 4,7 GB	CITTADINI		€ 1,50	€ 1,50	=	€ 1,50
SHOPPER IN COTONE CON LOGO PERTINI CITTADINI	CITTADINI		€ 5,00	€ 5,00	=	€ 5,00

*L'attribuzione di pregio a libri, cd, dvd, riviste viene stabilita dal Funzionario del Pertini.

TARIFE USO AREA SPETTACOLO IN ORARIO DI CHIUSURA AL PUBBLICO

	TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFE 2025
COSTO ORARIO	€ 50,00	€ 40,98	€ 9,02	€ 50,00
PACCHETTO ORARIO 30 ORE	€ 600,00	€ 491,80	€ 108,20	€ 600,00

L'affittuario dovrà provvedere: alla preparazione dell'area come desiderato, alla sorveglianza, alla delimitazione dell'area per evitare che i partecipanti entrino in altre zone del Pertini, alle pulizie finali, al ripristino dell'area riviste come in origine. Tali attività saranno effettuate evitando interferenze con il personale comunale e delle altre ditte che operano al Pertini.

CULTURA

<u>TARIFE USO VILLA GHIRLANDA SILVA</u>						
			TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFE 2025
SALA SPECCHI	ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIVA	€ 60,00	€ 49,18	€ 10,82	€ 60,00
		4H	€ 220,00	€ 180,33	€ 39,67	€ 220,00
		OLTRE 4 H	€ 440,00	€ 360,66	€ 79,34	€ 440,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H.	€ 150,00	€ 122,95	€ 27,05	€ 150,00
		4H	€ 500,00	€ 409,84	€ 90,16	€ 500,00
		OLTRE 4 H	€ 900,00	€ 737,70	€ 162,30	€ 900,00
SALA LAMPADARIO	ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIVA	€ 30,00	€ 24,59	€ 5,41	€ 30,00
		4H	€ 82,50	€ 67,62	€ 14,88	€ 82,50
		OLTRE 4 H	€ 165,00	€ 135,25	€ 29,75	€ 165,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H.	€ 50,00	€ 40,98	€ 9,02	€ 50,00
		4H	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00

PORTICATO PIANTERRENO	ASSOCIAZIONI, ONLUS	OLTRE 4 H	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
		4H	€ 40,00	€ 32,79	€ 7,21	€ 40,00
		OLTRE 4 H	€ 80,00	€ 65,57	€ 14,43	€ 80,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00
		OLTRE 4 ORE	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
PULIZIE	NEL CORTILE D'ONORE, A SEGUITO DI LANCIO DI RISO O CORIANDOLI	PER TUTTI	€ 50,00	€ 40,98	€ 9,02	€ 50,00
	NELLE SALE, NEL CASO IN CUI LA DITTA DI CATERING NON PROVVEDA	PER TUTTI	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00

SALA PAESAGGI	ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIV A	€ 60,00	€ 49,18	€ 10,82	€ 60,00
		4H	€ 220,00	€ 180,33	€ 39,67	€ 220,00
		OLTRE 4 H	€ 440,00	€ 360,66	€ 79,34	€ 440,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H.	€ 150,00	€ 122,95	€ 27,05	€ 150,00
		4H	€ 500,00	€ 409,84	€ 90,16	€ 500,00
		OLTRE 4 H	€ 900,00	€ 737,70	€ 162,30	€ 900,00
LOGGIATI PIANO NOBILE (PER UNA SOLA LOGGIA METÀ IMPORTO)	ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 40,00	€ 32,79	€ 7,21	€ 40,00
		OLTRE 4 H	€ 80,00	€ 65,57	€ 14,43	€ 80,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00
		OLTRE 4 H	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
SALE QUADRERIE NORD (EX BIBLIOTECA)	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIV A	€ 30,00	€ 24,59	€ 5,41	€ 30,00
		4H	€ 82,50	€ 67,62	€ 14,88	€ 82,50

		OLTRE 4 H	€ 165,00	€ 135,25	€ 29,75	€ 165,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H.	€ 50,00	€ 40,98	€ 9,02	€ 50,00
		4H	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
		OLTRE 4 H	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
SALE QUADRERIE SUD / SALE ESPOSITIVE)	ASSOCIAZIONI, ONLUS	UNA GIORNATA	€ 250,00	€ 204,92	€ 45,08	€ 250,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	UNA GIORNATA	€ 600,00	€ 491,80	€ 108,20	€ 600,00
SALE PIANO TERRA (SALA SPECCHI E SALA LAMPADARIO)	ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIVA	€ 80,00	€ 65,57 €	€ 14,43	€ 80,00
		4H	€ 300,00	€ 245,90	€ 54,10 €	€ 300,00
		OLTRE 4 H	€ 600,00	€ 491,80	€ 108,20	€ 600,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H. AGGIUNTIVA	€ 150,00	€ 122,95	€ 27,05	€ 150,00
		4H	€ 700,00	€ 573,77	€ 126,23	€ 700,00
		OLTRE 4 H	€ 1.300,00	€ 1.065,57	€ 234,43	€ 1.300,00
SALE AL PIANO NOBILE (PAESAGGI, QUADRERIE, LOGGIATI)	ASSOCIAZIONI, ONLUS	1 H. AGGIUNTIVA	€ 140,00	€ 114,75	€ 25,25	€ 140,00
		4H	€ 550,00	€ 450,82	€ 99,19	€ 550,00
		OLTRE 4 H	€ 1.100,00	€ 901,64	€ 198,36	€ 1.100,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	1 H. AGGIUNTIVA	€ 350,00	€ 286,89	€ 63,11	€ 350,00
		4H	€ 1.400,00	€ 1.147,54	€ 252,46	€ 1.400,00
		OLTRE 4 H	€ 2.100,00	€ 1.721,31	€ 378,69	€ 2.100,00
USO INTERA STRUTTURA (SALE PIANTERRENO E SALE PIANO NOBILE, PORTICATO, LOGGIATI, CORTILE, AREA CALCESTRE AI LIMITI DEL PARTERRE DIETRO LA VILLA)	ASSOCIAZIONI, ONLUS	4H	€ 1.000,00	€ 819,67	€ 180,33	€ 1.000,00,
		OLTRE 4 H	€ 2.000,00	€ 1.639,34	€ 360,66	€ 2.000,00
	ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	4H	€ 2.500,00	€ 2.049,18	€ 450,82	€ 2.500,00
		OLTRE 4 H	€ 5.000,00	€ 4.098,36	€ 901,64	€ 5.000,00

NOTE INTEGRATIVE:

Gli spazi sono resi disponibili solo se il pagamento viene effettuato entro 15 giorni solari precedenti l'effettuazione dell'iniziativa, diversamente la prenotazione viene annullata e lo spazio non viene assegnato al richiedente che non avrà diritto al rimborso.

Le Associazioni ed Onlus, per fruire dello sconto, debbono essere formalmente costituite da almeno sei mesi.

Le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni iscritte al relativo Albo comunale fruiscono di uno sconto del 10% sull'importo netto praticato per le Associazioni.

Alle Associazioni ed Onlus che effettuano iniziative con pagamento di biglietto si applicano le tariffe in uso ad altri Enti, ditte e privati cittadini. Fanno eccezione le Associazioni ed Onlus iscritte all'albo comunale delle Associazioni e/o che hanno ottenuto patrocinio dall'Amministrazione; a queste ultime continueranno ad applicarsi le tariffe per Scuole che hanno sede a Cinisello B., Associazioni ed Onlus.

Per l'utilizzo di tutta la superficie richiesta da privati per funzioni imprenditoriali proprie la giunta si riserva di provvedere successivamente.

Ai Partiti politici è riservato in via prioritaria l'uso di Villa Ghirlanda Silva. Solo se gli spazi della Villa fossero occupati, o si prevedesse iniziativa con partecipazione superiore alle cento persone, si utilizzeranno gli spazi del Pertini.

TARIFE VISITE GUIDATE IN VILLA GHIRLANDA						
			TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFE 2025
VISITE GUIDATE ALLA VILLA E AL GIARDINO	ASSOCIAZIONI, ONLUS, INIZIATIVE PER STUDIO E CONOSCENZA PATRIMONIO LOCALE	SENZA GUIDA, MASSIMO 25 PERSONE	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00
		CON GUIDA, MASSIMO 25 PERSONE	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
	ALTRI ENTI, DITTE, SOGGETTI CON SCOPO DI LUCRO	SENZA GUIDA, MASSIMO 25 PERSONE	€ 150,00	€ 122,95	€ 27,05	€ 150,00
		CON GUIDA, MASSIMO 25 PERSONE	€ 250,00	€ 204,92	€ 45,08	€ 250,00

NOTE INTEGRATIVE:

Per le visite guidate la prenotazione delle sale si intende per un'ora complessivamente. La visita può comprendere anche il giardino storico, aperto al pubblico.

Le visite sono possibili solo se il pagamento viene effettuato entro 15 giorni solari precedenti l'effettuazione dell'iniziativa, diversamente la prenotazione viene annullata, la visita non si effettua e non si avrà diritto al rimborso.

Le Scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado, con sede a Cinisello Balsamo sono escluse dal pagamento della tariffa per le visite guidate.

E' competenza del Dirigente determinare la disponibilità per l'effettuazione delle visite guidate.

Le Associazioni ed Onlus, per fruire dello sconto, debbono essere formalmente costituite da almeno sei mesi.

Le Associazioni, gli Enti e le Istituzioni iscritte al relativo Albo comunale fruiscono di uno sconto del 10% sull'importo netto praticato per le Associazioni.

TARIFFE RIPRESE VIDEO E FOTOGRAFICHE

			TARIFFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFFE 2025
SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI PER USI COMMERCIALI E SET CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI E VIDEO • VILLA GHIRLANDA INTERA STRUTTURA	ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO.	MEZZA GIORNATA	€ 700,00	€ 573,77	€ 126,23	€ 700,00
		GIORNATA INTERA	€ 1.300,00	€ 1.065,57	€ 234,43	€ 1.300,00
SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI PER USI COMMERCIALI E SET CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI E VIDEO ▪ VILLA GHIRLANDA ▪ INTERA STRUTTURA	ASSOCIAZIONI, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, SOGGETTI CON SCOPO DI LUCRO	MEZZA GIORNATA	€ 1.300,00	€ 1.065,57	€ 234,43	€ 1.300,00
		INTERA GIORNATA	€ 2.500,00	€ 2.049,18	€ 450,82	€ 2.500,00
SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI PER USI COMMERCIALI E SET CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI E VIDEO • VILLA GHIRLANDA • SOLO UN PIANO	ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO.	INTERA GIORNATA	€ 700,00	€ 573,77	€ 126,23	€ 700,00
	ASSOCIAZIONI, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, SOGGETTI CON SCOPO DI LUCRO	INTERA GIORNATA	€ 1.300,00	€ 1.065,57	€ 234,43	€ 1.300,00
SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI PER USI COMMERCIALI E SET CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI E VIDEO - VILLA GHIRLANDA - SOLO UN PIANO	ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO.	MEZZA GIORNATA	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
	ASSOCIAZIONI, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, SOGGETTI CON SCOPO DI LUCRO	MEZZA GIORNATA	€ 700,00	€ 573,77	€ 126,23	€ 700,00

NOTE INTEGRATIVE:

Per effettuare riprese nella residenza e nel parco occorre compilare il modulo di "Richiesta per effettuare riprese video o fotografiche in Villa Ghirlanda Silva e nel parco" almeno 30 giorni prima dell'evento all'indirizzo: ilpertini.affittospazi@comune.cinisello-balsamo.mi.it

Si valuterà l'applicazione di eventuali ulteriori tariffe per riprese fotografiche per usi non commerciali, o finalizzate alla valorizzazione del patrimonio culturale locale

Le riprese sono possibili solo se il pagamento viene effettuato entro 15 giorni solari precedenti l'effettuazione dell'iniziativa, diversamente la prenotazione viene annullata e la ripresa non viene effettuata dal richiedente che non avrà diritto al rimborso.

Per l'utilizzo della struttura richiesta da privati per funzioni imprenditoriali proprie la Giunta si riserva di provvedere successivamente.

TARIFE USO SPAZI PARCO DI VILLA GHIRLANDA						
			TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFFA 2025
AREA DI PATTINAGGIO	SCUOLE CON SEDE A CINISELLO B., ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE.	MEZZA GIORNATA	€ 50,00	€ 40,98	€ 9,02	€ 50,00
		INTERA GIORNATA	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00
	ASSOCIAZIONI NON ISCRITTE ALL'ALBO COMUNALE, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, PRIVATI CITTADINI	MEZZA GIORNATA	€ 100,00	€ 81,97	€ 18,03	€ 100,00
		INTERA GIORNATA	€ 200,00	€ 163,93	€ 36,07	€ 200,00
PARTERRE DIETRO ALLA VILLA (ZONA CALCESTRE FINO AI LIMITI DEL GRANDE PRATO)	ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO,	INTERA GIORNATA	€ 400,00	€ 327,87	€ 72,13	€ 400,00
	ASSOCIAZIONI, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, SOGETTI CON SCOPO DI LUCRO	INTERA GIORNATA	€ 800,00	€ 655,74	€ 144,26	€ 800,00
PARTERRE DIETRO ALLA VILLA (ZONA CALCESTRE FINO AI LIMITI DEL GRANDE PRATO)	ASSOCIAZIONI ISCRITTE ALL'ALBO,	MEZZA GIORNATA	€ 250,00	€ 204,92	€ 45,08	€ 250,00
	ASSOCIAZIONI, ONLUS, ALTRI ENTI, DITTE, SOGETTI CON	MEZZA GIORNATA	€ 500,00	€ 409,84	€ 90,16	€ 500,00

	SCOPO DI LUCRO					
area cinema	Associazioni, Onlus	4h	€ 325,00	€ 266,39	€ 58,61	€ 325,00
		oltre 4 h	€ 650,00	€ 532,79	€ 117,21	€ 650,00
	Altri Enti, Ditte, privati cittadini	4h	€ 650,00	€ 532,79	€ 117,21	€ 650,00
		oltre 4 h	€ 1.300,00	€ 1.065,57	€ 234,43	€ 1.300,00

NOTE INTEGRATIVE:

Gli spazi sono resi disponibili solo se il pagamento viene effettuato entro 15 giorni solari precedenti l'effettuazione dell'iniziativa, diversamente la prenotazione viene annullata e lo spazio non viene assegnato al richiedente che non avrà diritto al rimborso.

L'affittuario dovrà provvedere: alla preparazione dell'area come desiderato, alla sorveglianza, alla delimitazione dell'area per evitare che i partecipanti entrino in altre zone del parco di Villa Ghirlanda alle pulizie finali, al ripristino dell'area dopo l'evento, come in origine.

SERVIZIO SPORT

TARIFE IMPIANTI SPORTIVI

		TARIFE IN VIGORE	IMPORTO PROPOSTO	IVA 22%	TARIFE 2025	TARIFE 2025 SERVIZI FOTOGRAFICI PROFESSIONALI PER USI COMMERCIALI E SET CINEMATOGRAFICI, TELEVISIVI E VIDEO
CAMPO CENTRALE SCIREA - CRIPPA	CAMPIONATO PER SQUADRA	€ 1.300,52	€ 1.066,00	€ 234,52	€ 1.300,52	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	PER PARTITA	€ 196,42	€ 161,00	€ 35,42	€ 196,42	
CAMPO CENTRALE SCIREA - CRIPPA	TORNEO PER ASSOCIAZIONI NON LOCALI TARIFFA PRO DIE (MAX 4 PARTITE AL GIORNO)	€ 261,08	€ 214,00	€ 47,08	€ 261,08	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT	€ 1.826,34	1.497,00	329,34	1.826,34	
CAMPO QUARTIERE E DELLE ROSE	CAMPIONATO PER SQUADRA	€ 847,90	695,00	152,90	847,90	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	PER PARTITA	€ 136,64	112,00	24,64	136,64	
CAMPO QUARTIERE E DELLE ROSE	TORNEO PER ASSOCIAZIONI NON LOCALI TARIFFA PRO DIE (MAX 4 PARTITE AL GIORNO)	€ 283,04	232,00	51,04	283,04	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT	€ 1.187,06	€ 973,00	€ 214,06	€ 1.187,06	

	TORNEO/ MANIFESTAZIONI PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT PRO DIE	€ 183,00	€ 150,00	€ 33,00	€ 183,00	
CAMPO TERRA BATTUTA\ SINTETICO	CAMPIONATO PER SQUADRA	€ 675,88	€ 554,00	€ 121,88	€ 675,88	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	PER PARTITA	€ 126,88	€ 104,00	€ 22,88	€ 126,88	
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI NON LOCALI TARIFFA PRO DIE (MAX 4 PARTITE AL GIORNO)	€ 283,04	€ 232,00	€ 51,04	€ 283,04	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT	€ 946,72	€ 776,00	€ 170,72	€ 946,72	

CAMPI A 7 E CAMPETTO SARDEGNA	CAMPIONATO PER SQUADRA	€ 401,38	€ 329,00	€ 72,38	€ 401,38	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	PER PARTITA	€ 54,90	€ 45,00	€ 9,90	€ 54,90	
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI NON LOCALI TARIFFA PRO DIE (MAX 4 PARTITE AL GIORNO)	€ 68,32	€ 56,00	€ 12,32	€ 68,32	
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT	€ 561,20	€ 460,00	€ 101,20	€ 561,20	
	TORNEO/ MANIFESTAZIONI PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT PRO DIE	€ 73,20	€ 60,00	€ 13,20	€ 73,20	

CAMPO FRATTINI - MOZART	CAMPIONATO PER SQUADRA	€ 652,70	€ 535,00	€ 117,70	€ 652,70	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
	PER PARTITA	€ 131,76	€ 108,00	€ 23,76	€ 131,76	
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI NON LOCALI TARIFFA PRO DIE (MAX 4 PARTITE AL GIORNO)	€ 154,94	€ 127,00	€ 27,94	€ 154,94	
	TORNEO PER ASSOCIAZIONI LOCALI A FORFAIT	€ 913,78	€ 749,00	164,78	€ 913,78	
TUTTI I CAMPI	TARIFFA ORARIA PER ALLENAMENTO	€ 8,54	€ 7,00	€ 1,54	€ 8,54	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PALESTRE SCOLASTICHE	TARIFFA ORARIA	€ 20,13	€ 16,50	€ 3,63	€ 20,13	€ 50,00 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PISTA DI PATTINAGGIO	TARIFFA ORARIA	€ 10,98	€ 9,00	€ 1,98	€ 10,98	€ 100 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PISTA DI ATLETICA LEGGERA	TARIFFA ORARIA	€ 9,76	€ 8,00	€ 1,76	€ 9,76	€ 150 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PALASPORT - PATERRE	TARIFFA ORARIA	€ 53,68	€ 44,00	€ 9,68	€ 53,68	€ 150 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PALESTRA GRANDE	TARIFFA ORARIA	€ 25,62	€ 21,00	€ 4,62	€ 25,62	€ 50 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
PALESTRA PICCOLA	TARIFFA ORARIA	€ 25,62	€ 21,00	€ 4,62	€ 25,62	€ 50 ALL'ORA IVA 22 % COMPRESA
G. PALASPORT: MANIFESTAZIONI con ingresso a pagamento	15% DEL BORDERO' CON MINIMO GARANTITO DELLA TARIFFA	€ 2.049,60	€ 1.680,00	€ 369,60	€ 2.049,60	Per servizi fotografici professionali, per usi commerciali e set cinematografici, televisivi e video, si veda alla voce Palasport -

PALASPORT MANIFESTAZIO NI MEZZA GIORNATA con ingresso a pagamento	15% DEL BORDERO' CON MINIMO GARANTITO DELLA TARIFFA	€ 1.024,80	€ 840,00	€ 184,80	€ 1.024,80	parterre.
PALASPORT MANIFESTAZIO NI TORNEI SPORTIVI CON INGRESSO LIBERO	TARIFFA ORARIA	€ 56,36	€ 46,20	€ 10,16	€. 56,36	

NOTE INTEGRATIVE:

Per servizi fotografici professionali per usi commerciali e set cinematografici, televisivi e video presso tutti gli impianti sportivi in convenzione e non è necessaria l'autorizzazione dell'Ufficio Sport, previa richiesta formale almeno 30 giorni prima all'indirizzo: servizio.sport@comune.cinisello-balsamo.mi.it;

Le tariffe sono quelle indicate in tabella, mentre per le piscine comunali (Alberti, Costa, Paganelli) e le palestre Gorky e Palacooper, fatto salvo quanto indicato sopra, il costo è di € 100 all'ora - iva 22% inclusa.

SCUOLA CIVICA DI MUSICA

TARIFE CORSI DELLA CIVICA SCUOLA DI MUSICA

TARIFE PROPOSTE (IVA COMPRESA SE DOVUTA) PER L'ANNO SCOLASTICO 2024/25

TASSA DI ISCRIZIONE

CORSI AMATORIALI: RESIDENTI EURO 75,00 – NON RESIDENTI € 90,00

CORSI PROFESSIONALI: RESIDENTI EURO 75,00 – NON RESIDENTI € 90,00

CORSI PER BAMBINI E CORALI: EURO 20,00

LABORATORI MUSICA D'INSIEME: EURO 20,00

GIFT CARD (pacchetto di 5 lezioni di 40 minuti attivabile dal mese di settembre):€ 150,00

CORSI COLLETTIVI: "MUSICAINFASCE" - "SVILUPPOMUSICALITA'" - "PIANETA CORO" € 40,00 MUSICA IN ATTESA 15,00

	1° RATA AL 15/10	2° RATA AL 30/01	3° RATA AL 15/04	IVA	TOTALE ANNUO
CORSI INDIVIDUALI PRINCIPALI					
LIVELLO AMATORIALE 40'	€ 260,00	€ 260,00	€ 130,00	ESENTE	€ 650,00
LIVELLO PROFES. O AMAT. 60'	€ 340,00	€ 340,00	€ 170,00	ESENTE	€ 850,00
CORSI COLLETTIVI PRINCIPALI					
AVVIO ALLO STRUMENTO (per bimbi di 6/7 anni e per adulti)	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
CHITARRA D'ACCOMPAGNAMENTO (bambini- ragazzi -adulti)	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
*LABORATORIO CORALE MODERNO	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
CORSI COLLETTIVI PER BAMBINI					
MUSICAINFASCE ®/SVILUPPO MUSICALITA' ® (2 moduli 15+15 incontri)	€ 170,00	€ 148,00		ESENTE	€ 318,00
MUSICAINFASCE ®/SVILUPPO MUSICALITA' ® (1 modulo 30 incontri)	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
PIANETA CORO	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
MUSICA IN ...ATTESA (moduli 4 incontri)	€ 80,00			ESENTE	€ 80,00
CORSI COMPLEMENTARI					
TEORICO/CULTURALE	€ 234,00			ESENTE	€ 234,00
TEORIA E SOLFEGGIO biennio sup.	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
CORSO TEORICO/ARMONICO	€ 234,00			ESENTE	€ 234,00
ARMONIA COMPLEMENTARE ARRANGIAMENTO	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00
STORIA DELLA MUSICA (classica o moderna)	€ 290,00			ESENTE	€ 290,00

TARIFE CON RIDUZIONE DEL 30%

	1° RATA AL 15/10	2° RATA AL 30/01	3° RATA AL 15/04	IVA	TOTALE ANNUO
CORSI INDIVIDUALI PRINCIPALI					
LIVELLO AMATORIALE 40'	€ 182,00	€182,00	€ 91,00	ESENTE	€ 455,00
LIVELLO PROFES. O AMAT. 60'	€238,00	€238,00	€ 119,00	ESENTE	€595,00
CORSI COMPLEMENTARI					

TEORICO/CULTURALE	€164,00			ESENTE	€ 164,00
TEORIA E SOLFEGGIO biennio sup.	€ 203,00			ESENTE	€ 203,00
CORSO TEORICO/ARMONICO	€ 164,00			ESENTE	€ 164,00
ARMONIA COMPLEMENTARE	€ 203,00			ESENTE	€ 203,00
STORIA DELLA MUSICA (classica o moderna)	€ 203,00			ESENTE	€ 203,00

TARIFFE CON RIDUZIONE DEL 50%					
	1° RATA AL 15/10	2° RATA AL 30/01	3° RATA AL 15/04	IVA	TOTALE ANNUO
CORSI INDIVIDUALI PRINCIPALI					
LIVELLO AMATORIALE 40'	€ 130,00	€ 130,00	€ 65,00	ESENTE	€ 325,00
LIVELLO PROFES. O AMAT. 60'	€ 170,00	€ 170,00	€ 85,00	ESENTE	€ 425,00
CORSI COMPLEMENTARI					
TEORICO/CULTURALE	€ 118,00			ESENTE	€ 118,00
TEORIA E SOLFEGGIO biennio sup.	€ 146,00			ESENTE	€ 146,00
CORSO TEORICO/ARMONICO	€ 118,00			ESENTE	€ 118,00
ARMONIA COMPLEMENTARE	€ 146,00			ESENTE	€ 146,00
STORIA DELLA MUSICA (classica o moderna)	€ 146,00			ESENTE	€ 147,00

NOTE INTEGRATIVE:

Tariffe ridotte:

- riduzioni, rispettivamente del 30% e 50%, per corsi individuali in aggiunta al primo che rimane tariffato al 100%.
- Riduzioni del 30% e 50% sono previste per il secondo e successivi corsi complementari abbinati ad un corso individuale principale.
- riduzioni, per nuclei familiari, rispettivamente del 30% e 50%, per Corsi individuali in aggiunta al primo che rimane tariffato al 100%
- nessun rimborso è dovuto all'utente (tassa iscrizione e/o rate versate), in caso di ritiro dai corsi

TARIFE ASSEGNAZIONE SPAZI CIVICA SCUOLA DI MUSICA VILLA GHIRLANDA

	TARIFFA ORARIA PROPOSTA SE DOVUTA PER ISCRITTI E ASSOCIAZIONI			TARIFFA ORARIA PROPOSTA SE DOVUTA PER ESTERNI		
	IMPORTO	IVA 22%	TARIFE ORARIA 2025	IMPORTO	IVA 22%	TARIFE ORARIA 2025
AULE CON PIANOFORTE	€ 10,25	€ 2,25	€ 12,50	€ 20,50	€ 4,50	€ 25,00
AULE SENZA PIANOFORTE	€ 6,15	€ 1,35	€ 7,50	€ 12,30	€ 2,70	€ 15,00
AULE PER BAND/GRUPPI MUSICALI – LATO VIA FROVA	€ 16,40	€ 3,60	€ 20,00	€ 32,80	€ 7,20	€ 40,00
SALA DELLE COLONNE – AUDITORIUM (4 ORE)	€ 123,00	€ 27,00	€ 150,00	€ 246,00	€ 54,00	€ 300,00

NOTE INTEGRATIVE:

L'utilizzo delle sale deve essere compatibile con lo svolgimento delle attività della scuola.

Le aule possono essere utilizzate prevalentemente di mattina negli orari in cui non si svolgono le lezioni, dalle 9,00 alle 12,00.

Le possibilità previste sono le seguenti:

Aule con pianoforte - Aule senza pianoforte - Aule con pianoforte per prove di Canto moderno e lirico - Aule con batteria.

L'assegnazione degli spazi in altri orari, pomeridiani o serali, compatibilmente con le attività didattiche, verrà concordato con la segreteria fermo restando l'orario di chiusura della scuola (ore 22,00).

La responsabilità e la cura dello spazio e delle attrezzature utilizzate saranno comunque sempre del docente (nel caso fosse presente), o di un allievo maggiorenne.

Gli esterni o le associazioni che richiederanno l'utilizzo degli spazi saranno tenuti, oltre al pagamento preventivo della tariffa per loro prevista, alla sottoscrizione di un modulo di presa in carico di responsabilità. La prenotazione avviene presso la segreteria, il versamento su bollettino postale o tramite bonifico.

L'utilizzo degli spazi da parte degli allievi iscritti sarà esente dal pagamento delle tariffe previste esclusivamente per attività e/o prove rientranti nel progetto didattico della scuola (saggi, eventi, collaborazioni, preparazione esami o altro), e comunque preventivamente concordato con la segreteria.

I richiedenti l'uso degli spazi, saranno responsabili dell'utilizzo delle attrezzature presenti e della cura e del riordino dei locali assegnatigli.

Qualunque anomalia (non funzionamento e/o rottura di apparecchiature varie, o altro) dovrà essere immediatamente segnalata in segreteria per non incorrere in rimborsi del costo dell'eventuale riparazione riacquisto.

TARIFE ASSEGNAZIONE SPAZI PERIODO CAMPAGNA ELETTORALE

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

	TARIFE IN VIGORE	TARIFE 2025
SPAZI INTERNI CHIUSI	€ 65,00	€ 65,00
ARENA ESTIVA VILLA GHIRLANDA SILVA	€ 65,00	€ 65,00

SETTORE WELFARE E POLITICHE EDUCATIVE

SETTORE ISTRUZIONE E EDUCAZIONE

TARIFFE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE SERVIZI SOCIALI ED EDUCATIVI

Riferimenti normativi:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 07/03/2016 avente ad oggetto: “REGOLAMENTO DEI SERVIZI ALL'INFANZIA COMUNALI”;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 16/10/2017 avente ad oggetto: “REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CINISELLO BALSAMO”;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024”;
- Adeguamento ISTAT dei parametri stabiliti dal “REGOLAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE DI CINISELLO BALSAMO” agli articoli 13, comma 1, 17 comma 7, 29 comma 9, 33 comma 4, che, per l'anno 2022 saranno i seguenti:

art. 13 comma 1: ISEE massimo al quale applicare le tariffe massime € 13.978,14.

art. 17 comma 7: valore del cosiddetto “minimo vitale” € 7.462,60

art. 29 comma 9: valore ISEE per l'accesso a aiuti comunali per interventi residenziali € 32.257,26

art. 33 comma 4: valore ISEE per esenzione da pagamento strutture residenziali minori: € 16.129,69

TARIFFE CON VIGENZA AD ANNO SCOLASTICO (2024/2025)

Servizio Ristorazione Scolastica	Tariffa massima a pasto (**) (a.s. 2024/25) iva compresa (se dovuta)	Tariffa massima a pasto (**) (a.s. 2025/26) iva compresa (se dovuta)	% iva
Scuola dell'infanzia*	€ 5,29	€ 5,29	4
Scuola primaria*	€ 5,29	€ 5,29	4
Scuola secondaria di I grado*	€ 5,29	€ 5,29	4
C.D.D.*	€ 5,02 (per intero anno solare 2024)	€ 5,02 (fino ad agosto 2025, da settembre 2025 € 5,29)	4

**Si precisa che l'eventuale rimborso causa errato conteggio delle presenze è ammesso su richiesta dell'utente entro un termine massimo di 30 giorni dall'avvenuta comunicazione da parte del Comune*

*** La tariffa di € 5,29 è stata stabilita con delibera di Giunta Comunale n. 213/2023.*

Nota: la tariffa del servizio ristorazione sarà utilizzata quale parametro di riferimento economico per il calcolo degli importi giornalieri da corrispondere da parte dei genitori di minori collocati in comunità educativa residenziale a seguito di presa in carico del Servizio Sociale comunale, secondo quanto previsto dall'art 33 del "Regolamento dei servizi sociali dei comuni dell'Ambito Territoriale di Cinisello Balsamo "

Servizio di ristorazione Vendita pasti a terzi*	prezzo anno 2024 iva compresa se dovuta	prezzo anno 2025 iva compresa se dovuta	% iva
Pasto adulti	€ 6,18	€ 6,18	10
Pasto per minori asilo nido	€ 6,44	€ 6,44	10
Merenda	€ 1,06	€ 1,06	10
Pasto a domicilio	€ 8,58	€ 8,58	10

Per terzi si intendono persone giuridiche che sono tenuti ad acquistare il pasto dal Comune (ad esempio Azienda Insieme per il Sociale per il servizio Asilo Nido, Aziende che gestiscono i servizi Assistenza educativa disabili, Centri Ricreativi Estivi relativamente al pasto degli educatori)

SERVIZIO ASILI NIDO	TARIFFA FREQUENZA TEMPO PIENO BREVE (7.30-16.30)	TARIFFA FREQUENZA PART TIME (7.30-13.00)	TARIFFA FREQUENZA TEMPO PIENO LUNGO (7.30-18.00)
ISEE inferiore o uguale a 0	TARIFFA MINIMA € 40,00	TARIFFA MINIMA € 32,00 (pari alla tariffa del tempo pieno breve ridotta del 20%)	TARIFFA MINIMA € 80,00 (tariffa pari alla frequenza tempo pieno breve + quota fissa di € 40,00 per il servizio post nido)
ISEE compreso tra 0 e il reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente aumentato del 450%	TARIFFA CALCOLATA SECONDO IL METODO DELLA PROGRESSIONE LINEARE	pari alla tariffa del tempo pieno breve ridotta del 20%	tariffa pari alla frequenza tempo pieno breve + quota fissa di € 40,00 per il servizio post nido
ISEE superiore al reddito annuo derivante da pensione minima INPS da lavoro dipendente aumentato del 450% + 1 centesimo	TARIFFA MASSIMA € 452,19 PER I NON RESIDENTI MAGGIORATA DEL 32,69% = € 600,00	TARIFFA MASSIMA € 361,75 pari alla tariffa del tempo pieno breve ridotta del 20% PER I NON RESIDENTI € 480,00	tariffa pari alla frequenza tempo pieno breve + quota fissa di € 40,00 per il servizio post nido PER I NON RESIDENTI € 640,00

NOTE:

- *Il valore delle singole fasce ISEE viene attribuito annualmente e comunicato attraverso pagina dedicata del Sito Internet comunale.*
- *Eventuali adeguamenti alle tariffe sopra individuate saranno possibili all'esito delle disposizioni regionali per la partecipazione alla Misura Nidi Gratis da parte dell'Amministrazione comunale*

In caso di pagamento, in un'unica soluzione, della quota FISSA relativa al periodo settembre-giugno verrà applicato uno sconto del 5% sull'importo dovuto. La somma versata con la prima mensilità è rimborsabile solo in caso di ritiro dal servizio entro il secondo mese di frequenza (in tal caso per la mensilità fruita lo sconto non verrà applicato).

- Nel caso di bambini con progettualità specifiche che necessitino di una frequenza parziale del

servizio la quota fissa mensile è proporzionata ai giorni di effettiva iscrizione (Quota fissa mensile: 20 x giorni di effettiva iscrizione)

- Nel caso di contemporanea iscrizione al servizio nidi di due o più fratelli la quota fissa è ridotta del 30%. L'agevolazione si applica al secondo figlio e ai successivi.
- Le tariffe relative alla QUOTA VARIABILE (Tariffa Unica Giornaliera) per il servizio Asilo Nido, per l'a.s. 2022/2023 è pari ad € 5,02, alla quale saranno applicate eventuali riduzioni in base del "Regolamento dei servizi all'infanzia comunali"

In base alle facoltà previste dal "Regolamento dei servizi all'infanzia comunali" si prevedono le seguenti tariffe:

- quota iscrizione (da versarsi all'atto di accettazione del posto e non rimborsabile) € 30,00=;
- stampa e invio al domicilio delle fatture mensili per il pagamento del servizio € 0,55, con addebito sulla fattura del mese successivo;

TARIFE CENTRO EDUCATIVO PER BAMBINI E FAMIGLIE DI VIA ALBERTO DA GIUSSANO 3

Attività	Tariffa residenti	Tariffa non residenti
TESSERA DI ISCRIZIONE AL CENTRO – obbligatoria per poter accedere alle attività proposte	Euro 20 per anno scolastico. si iscrive l'adulto che poi acquisterà le varie attività	Euro 35 per anno scolastico. si iscrive l'adulto che poi acquisterà le varie attività
spazio genitore/nonno/babysitter e bambino (EX GMNS), con frequenza libera, su prenotazione,	Entrata singola max € 9,00 * numero entrate: obbligatorio acquisto pacchetto minimo pari a n.5 ingressi. Successivi acquisti multipli di 5 intervento singolo pari ad ore 3 cad.	Entrata singola max € 12,00 numero entrate: obbligatorio acquisto pacchetto minimo pari a n.5 ingressi. Successivi acquisti multipli di 5 intervento singolo pari ad ore 3 cad.
Laboratori per bambini 0/6 anni e le loro famiglie	Entrata singola: fino ad un massimo di € 8,00 * numero entrate: obbligatorio acquisto pacchetto minimo pari a n.5 ingressi. Successivi acquisti multipli di 5 intervento singolo pari a minimo 2 ore cad.	Entrata singola max € 10,00 numero entrate: obbligatorio acquisto pacchetto minimo pari a n.5 ingressi. Successivi acquisti multipli di 5 intervento singolo pari a minimo 2 ore cad.

L'iscrizione e la raccolta delle entrate è prevista in capo a "Insieme per il Sociale" che, sulla base dell'allegato 1 della delibera di Consiglio Comunale che approva l'apertura del Centro Educativo per bambini e famiglie, ha la facoltà, sentita l'Amministrazione Comunale, di definire eventuali prezzi di iniziative estemporanee e non continuative (a titolo esemplificativo: serate informative, momenti di informazione, feste ecc)

* Per tali servizi, in caso di iscrizione di più figli, dal secondo figlio in poi è prevista una riduzione del 50%.

Servizio Trasporto persone con disabilità	Tariffa massima in vigore	
	2024	2025
Trasporto collettivo presso i Centri Diurni Disabili di Cinisello Balsamo e di Cusano Milanino, con frequenza CDD programmata su 5 giorni settimanali *	Quota annuale* € 650,16	Quota annuale* € 650,16
Trasporto collettivo presso i Centri Diurni Disabili di Cinisello Balsamo e di Cusano Milanino, con frequenza programmata su 4 giorni settimanali *	Quota annuale* € 540,00	Quota annuale* € 540,00
Trasporto sociale per persone con disabilità post-obbligo scolastico* , fino a 5 giorni settimanali	Quota annuale* € 820,56	Quota annuale* € 820,56
Trasporto sociale per persone con disabilità post-obbligo scolastico* , fino a 5 giorni settimanali, con percorrenza <u>oltre</u> 30 KM (quindi oltre 60 Km tra andata e ritorno)	Quota annuale * € 1800,00	Quota annuale * € 1800,00
Trasporto individuale per terapie o progetti rivolto a persone con disabilità (la tariffa giornaliera per i trasporti è dovuta in base ai giorni di effettivo utilizzo del trasporto)	€ 5,49 giornalieri	€ 5,49 giornalieri
Trasporto Scolastico per alunni residenti	GRATUITO	GRATUITO
Trasporto Scolastico per alunni non residenti	Pari al costo del servizio	Pari al costo del servizio

La tariffa viene calcolata annualmente sulla base della attestazione ISEE presentata con le tempistiche comunicate dall'ufficio agli utenti e vale per l'intero anno sociale.

(*) Se il periodo di trasporto è richiesto per periodi inferiori all'anno (inizia dopo e/o termina prima) la quota annuale è proporzionata in dodicesimi.

TARIFE CON VIGENZA AD ANNO SOLARE

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE	Tariffa massima in vigore	Tariffa massima in vigore	di cui importo iva	% iva
	2024	2025		
Tariffa oraria	€ 7,00	€ 7,00	=	ESENTE

La tariffa viene calcolata annualmente sulla base della attestazione ISEE presentata con le tempistiche comunicate dall'ufficio agli utenti. Eventuali modifiche di tariffa derivanti da presentazione di nuove ed ulteriori attestazioni ISEE in corso d'anno, non hanno valore retroattivo e decorreranno dall'emissione successiva alla data di presentazione della nuova attestazione ISEE.

CENTRI RICREATIVI ESTIVI		Tariffa massima 2024	Tariffa massima 2025	di cui Importo iva
Utenti residenti	iscrizione	€ 9,50 quota settimanale	€ 9,50 quota settimanale	ESENTE
	tariffa frequenza	€ 69,50 quota settimanale	€ 69,50 quota settimanale	ESENTE
Utenti non residenti	iscrizione	€ 9,50 quota settimanale	€ 9,50 quota settimanale	ESENTE
	tariffa frequenza	€ 140,40 quota settimanale*	€ 140,40 quota settimanale*	
* pari al prezzo del servizio (servizi educativi e servizio ristorazione)				

TARIFE UTILIZZO SPAZI PRESSO SCUOLE

TARIFE ORARIE UTILIZZO SPAZI PRESSO SCUOLE	TARIFFA (a.s. 2024/25)
Aula Normale	€ 12,45
Aula Grande / Speciale	€ 14,95
Auditorium/Aula Magna	€ 33,62

TARIFE UTILIZZO SPAZI CENTRI E CENTRO VIALE ABRUZZI 11

SPAZIO	RICHIEDENTE	Limite max IN VIGORE PER UTILIZ. FINO A 5 ORE	Limite max IN VIGORE PER UTILIZ. > 5 ORE
SALE C/O CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI COSTA FRIULI – BAUER	Ass. ni volontariato e Onlus	€ 45,87	€ 89,65
SALE C/O CENTRO AGGREGAZIONE ANZIANI COSTA FRIULI – BAUER	Privati	€ 89,65	€ 178,26
SPAZI C/O CENTRO VIALE ABRUZZI 11	Ass.ni di volontariato e Onlus	€ 45,87	€ 89,65
SPAZI C/O CENTRO VIALE ABRUZZI 11	Privato	€ 89,65	€ 178,26

SETTORE RISORSE E PATRIMONIO

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Si vanno ad indicare di seguito le tariffe TARI 2024 al netto del tributo provinciale, approvate con deliberazione dal Consiglio Comunale N. 47 del 27/06/2024.

TARIFE TARI 2024

Tariffe TARI per le utenze domestiche anno 2024:

UTENZE DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria (€/mq/anno)	tariffa variabile unitaria (€/anno)
DOMESTICA N. 1 COMPONENTE	0,79	37,95
DOMESTICA N. 2 COMPONENTI	0,93	88,55
DOMESTICA N. 3 COMPONENTI	1,04	113,86
DOMESTICA N. 4 COMPONENTI	1,13	139,16
DOMESTICA N. 5 COMPONENTI	1,22	183,43
DOMESTICA N. 6 COMPONENTI	1,28	215,06

Tariffe TARI per le utenze non domestiche anno 2024:

UTENZE NON DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria (€/mq/anno)	tariffa variabile unitaria (€/mq/anno)
01 - MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOC	0,83	0,93
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,62	0,71
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VEND.	1,05	1,18
04 - CAMPEGGI, DISTRIB. CARBUR., IMP.S	1,57	1,76
06 - ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,70	0,80
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	2,48	2,78
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,96	2,19
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	2,06	2,31
10 - OSPEDALI	2,21	2,49
11 - UFFICI, AGENZIE E STUDI PROF.	2,21	2,48
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,13	1,27
13 - NEGOZI ABB.CALZ. LIBR.CART.	2,04	2,30
14 - EDICOLA FARM. TABACC. PLURIL.	2,29	2,56
15 - NEGOZI PART. FILAT.TENDE TESS.	1,24	1,39
17 - ATT.ARTIG. TIPO BOTT. PARRUC.	2,25	2,52
18 - ATT.ARTIG.TIPO BOTT. FALEGNAME	1,69	1,91
19 - CARROZZ.AUTOFF.ELETTRAUTO	2,25	2,52
20 - ATT.INDUS.CON CAPANN. DI PROD.	0,78	0,88
21 - ATT.ARTIG. DI PROD. BENI SPEC.	1,13	1,27
22 - RIST.TRATT.OSTERIE PIZZ. PUB	11,49	12,88
23 - MENSE BIRRERIE HAMBURGHIERE	10,00	11,22
24 - BAR CAFFE' PASTICCERIA	8,17	9,15

25 - SUPERM. MACELL. SAL. FORMAGGI	4,17	4,67
26 - PLURILICENZE ALIMEN. E/O MISTE	3,18	3,55
27 - ORTOF.PESCHERIE FIORI PIANTE	14,79	16,58
28 - IPERMERCATI GENERI MISTI	3,22	3,62
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,15	2,41
31NP - BOX NO PERTINENZA	1,05	1,18

Per l'anno 2025, si segnala che, giusta Deliberazione ARERA 389 del 3/8/2023 rubricata <<Definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale 2024-2025 del MTR-2>> (deliberazione ARERA 363/2021), l'aggiornamento biennale per gli anni 2024 e 2025 e dei relativi piani economico-finanziari, il termine stabilito dalla legge per l'approvazione delle tariffe è previsto al 30 aprile dell'anno di riferimento. Pertanto, poiché la medesima ARERA ha predisposto in ritardo il tool di calcolo e le procedure connesse, il cui rispetto è incompatibile con i tempi di bilancio, gli atti programmatori consequenziali vengono rinviati al nuovo esercizio amministrativo.

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

(L. 27 dicembre 2019, n. 160 -Art. 1, commi 816 ss.)

Le tariffe relative al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sono determinate sulla base di quanto disposto dalla Legge di bilancio n. 160 del 27 dicembre 2019.

PARTE I

TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA ART. 1 COMMA 819 LETTERA b) – LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

Diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio imponibile degli enti su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

- Categoria speciale per affissioni, si applica la maggiorazione del 150% della tariffa base
- Pubblicità temporanea, si applica la tariffa giornaliera come meglio disciplinata dal comma 11 dell'articolo 18 del vigente Regolamento CUP
- Categoria speciale e/o luminosa per pubblicità annuale/permanente, si applica la maggiorazione prevista rispetto alla tariffa ordinaria e/o opaca della corrispondente fattispecie

A) TARIFFA ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Per tutte le seguenti fattispecie è prevista una tolleranza minore di mq.0,1

ORDINARIA – (ex Art. 12 D.LGS. n. 507/1993) annuale opaca

- categoria normale superficie fino a mq. 1 € 15,493
- categoria normale superficie da mq 1,1 a mq 6 € 23,239
- categoria normale superficie da mq 6,1 a mq. 9 € 34,858
- categoria normale superficie da mq 9,1 € 46,478

ORDINARIA – (ex Art. 12 D.LGS. n. 507/1993) annuale luminosa

- categoria normale superficie fino a mq. 1 € 30,986
- categoria normale superficie da mq 1,1 a mq. 6 € 46,478
- categoria normale superficie da mq. 6,1 a mq. 9 € 58,097
- categoria normale superficie da mq. 9,1 € 69,717

ORDINARIA – (ex Art. 12 D.LGS. n. 507/1993) annuale opaca

- categoria speciale superficie fino a mq. 1 € 38,732
- categoria speciale superficie da mq 1,1 a mq. 6 € 58,097
- categoria speciale superficie da mq. 6,1 a mq. 9 € 69,717
- categoria speciale superficie da mq. 9,1 € 81,336

ORDINARIA – (ex Art. 12 D.LGS. n. 507/1993) annuale luminosa

- categoria speciale superficie fino a mq. 1 € 54,225
- categoria speciale superficie da mq 1,1 a mq 6 € 81,336
- categoria speciale superficie da mq. 6,1 a mq. 9 € 92,995
- categoria speciale superficie da mq. 9,1 € 104,575

Tariffa giornaliera – 1/200 tariffa annuale con un minimo di 15 gg. di applicazione

2 – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE – (ex Art. 13, comma 1, D.LGS. n. 507/1993) (vetture autofilotranviarie, di uso pubblico o privato, è dovuta l'imposta sulla pubblicità in base alla superficie complessiva dei mezzi pubblicitari installati e per mq.)

Annuale Opaca

- collocazione int./est. fino a mq 1 € 38,732
- collocazione int./est. da mq. 1,1 a mq. 6 € 58,097
- collocazione da mq. 6,1 a mq. 9 € 69,717
- collocazione da mq. 9,1 € 81,336

Annuale Luminosa

- collocazione int./est. fino a mq. 1 € 54,225
- collocazione int./est. da mq. 1,1 a mq. 6 € 81,336
- collocazione da mq. 6,1 a mq. 9 € 92,995
- collocazione da mq. 9,1 € 104,575

3 – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EFFETTUATA CON VEICOLI DI PROPRIETA' DELL'IMPRESA – (ex Art. 13, comma 3, D.LGS. n. 507/1993)

- per ogni motoveicolo od autoveicolo € 49,579;
- per mezzi di più grande dimensione € 49,579 oltre ad € 15,439 per ogni ulteriore mq. superiore a 3;

4 – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EFFETTUATA CON PANNELLI LUMINOSI mediante controllo elettronico, elettromeccanico o comunque programmato in modo da garantire la variabilità del messaggio o la sua visione in forma intermittente lampeggiante o similare – (ex Art. 14 D.LGS. n. 507/1993)

a) PER CONTO TERZI (per mq. di superficie) – (ex Art. 14, commi 1 e 2, D.LGS. n. 507/1993)

Categoria normale (annuale)

- sino a mq. 1 € 49,579
- da mq. 1,1 a mq. 6 € 74,368
- da mq. 6,1 € 99,158

Categoria speciale (annuale)

- sino a mq. 1 € 123,947
- da mq. 1,1 a mq. 6 € 185,920
- da mq. 6,1 € 247,894

b) PER CONTO PROPRIO (per mq di superficie) – (ex Art. 14, commi 1 e 3, D.LGS. n. 507/1993)

Categoria normale (annuale)

- sino a mq. 1 € 37,183
- da mq. 1,1 a mq. 6 € 58,097
- da mq. 6,1 € 74,368

Categoria speciale (annuale)

- sino a mq. 1 € 61,973
- da mq. 1,1 a mq. 6 € 92,958
- da mq. 6,1 € 123,947

5 – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA EFFETTUATA CON PROIEZIONI – (ex Art. 14, comma 4, D.LGS. n. 507/1993)

(diapositive, proiezioni luminose o cinematografiche)

Categoria normale (per giorno)

- periodo fino a 30 gg € 3,098
- periodo oltre i 30 gg € 1,549

Categoria speciale (per giorno)

- periodo fino a 30 gg € 7,745
- periodo oltre i 30 gg € 3,872

6 – ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA VARIA – (ex art. 15 D.LGS. n. 507/1993)

- a) CON STRISCIONI – (ex art. 15, comma 1, D.LGS. n. 507/1993)
- categoria normale opaca – periodo di 15 gg o frazioni € 23,239
 - categoria normale luminosa - periodo 15 gg o frazioni € 46,478
 - categoria speciale opaca – periodo di 15 gg o frazioni € 58,097
 - categoria speciale luminosa - periodo 15 gg o frazioni € 81,336
- b) CON AEROMOBILI O PALLONI FRENATI – (ex art. 15, commi 2 e 3, D.LGS. n. 507/1993)
- tipologia aeromobile – per ogni giorno o frazione € 74,369
 - tipologia palloni frenati – per ogni giorno o frazione € 37,184
- c) MEDIANTE DISTRIBUZIONE CON VEICOLI DI VOLANTINI E ALTRO MATERIALE, CON PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI O ALTRI MEZZI – (ex art. 15, comma 4, D.LGS. n. 507/1993)
- categoria normale – per ogni giorno o frazione € 3,098
 - categoria speciale – per ogni giorno o frazione € 7,745
- d) SONORA A MEZZO AMPLIFICATORI E SIMILI – (ex art. 15, commi 2 e 3, D.LGS. n. 507/1993)
- categoria normale – per ciascun punto fisso e per ciascuno giorno o frazione € 9,296
 - categoria speciale – per ciascun punto fisso e per ciascuno giorno o frazione € 23,240

B) – TARIFFA CANONE SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI

(ex art. 19, comma 2, D.LGS. n. 507/1993)

- tariffa base per ciascuno foglio 70x100 – per i primi 10 giorni € 1,363
- tariffa base per ciascuno foglio 70x100 – per ogni periodo succ. di 5 gg o frazione € 0,408
- tariffa base per ciascuno foglio maggiore di 1 mq – per i primi 10 giorni € 2,045
- tariffa base per ciascuno foglio maggiore di 1 mq. – per ogni periodo succ. di 5 gg o frazione € 0,613

Maggiorazioni

- commissioni inferiori a 50 fogli – (ex art. 19, comma 3, D.Lgs. 507/1993) 50%
- formati da 8 a 12 fogli – (ex art. 19, comma 4, D.Lgs. 507/1993) 50%
- formati oltre 12 fogli – (ex art. 19, comma 5, D.Lgs. 507/1993) 100%
- affissioni commerciali in categoria speciale 150%
- affissioni spazi prefissati 100%

MAGGIORAZIONE PER URGENZA (ex art. 22, comma 9, D.LGS. n. 507/1993) 10% DELLA TARIFFA CON UN MINIMO DI 25,00

PARTE II
TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONI
ART. 1 COMMA 819 LETT. a) --LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

Occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico.

A) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO PERMANENTE

- occupazione suolo permanente cat. 1 tariffa 27,888
- occupazione suolo permanente cat. 2 tariffa 17,559
- spazio soprastante /sottostante il suolo cat. 1 tariffa 13,994
- spazio soprastante /sottostante il suolo cat. 2 tariffa 8,779
- distributori tabacchi centro abitato cat. 1 tariffa 15,493
- distributori tabacchi centro abitato cat. 2 tariffa 15,493
- distributori tabacchi centro abitato cat. 3 tariffa 15,493

B) OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO TEMPORANEO

- occupazione suolo temporaneo cat. 1 – tariffa 2,065
- occupazione suolo temporaneo cat. 2 – tariffa 1,032
- spazio soprastante/sottostante il suolo cat. 1 - tariffa 1,032
- spazio soprastante/sottostante il suolo cat. 2 – tariffa 0,516
- fiere e festeggiamenti suolo cat. 1 – tariffa 2,065
- fiere e festeggiamenti suolo cat. 2 – tariffa 1,032
- spettacolo viaggiante suolo cat. 1 – tariffa 0,4131
- spettacolo viaggiante suolo cat. 2 – tariffa 0,2065
- cavi e condutture impianti suolo cat. 1 – tariffa 1,0329
- cavi e condutture impianti suolo cat. 2 – tariffa 0,5164
- attività edilizia suolo cat. 1 – tariffa 1,0329
- attività edilizia suolo cat. 2 – tariffa 0,5164
- manifestazioni politico culturali suolo cat. 1 – tariffa 0,4131
- manifestazioni politico culturali suolo cat. 2 – tariffa 0,2065

OCCUPAZIONI FINO A 12 ORE GIORNALIERE: RIDUZIONE DEL 30%

OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A 15 GIORNI: RIDUZIONE DEL 20%

OCCUPAZIONI DI DURATA NON INFERIORE A 30 GIORNI O CON CARATTERE RICORRENTE: RIDUZIONE DEL 50%

PARTE III

TABELLA TARIFFA CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE AREE MERCATALI ART. 1 COMMA 837 --LEGGE N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

Occupazione, anche abusiva, delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile destinati a mercati.

AMBULANTI – PUBBLICI ESERCIZI SUOLO – PRODUTTORI AGRICOLI 1[^] -

- pagamento in abbonamento per n. 52 settimane = € 0,32873 al mq. per giorno.
Tale importo è già al netto di tutte le riduzioni previste per pagamento in abbonamento, nonché della durata giornaliera, generalmente di mezza giornata.
- Spuntisti – importo fisso € **10,00** per giorno – importo forfettario onnicomprensivo per ogni installazione.

La scadenza delle tariffe applicabili per l'esercizio 2025 è così modulata:

- 31 marzo 2025 prima o unica rata
- 30 giugno 2025 per l'eventuale seconda
- 30 settembre 2025 per l'eventuale terza rata

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Le tariffe relative all'imposta di soggiorno restano invariate rispetto al 2024 e pertanto confermate per l'anno 2025, con la seguente modulazione:

ATTIVITÀ RICETTIVE ALBERGHIERE (ARTICOLI 22-24 LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 15/2007)	STRUTTURE ALBERGHIERE (TIPOLOGIA DIFFERENZIATE PER STELLE)	TARIFFE (A PERSONA PER OGNI GIORNO DI PERNOTTAMENTO)
	4 STELLE E SUPERIORI	€ 2,00
	3 STELLE	€ 1,50
	2 STELLE	€ 1,00
	1 STELLA	€ 0,50
	RESIDENZE TURISTICO-ALBERGHIERE (TIPOLOGIA DIFFERENZIATA PER STELLE)	TARIFFA (A PERSONA PER OGNI GIORNO DI PERNOTTAMENTO)
	4 STELLE	€ 2,00
	3 STELLE	€ 1,50
	2 STELLE	€ 1,00
ATTIVITÀ RICETTIVE NON ALBERGHIERE (ARTICOLO 32 – 45 LEGGE REGIONE LOMBARDIA N. 15/2007)	STRUTTURE - TIPOLOGIE	TARIFFA (A PERSONA PER OGNI GIORNO DI PERNOTTAMENTO)
	ALLOGGI IN AFFITTO GESTITI IN FORMA IMPRENDITORIALE	€ 1,00
	CASE PER FERIE E CASE PER VACANZE	€ 1,00
	ESERCIZI DI AFFITTACAMERE	€ 1,00
	BED & BREAKFAST	€ 1,00
	OSTELLI PER LA GIOVENTÙ	€ 0,50

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F.

L'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998, come da delibera consiliare in fase di approvazione, è fissata per l'anno d'imposta 2025 nella misura dello 0,80 per cento con soglia di esenzione per i redditi complessivi imponibili non superiori ad euro 10.000,00.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Le aliquote differenziate relative all'IMU per l'anno 2025 sono fissate con deliberazione consiliare in fase di approvazione, con la seguente modulazione:

- **0,6 per cento (0,60%)** - aliquota prevista per **l'abitazione principale** classificata nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9** e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019);
- **0,10 per cento (0,10%)** - **per i fabbricati rurali ad uso strumentale**
- **1,06 per cento (1,06%)** - **ALIQUTA ORDINARIA** – **per tutte le altre fattispecie imponibili.**

➤ detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI PER GLI ONERI DI ISTRUTTORIA DOVUTI PER IL RILASCIO O IL RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA PER L'ESPOSIZIONE E/O INSTALLAZIONE DI CARTELLI, INSEGNE DI ESERCIZIO ED ALTRI MEZZI PUBBLICITARI, NONCHÈ A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE PER LA RIMOZIONE, COPERTURA E CUSTODIA DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI PRIVI DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE

Le tariffe di cui sopra, restano invariate rispetto a quelle approvate dalla Giunta Comunale per l'anno 2024 e pertanto confermate per l'anno 2025, con la seguente modulazione:

	TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
CODICE 1	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE E/O NULLA OSTA PER INSEGNE E ALTRI MEZZI (SU SINGOLA SEDE), CARTELLI E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI STRADALI PERMANENTI (PER OGNI SINGOLO IMPIANTO)	€ 73,00	€ 73,00
CODICE 1	RINNOVO AUTORIZZAZIONE E/O NULLA OSTA PER INSEGNE E ALTRI MEZZI (SU SINGOLA SEDE), CARTELLI E ALTRI MEZZI PUBBLICITARI STRADALI PERMANENTI PER OGNI SINGOLO IMPIANTO)	€ 73,00	€ 73,00
CODICE 1	ISTANZA PER L'ESPOSIZIONE DI MEZZI PUBBLICITARI CHE RECLAMIZZANO PRODOTTI E DITTE COLLEGATE ALLE ATTIVITÀ DI CANTIERE (FINO A 12 MESI CONTINUATIVI)	€ 36,00	€ 36,00
CODICE 1	ISTANZA DI SUBENTRO NOMINATIVO NELL'AUTORIZZAZIONE SENZA ALCUNA MODIFICA DEL/I MEZZO/I PUBBLICITARIO/I	€ 31,00	€ 31,00
CODICE 1	ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE E/O NULLA OSTA PER L'ESPOSIZIONE TEMPORANEA DI MEZZI PUBBLICITARI (FINO A 12 MESI E PER RINNOVO A CARATTERE ANNUALE)	€ 31,00	€ 31,00
CODICE 2	RIMOZIONE IMPIANTI PUBBLICITARI:		
	SINO A 6 MQ.	€ 454,00	€ 454,00
	OLTRE 6 MQ.	€ 649,00	€ 649,00
CODICE 3	ANNULLAMENTO PUBBLICITÀ TRAMITE COPERTURA IMPIANTI PUBBLICITARI	€ 260,00	€ 260,00
CODICE 4	CUSTODIA GIORNALIERA IMPIANTI PUBBLICITARI:		
	SINO A 3 MQ.	€ 26,00	€ 26,00
	SINO A 6 MQ.	€ 38,00	€ 38,00
	OLTRE 6 MQ.	€ 50,00	€ 50,00

TARIFE PER DIRITTI CATASTALI COMUNALI

Le tariffe relative ai diritti catastali comunali restano invariate rispetto a quelle approvate dalla Giunta Comunale per l'anno 2024 e pertanto confermate per l'anno 2025, con la seguente modulazione:

SERVIZIO	DIRITTI COMUNALI IN VIGORE	DIRITTI COMUNALI 2025
VISURA SEMPLICE NEL TERRITORIO COMUNALE (FINO A 5 IMMOBILI)	€ 2,00	€ 2,00
VISURA SEMPLICE NEL TERRITORIO COMUNALE (OLTRE A 5 IMMOBILI)	€ 4,00	€ 4,00
VISURA SEMPLICE FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE (FINO A 5 IMMOBILI)	€ 3,00	€ 3,00
VISURA SEMPLICE FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE (OLTRE 5 IMMOBILI)	€ 6,00	€ 6,00
ESTRATTO DI MAPPA A/4	€ 5,00	€ 5,00
ESTRATTO DI MAPPA A/3	€ 5,00	€ 5,00
FOGLIO OSSERVAZIONE (ARRETRATO)	€ 5,00	€ 5,00
VISURA PLANIMETRICA NEL TERRITORIO COMUNALE	€ 2,00	€ 2,00
VISURA PLANIMETRICA FUORI DAL TERRITORIO COMUNALE	€ 3,00	€ 3,00
Modalità di pagamento: contanti		

TARIFFE DIRITTI DI CUSTODIA BENI RINVENUTI SUL TERRITORIO DEL COMUNE

Riferimenti normativi:

- Codice civile: artt. 927 e successivi;
- Delibera di Consiglio Comunale n. 70 del 25/10/2010 avente ad oggetto "Regolamento per la gestione degli oggetti rinvenuti nel territorio comunale", disponibile per la consultazione sul sito comunale all'indirizzo: <http://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/>, seguendo il percorso: ATTI AMMINISTRATIVI/STATUTI e REGOLAMENTI
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
DENARO	5% DELLA SOMMA DEPOSITATA	5% DELLA SOMMA DEPOSITATA
OGGETTI DI MODICO VALORE (DOCUMENTI, OMBRELLI, INDUMENTI, CHIAVI, OCCHIALI, LIBRI, TARGHE)	€ 6,63	€ 6,63
OGGETTI VARI DI VALORE PRESUNTO SUPERIORE A € 100,00 (OROLOGI, GIOIELLI, CELLULARI, ECC.)	€ 18,59	€ 18,59
BICICLETTE	€ 21,32	€ 21,32

SETTORE CORPO DELLA POLIZIA LOCALE

TARIFE DIRITTI DI SEGRETERIA E ISTRUTTORIA

Riferimenti normativi:

- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 - Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (titolo così sostituito dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 97 del 2016);
- Circolare Ministero Interno prot. 300/A/7138/11/101/138 del 2/9/2011 per i diritti di rilascio copie di relazione Incidente stradale
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
COPIA RAPPORTO INCIDENTE STRADALE (Si fanno salve le norme sull'imposta di bollo e diritti di copia per la richiesta di copia conforme all'originale di atti, da rilasciarsi su supporto cartaceo).	€ 0,00	€ 0,00
RILIEVO FOTOGRAFICO STAMPA LASER COLOR (PER OGNI FOGLIO)	€ 2,00	€ 2,00
RILIEVO FOTOGRAFICO SU CD	€ 10,00	€ 10,00
RILIEVO PLANIMETRICO	€ 60,00	€ 60,00
COPIA RAPPORTO DI SERVIZIO (Si fanno salve le norme sull'imposta di bollo e diritti di copia per la richiesta di copia conforme all'originale di atti, da rilasciarsi su supporto cartaceo).	€ 10,00	€ 10,00
ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE PUBBLICO E VOLANTINAGGIO	€ 25,00	€ 25,00
ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE PASSO CARRABILE	€ 25,00	€ 25,00
RIMBORSO FORNITURA CARTELLO PASSO CARRABILE	€ 25,00	€ 25,00

**RECUPERO SPESE DI ACCERTAMENTO E DI NOTIFICAZIONE RELATIVE ALLE VIOLAZIONI DEL
CODICE DELLA STRADA E DELLE ALTRE SANZIONI AMMINISTRATIVE**

Riferimenti normativi:

- Codice della Strada, D.Lgs. 098/1992, art. 201 comma 4)
- Legge 689 del 24/11/1981 art. 14
- Legge 890 del 20/11/1982
- Legge 03/08/1999 n. 265
- Direttiva 2008/0062 del Parlamento e del Consiglio UE
- Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno del 03 ottobre 2006, articolo 1, commi 2 e 3
- Direttiva Ministero Interno prot. n. 300/A/5620/17/144/5/20/3 del 21 luglio 2017
- Circolare Ministero Interno prot. n. 300/A/1500/18/127/9 del 20 febbraio 2018
- Delibera di Giunta Comunale n. 531 del 04/05/1993 "Recupero spese di accertamento e di notificazione relative alle violazioni del Codice della Strada
- Decreto Legislativo 150/2011
- Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- Accordo di adesione alla Piattaforma per la notificazione degli atti della pubblica amministrazione di cui all'art. 26 del D.L. 76/2020 s.m.i.
- Sistema di pagamento on-line dal portale dell'Ente – DD 22/01/2015 n. 32
- Determinazione dirigenziale n. 1801 del 22/12/2021 "DETERMINAZIONE A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO, DEL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI RECAPITO DELLA CORRISPONDENZA RACCOMANDATA SEMPLICE E CON AVVISO DI RICEVIMENTO, CORRISPONDENZA ORDINARIA PER GLI ANNI 2022-23-24".
- Determinazione dirigenziale n. 1802 del 22/12/2021 "AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DI ACCERTAMENTO VIOLAZIONI AL C.D.S., DI ATTI GIUDIZIARI E DI ATTI E DEI TRIBUTI LOCALI - ANNUALITA' 2022-2023-2024 ALLA SOCIETA' POSTE ITALIANE SPA"
- Determinazione dirigenziale n. 30 del 19/01/2022 "AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO DI NOTIFICAZIONE DI SERVIZIO DI GESTIONE DI PARTE DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO AMMINISTRATIVO SUSSEGUENTE ALL'ACCERTAMENTO DI SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA, REGOLAMENTI COMUNALI, ORDINANZE ED ALTRE NORMATIVE PER IL TRIENNIO 2022/2024".
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
A) SPESE DI ACCERTAMENTO PROPRIETA' VEICOLO € 0,40 visura MCTC € 0,10 componente canone MCTC € 0,50 componente oneri ACI-PRA	€ 1,00	€ 1,00
B) SPESE DI NOTIFICA TRAMITE RACCOMANDATA A.G. € 1,85 componente spese generazione raccomandata A.G. € 9,15 componente costi servizio postale	€ 11,00	€ 11,00

C) SPESE DI NOTIFICA TRAMITE PEC € 1,00 componente accertamento proprietà veicolo € 0,40 componente accertamento indirizzo digitale INI-PEC € 1,85 componente spese generazione P.E.C.	€ 4,25	€ 4,25
D) SPESE NOTIFICA TRAMITE PIATTAFORMA SEND € 1,00 componente accertamento proprietà veicolo € 1,85 componente spese generazione verbale gli importi effettivi per l'esecuzione della notifica variano secondo il metodo utilizzato da PagoPA SpA.	€ 2,85 a cui aggiungere il costo della notifica utilizzata da PagoPA S.p.a.	€ 2,85 a cui aggiungere il costo della notifica utilizzata da PagoPA S.p.a.
E) SPESE DI NOTIFICA TRAMITE MESSI COMUNALI	€ 5,88	€ 5,88
F) COMUNICAZIONI ALL'ESTERO DI AVVENUTA VIOLAZIONE Zona 1 Zona 2 Zona 3	€ 10,00 € 11,60 € 12,50	€ 10,00 € 11,60 € 12,50
G) COMMISSIONI PER PAGAMENTO ON-LINE SANZIONI Così come già stabilito da DD 22/01/2015 n. 32	1,7% sull'importo della sanzione	1,7% sull'importo della sanzione
H) SPESE PER DIFESA IN PROPRIO PER I PROCEDIMENTI INSTAURATI AI GIUDICE DI PACE € 100,00 per studio causa e predisposizione memorie per costituzione in giudizio € 50,00 una tantum per presenza in udienza	€ 150,00	€ 150,00

NOTE INTEGRATIVE:

In caso di mancata notifica per irreperibilità postale e successiva ricerca e notifica tramite MESSI comunali, le componenti A), B) e D) si sommano

Per le comunicazioni di avvenuta violazione all'estero non si applicano le spese di accertamento in quanto i dati di proprietà dei veicoli stranieri sulla banca dati europea EUCARIS sono ad accesso gratuito.

DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AI DIRITTI DI ISTRUTTORIA

TIPOLOGIA	IMPORTO IN VIGORE	IMPORTO ANNO 2025
ISTRUTTORIA AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE TEMPORANEA SUOLO PUBBLICO SUPERIORE A 3 GIORNI	€ 25,00	€ 25,00

SETTORE OO.PP, AMBIENTE, ENERGIA

TARIFFE ISTRUTTORIA RILASCIO CONCESSIONE MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 108 del 8/04/2009 "Approvazione delle spese di istruttoria relative alla gestione tecnico-amministrativa delle pratiche di rilascio di concessione alla manomissione del suolo pubblico sul territorio di Cinisello Balsamo, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento del sottosuolo stradale, manomissione e rottura del suolo pubblico";
- Regolamento del sottosuolo stradale, manomissione e rottura del suolo pubblico - art. 17; Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
SPESE ISTRUTTORIA E GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA RILASCIO CONCESSIONE - PROCEDURA ORDINARIA	€ 160,32	€ 160,32
SPESE ISTRUTTORIA E GESTIONE TECNICO-AMMINISTRATIVA RILASCIO CONCESSIONE - PROCEDURA SEMPLIFICATA	€ 80,16	€ 80,16

SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO

CORRISPETTIVO PER DIRITTI INERENTI AL SOPRALLUOGO FINALIZZATO AL RILASCIO DEL CERTIFICATO DI IDONEITA' ALLOGGIATIVE

Riferimenti normativi:

- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

Diritti di segreteria per istruttoria pratica:

- D.L.GS N. 286 DEL 25 LUGLIO – "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e successive modifiche ed integrazioni;
- D.G. n. 412 del 28/11/2011 avente ad oggetto: "ADEGUAMENTO E CONVERSIONE DEL VALORE DEI DIRITTI DI SEGRETERIA INERENTI GLI ATTI DELL'UFFICIO TECNICO E MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI G. C. N. 155 DEL 17/02/1997".

TIPOLOGIA	TARIFFA IN VIGORE	TARIFFA 2025
DIRITTI INERENTI AL SOPRALLUOGO	€ 0	€ 0
DIRITTI DI SEGRETERIA PER ISTRUTTORIA PRATICA	€ 5,41	€ 5,41

**DETERMINAZIONE DEGLI IMPORTI RELATIVI AI DIRITTI DI SEGRETERIA E AL TARIFFARIO DI
COMPETENZA DEL SETTORE GOVERNO DEL TERRITORIO - SERVIZI AL TERRITORIO**

Riferimenti normativi:

- art. 1 comma 50 della legge n. 311 del 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024";

DIRITTI DI SEGRETERIA

TIPOLOGIA	IMPORTO IN VIGORE	IMPORTO ANNO 2025
A) CERTIFICATI		
A) DI DESTINAZIONE URBANISTICA E GENERICHE IN MATERIA DI EDILIZIA O DI URBANISTICA	€ 13,00	€ 13,00
B) ALTRE, DIVERSE DA QUELLE DI CUI SOPRA	€ 6,50	€ 6,50
B) PERMESSI DI COSTRUIRE		
A) SENZA ONERI CONCESSORI	€ 63,50	€ 63,50
B) CON ONERI CONCESSORI:		
1% DEL CONTRIBUTO APPLICATO EFFETTIVAMENTE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E PER CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE		
MINIMO	€ 63,50	€ 63,50
MASSIMO	€ 632,00	€ 632,00
(CON ARROTONDAMENTO DELL'IMPORTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ALL'EURO INFERIORE O SUPERIORE, A SECONDA CHE I CENTESIMI DI EURO FINALI DEL TOTALE NON SUPERINO GLI € 0,50 OVVERO LI SUPERINO)		
C) CONDONO EDILIZIO:		
1) CONDONO EDILIZIO EX. L. 47/85	€ 19,00	€ 19,00
2) CONDONO EDILIZIO EX L. 724/94:		
- SENZA ONERI CONCESSORI	€ 63,50	€ 63,50
-CON ONERI CONCESSORI:		
1% DEL CONTRIBUTO APPLICATO EFFETTIVAMENTE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E PER CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE		
MINIMO	€ 63,50	€ 63,50
MASSIMO	€ 632,00	€ 632,00
(CON ARROTONDAMENTO DELL'IMPORTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ALL'EURO INFERIORE O SUPERIORE, A SECONDA CHE I CENTESIMI DI EURO FINALI DEL TOTALE NON SUPERINO GLI € 0,50 OVVERO LI SUPERINO);		
3) CONDONO EDILIZIO X L. 326/03		
SENZA ONERI CONCESSORI	€ 63,50	€ 63,50
CON ONERI CONCESSORI:		
1% DEL CONTRIBUTO APPLICATO EFFETTIVAMENTE PER		

ONERI DI URBANIZZAZIONE E PER CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE		
MINIMO	€ 63,50	€ 63,50
MASSIMO	€ 632,00	€ 632,00
(CON ARROTONDAMENTO DELL'IMPORTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ALL'EURO INFERIORE O SUPERIORE, A SECONDA CHE I CENTESIMI DI EURO FINALI DEL TOTALE NON SUPERINO GLI € 0,50 OVVERO LI SUPERINO)		
D) SEGNALE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE (AI SENSI DELL'ART. 23 D.P.R. 380/01)		
A) SENZA ONERI CONCESSORI	€ 63,50	€ 63,50
B) CON ONERI CONCESSORI:		
1% DEL CONTRIBUTO APPLICATO EFFETTIVAMENTE PER ONERI DI URBANIZZAZIONE E PER CONTRIBUTO SUL COSTO DI COSTRUZIONE		
MINIMO	€ 63,50	€ 63,50
MASSIMO	€ 632,00	€ 632,00
(CON ARROTONDAMENTO DELL'IMPORTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA ALL'EURO INFERIORE O SUPERIORE, A SECONDA CHE I CENTESIMI DI EURO FINALI DEL TOTALE NON SUPERINO GLI € 0,50 OVVERO LI SUPERINO);		
H) PROPOSTE DI PIANI ATTUATIVI	€ 632,00	€ 632,00
PROPOSTE DI PIANI ATTUATIVI PRELIMINARI	€ 632,00	€ 632,00
I) DEPOSITO – CERTIFICAZIONE PER SOPRAELEVAZIONE SISMICI AI SENSI DELLA L.R 33/2015 – DENUNCIA CEMENTI ARMATI AI SENSI DELL'ART. 65 DEL D.P.R. 380/01	€ 63,50	€ 63,50
1) RICHIESTA VISIONE PRATICHE EDILIZIE / URBANISTICHE*		
SINO AL 1990	€ 20,00 CADAUNA	€ 20,00 CADAUNA
2) RICHIESTA VISIONE PRATICHE EDILIZIE / URBANISTICHE*		
DAL 1991	€ 15,00 CADAUNA	€ 15,00 CADAUNA
3) COSTI DI RIPRODUZIONE		
- FILE GIÀ ACQUISITI DIGITALMENTE		
DA 1 A 19	€ 2,50	€ 2,50
DA 20 A 49	€ 2,00	€ 2,00
DA 50 A 99	€ 1,50	€ 1,50
DA 100 E OLTRE	€ 1,00	€ 1,00
- FILE SHAPE COMPLETI	€ 5,00	€ 5,00
- SCANSIONE SU SUPPORTO DIGITALE:		

FORMATO A4	€ 0,31	€ 0,31
DA 2 A 10 FACCIATE	€ 0,20	€ 0,20
DA 2 A 50 FACCIATE	€ 0,15	€ 0,15
DA 2 A 100 FACCIATE	€ 0,10	€ 0,10
DA 2 OLTRE 100 FACCIATE	€ 0,05	€ 0,05
FORMATO A3	€0,62	€0,62
DA 2 A 10 FACCIATE	€ 0,40	€ 0,40
DA 2 A 50 FACCIATE	€ 0,30	€ 0,30
DA 2 A 100 FACCIATE	€ 0,20	€ 0,20
DA 2 OLTRE 100 FACCIATE	€ 0,10	€ 0,10
FORMATO A0	€ 5,00	€ 5,00
DA 2 A 10	€ 4,50	€ 4,50
DA 2 A 50	€ 4,00	€ 4,00
DA 2 A 100	€ 3,50	€ 3,50
DA 2 OLTRE 100	€ 3,00	€ 3,00
FORMATO A1	€ 4,00	€ 4,00
DA 2 A 10	€ 3,50	€ 3,50
DA 2 A 50	€ 3,00	€ 3,00
DA 2 A 100	€ 2,70	€ 2,70
DA 2 OLTRE 100	€ 2,50	€ 2,50
FORMATO A2	€ 3,00	€ 3,00
DA 2 A 10	€ 2,60	€ 2,60
DA 2 A 50	€ 2,40	€ 2,40
DA 2 A 100	€ 2,20	€ 2,20
DA 2 OLTRE 100	€ 2,00	€ 2,00

NOTE INTEGRATIVE:

Le fattispecie soggette alla corresponsione dei diritti di segreteria in relazione a:

- *modalità di intervento disciplinate dal PGT vigente, includendo piani attuativi e i permessi di costruire convenzionati;*
- *aggiornamento dei titoli edilizi/autorizzatori che sono stati introdotti/ridefiniti dai legislatori nazionale e regionale;*
- *abrogazione delle tasse sulle concessioni comunali relative ai procedimenti per la definizione dell'agibilità degli immobili, ai sensi del D.lgs 15/12/1997 n. 446 art. 51.*

U.D.P. – POLO ECONOMICO PRODUTTIVO

TARIFFE SUAP

Riferimenti normativi:

- Art. 4 comma 13 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 133 del 2008](#))
- Delibera di Giunta Comunale n. 126 del 30/05/2019 avente ad oggetto: MODIFICA DELL'ALLEGATO A DELLA DELIBERA DI G.C. 22 DEL 4/02/2019 NELLA PARTE RELATIVA ALLE TARIFFE RELATIVE AL U.D.P. – POLO ECONOMICO PRODUTTIVO PER L'ANNO 2019;
- Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 01/02/2024 avente ad oggetto: “DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DEI SERVIZI COMUNALI, DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE E DELLE TARIFFE TRIBUTARIE PER L' ANNO 2024”;

TIPOLOGIA PRATICA	TARIFFE IN VIGORE	TARIFFE 2025
SCIA (INIZIO/SUBINGRESSO/MODIFICA/SOSPENSIONE/RIPRESA/ TEMPORANEA)	€ 25,00	€ 25,00
SCIA SALE GIOCHI	€ 100,00	€ 100,00
COMUNICAZIONI (INIZIO/SUBINGRESSO/MODIFICA)	€ 25,00	€ 25,00
NOTIFICA AI FINI DELLA REGISTRAZIONE ATS	€ 25,00	€ 25,00
PRATICA STRUTTURE RECETTIVE	€ 50,00	€ 50,00
AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE	€ 50,00	€ 50,00
AUTORIZZAZIONE MEDIA STRUTTURA DI VENDITA	€ 500,00	€ 500,00
AUTORIZZAZIONE GRANDE STRUTTURA DI VENDITA	€ 1.000,00	€ 1.000,00
ISTANZE POLIZIA AMMINISTRATIVA/STATALE	€ 25,00	€ 25,00
CPE -COMUNICAZIONE PREVENTIVA DI ESERCIZIO (INIZIO/SUBINGRESSO/MODIFICA)	€ 25,00	€ 25,00
AUTORIZZAZIONE DI PS PER SPETTACOLO IN SEDE FISSA PREVIA CCV	€ 250,00	€ 250,00
AUTORIZZAZIONE DI PS PER SPETTACOLO IN SEDE FISSA CON MENO DI 200 PERSONE	€ 100,00	€ 100,00
AUTORIZZAZIONE DI PS PER MANIFESTAZIONE CON INTRATTENIMENTO O SPETTACOLO ALL'APERTO CON MENO DI 200 PERSONE	€ 50,00	€ 50,00
AUTORIZZAZIONI SPETTACOLI VIAGGIANTI (GIOSTRE E CIRCHI)	€ 50,00	€ 50,00
RICHIESTA CONVOCAZIONE CCV PER ASSEGNAZIONE CODICI IDENTIFICATIVI SPETTACOLI VIAGGIANTI	€ 200,00	€ 200,00

RILASCIO CODICE IDENTIFICATIVO PER OGNI SINGOLO SPETTACOLO VIAGGIANTE	€ 50,00	€ 50,00
MANIFESTAZIONI TEMPORANEE CON O SENZA SCIA	€ 25,00	€ 25,00
MANIFESTAZIONI / SCIA A SCOPO BENEFICO	€ 0,00	€ 0,00
RICHIESTE RILASCIO AUTORIZZAZIONE ITINERANTE	€ 50,00	€ 50,00
RICHIESTA PARTECIPAZIONE A SAGRE E FIERE (COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE)	€ 25,00	€ 25,00
RICHIESTA PARTECIPAZIONE SPUNTA MERCATO	€10,00	€10,00
OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	€ 25,00	€ 25,00
TAXI – NOLEGGIO CON CONDUCENTE	€ 50,00	€ 50,00
RILASCIO LICENZE, SUBINGRESSI, CONFERIMENTI, TAXI E NCC		
NULLA OSTA IMMATRICOLAZIONE, CERTIFICAZIONI, TAXI E NCC	€ 25,00	€ 25,00
VIDIMAZIONE REGISTRI CARTACEI	€ 25,00	€ 25,00
RICHIESTA MATRICOLA ASCENSORE/MONTACARICHI/PIATTAFORME ELEVATRICI	€ 25,00	€ 25,00
RILASCIO E RINNOVO NULLA OSTA PERTINENZA ESTERNA PUBBLICI ESERCIZI E COMMERCIO DETTAGLIO	€ 25,00	€ 25,00



Comune di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 19/11/2024

GC N. 332

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di novembre alle ore 16:05, nella sala Giunta del palazzo civico, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	* Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vicesindaco	Presente
3	BERNESCHI FABRIZIA	Assessore	* Presente
4	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	* Presente
5	MAGGI DANIELA	Assessore	Presente
6	MALAVOLTA RICCARDO	Assessore	* Presente
7	SCAFFIDI FRANCESCO	Assessore	Presente
8	VISENTIN RICCARDO	Assessore	* Presente

*) In base al vigente Regolamento Comunale del 03.08.2023, il Sindaco Giacomo Ghilardi, gli Assessori: Fabrizia Berneschi, Maria Gabriella Fumagalli, Riccardo Malavolta, Riccardo Visentin, prendono parte alla seduta collegandosi da remoto, in modo riscontrato di cui fa fede il presente verbale.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Componenti presenti n. 8

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: RICOGNIZIONE DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE PER L'ANNO
2025

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 14, 1[^] comma, del D.L. 28/12/1989, n. 415, convertito con modificazioni nella legge 28/2/1990, n. 38, nel quale si dispone che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale deve essere coperto in misura non inferiore al 36 per cento dall'anno 1990;

Visto il Decreto Ministeriale 31.12.1983, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 16 del 17.1.1984, con il quale sono state individuate le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Ritenuto comunque di procedere ad una ricognizione dei servizi "a domanda individuale" previsti per l'esercizio 2025, alla determinazione della misura dei corrispettivi di tali servizi pubblici a domanda individuale e di garantire una congrua copertura del costo complessivo dei servizi medesimi;

Considerato che le vigenti norme in materia prescrivono che l'individuazione dei costi di ciascun servizio deve avvenire con riferimento alle previsioni dell'anno 2025, includendo tutte le spese per il personale, comunque adibito, anche ad orario parziale compresi gli oneri riflessi, le spese di acquisto di beni e servizi, comprese le manutenzioni ordinarie ed inoltre, una percentuale per quei costi comuni a più servizi;

Ritenuto altresì di procedere contestualmente ad una ricognizione delle risultanze di spesa e di entrata dei servizi: trasporto scolastico, assistenza domiciliare anziani e manifestazioni culturali, non appartenenti alla categoria dei servizi a domanda individuale, ma costituenti anch'essi servizi comunali soggetti a compartecipazione;

Visto l'art. 172, primo comma, lett. c) del T.U.E.L. 18/8/2000, n. 267, integrato dalle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e successive modificazioni, il quale stabilisce che al bilancio di previsione sono allegati documenti e, fra gli altri, le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo le tariffe per i servizi a domanda individuale i tassi di copertura, in percentuale, del costo di gestione dei servizi stessi;

Rilevato che i servizi in argomento risultano dettagliati nel dispositivo;

Considerato che, come risulta dall'allegato prospetto, nella globalità i ricavi coprono i costi dei servizi pubblici a domanda individuale nella misura del 59,97 % calcolando la spesa per gli asili nido al 50%, come consentito dalla legge n. 498/92;

Dato atto che il risultato complessivo della gestione dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Totale entrate	5.075.863,19	
	-----	= % 59,97
Totale spese	8.464.667,97	

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1[^] del D.Lgs. n. 267/2000,

Ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

1) di approvare l'allegato prospetto dei servizi pubblici a domanda individuale, anno 2025, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dove sono riportati i seguenti servizi:

- asili nido
- mense scolastiche
- centri ricreativi estivi
- civica scuola di musica
- impianti sportivi
- assistenza domiciliare anziani
- trasporto socio-educativo

2) di dare atto:

a) che il rapporto entrate/spese dà la percentuale di recupero del 59,97 %

$$\begin{array}{r} \text{Totale entrate} \quad 5.075.863,19 \\ \text{-----} = \quad 59,97 \% \\ \text{Totale spese} \quad 8.464.667,97 \end{array}$$

3) di dare atto che l'atto di definizione delle tariffe e contribuzioni per l'anno 2025 e in fase di approvazione;

4) di sottoporre il presente provvedimento a conoscenza del Consiglio Comunale, inserendo il medesimo negli allegati al bilancio di previsione dell'esercizio 2025/2027;

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli

artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Il Segretario Generale Andrea Bongini

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2025 - PERCENTUALE DI COPERTURA

Costi/Fattore produttivo	Asilo nido (Costo asilo nido al 50% art. 5 L. 498/92)	Mense scolastiche	Centri ricreativi estivi (Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali)	Civica scuola di musica	Impianti sportivi	TOT.ALTRI SERVIZI	Altri servizi a domanda individuale		Totale
							Assistenza domiciliare anziani	Trasporto socioeducativo	
Personale (imposte e tasse)	689.517,01	147.085,71	30.341,19	146.871,79	244.524,98	241.698,27	210.986,18	30.712,09	1.500.038,95
Acquisti di beni e materie prime	39.817,59	0,00		465,00	5.942,05	0,00	0,00	0,00	46.224,64
Prestazioni di servizi	1.166.501,00	3.709.192,33	473.322,00	329.930,22	433.283,16	722.592,68	519.205,71	203.386,97	6.834.821,39
Utilizzo di beni di terzi	-			4.650,00					4.650,00
Trasferimenti Interessi passivi		39.000,00	25.000,00		14.933,00	0,00		-	78.933,00
Totale costi	1.895.835,60	3.895.278,04	528.663,19	481.917,01	698.683,19	964.290,94	730.191,89	234.099,06	8.464.667,97
Proventi	Asilo nido	Mense scolastiche	Centri ricreativi estivi	Civica scuola di musica	Impianti sportivi	TOT.ALTRI SERVIZI	Assistenza domiciliare anziani	Trasporto socioeducativo	Totale
dagli utenti	1.200.000,00	2.611.000,00	243.500,00	300.000,00	150.000,00	90.000,00	80.000,00	10.000,00	4.594.500,00
beni Ente trasferimenti	189.260,25	212.941,94	79.161,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	481.363,19
Totale ricavi	1.389.260,25	2.823.941,94	322.661,00	300.000,00	150.000,00	90.000,00	80.000,00	10.000,00	5.075.863,19
Percentuale copertura ricavi/costi (di cui costo asilo nido al 50% art. 5 L. 498/92)	73,28%	72,50%	61,03%	62,25%	21,47%	9,33%	10,96%	4,27%	59,97%



Comune di Cinisello Balsamo

Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 19/11/2024

GC N. 333

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL "NUOVO CODICE DELLA STRADA" ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 142 E 208 DEL D.LGS 30 APRILE 1992, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - PROGRAMMAZIONE ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 19 del mese di novembre alle ore 16:05, nella sala Giunta del palazzo civico, si è riunita la Giunta Comunale presieduta da: Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Si dà atto che risultano presenti i seguenti Amministratori in carica:

1	GHILARDI GIACOMO	Sindaco	* Presente
2	BERLINO GIUSEPPE	Vicesindaco	Presente
3	BERNESCHI FABRIZIA	Assessore	* Presente
4	FUMAGALLI MARIA GABRIELLA	Assessore	* Presente
5	MAGGI DANIELA	Assessore	Presente
6	MALAVOLTA RICCARDO	Assessore	* Presente
7	SCAFFIDI FRANCESCO	Assessore	Presente
8	VISENTIN RICCARDO	Assessore	* Presente

*) In base al vigente Regolamento Comunale del 03.08.2023, il Sindaco Giacomo Ghilardi, gli Assessori: Fabrizia Berneschi, Maria Gabriella Fumagalli, Riccardo Malavolta, Riccardo Visentin prendono parte alla seduta collegandosi da remoto, in modo riscontrato di cui fa fede il presente verbale.

Assiste alla seduta Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Componenti presenti n. 8

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI PREVISTE DAL "NUOVO CODICE DELLA STRADA" ALLE FINALITA' DI CUI ALL'ART. 142 E 208 DEL D.LGS 30 APRILE 1992, N. 285 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - PROGRAMMAZIONE ANNO 2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 disciplina, tra l'altro, il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del codice della strada.

Considerato, che l'art. 208, comma 4, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, così come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, prevede che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

- a) in misura non inferiore ad un quarto, ossia non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa in norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- b) in misura non inferiore ad un quarto, ossia non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia municipale;
- c) ad altre finalità, in misura non inferiore al 25% del totale, connesse al miglioramento della sicurezza stradale.

Atteso che l'art. 208, comma 5-bis, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 dispone che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata al comma 4, lettera c), che comunque non può essere superiore al 25% del totale, può essere anche destinata a:

- assunzioni stagionali a progetto nelle forme dei contratti a tempo determinato e ad altre forme flessibili di lavoro;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;
- finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 del codice della strada;
- acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei corpi e dei servizi di polizia municipale; potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Considerato altresì che la Polizia Locale dell'Ente effettua rilievi automatici della velocità (giusta autorizzazione del Prefetto di Milano prot. n. 111/MC/2002 Area IV del 15/06/2006) sul tratto di strada denominata ex SP5-Villa di Monza ora S.S. 36, dal maggio 2021 in concessione ad Anas SpA (che con propria comunicazione REGISTRO UFFICIALE U. 0634234 del 11/10/2021 autorizzava il mantenimento dei due apparecchi fissi di controllo della velocità) trova applicazione l'art. 142 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, che ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater del medesimo Codice della Strada, testualmente recita:

<< comma 12-bis >>

I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e

successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

<< comma 12-ter. >>

Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

<< comma 12-quater. >>

Ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i predetti proventi in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 208 e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Visto il D.M. 30 dicembre 2019 rubricato "Disposizioni in materia di destinazione dei proventi delle sanzioni a seguito dell'accertamento delle violazioni dei limiti di velocità", con il quale vengano dettate precise norme riguardo alla rendicontazione delle sanzioni amministrative del Codice della Strada approvando l'unito <<Modello di Relazione>> che dovrà essere trasmesso in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, Direzione centrale della Finanza Locale, su apposita piattaforma messa a disposizione del Ministero dell'Interno medesimo;

Considerato che con decreto del Sindaco Metropolitano n. 99 del 27/04/2021 rubricato "Approvazione del verbale di consegna ad ANAS S.p.a. di alcune strade ex statali di competenza della Città metropolitana di Milano, ai sensi del DPCM del 21.11.2019" è stata approvata formalmente la consegna ad ANAS S.p.a. di alcune strade ex statali di competenza della Città metropolitana di Milano, ai sensi del DPCM del 21.11.2019, tra le quali anche il tratto di Viale Fulvio Testi (ex SP 5 "Villa Monza") che attraversa il territorio di Cinisello Balsamo.

Preso atto che dalla data del 3 maggio 2021, data di presa in consegna della strada, la stessa è in concessione ad Anas "Azienda Nazionale Autonoma delle Strade", che opera per conto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile ed a questo risponde.

Richiamato l'art. 393 del D.P.R. 495/1992, Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada, che impone ai Comuni di iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice.

Atteso che nello schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2025, ai sensi dei precitati

articoli, è prevista, a titolo di proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al D.Lgs. 285/1992, una apposita risorsa d'entrata e precisato che, gli stanziamenti dei proventi derivanti dalle sanzioni recepiscono i principi contabili dettati dal D.Lgs.118/11.

Richiamati quindi qui di seguito il punto 3.3 e l'Esempio nr.4 dell'Allegato 4/2 del D.Lgs.126/2014, che specificano le modalità di attuazione dei nuovi principi sopra citati, sia in fase di previsione che di gestione, ed in particolare:

- punto 3.3 “sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.. Di conseguenza le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, sono accertate per l'intero importo del credito. Pertanto, per tali entrate è escluso il così detto accertamento per cassa ed è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione”;
- Esempio nr. 4 “L'accertamento delle sanzioni avviene:
 - alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
 - per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
 - per le sanzioni archiviate/annullate in sede di autotutela, si provvede alla riduzione dell'accertamento originario. Qualora invece il trasgressore provveda al pagamento immediato (ossia in assenza di notifica), l'accertamento avviene per cassa.

La revisione dell'accertamento originario avviene in base alla normativa vigente e con periodicità stabilita dall'ente, contestualmente alla revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità. La stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che saranno effettuate secondo il principio di cassa visto nei punti precedenti)”.

Precisato che, prudenzialmente, l'ente, in fase di previsione, ha accantonato una congrua copertura a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità dell'entrata proveniente dagli artt. 142 e 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285

Evidenziato che il principio della cassa è stato applicato esclusivamente per la previsione delle entrate relative alle ingiunzioni e alle quote arretrate.

Ritenuto di destinare, ai sensi del C.d.S., almeno il 50% della relativa somma prevista nel bilancio, così come richiamato anche dall'Esempio nr. 4 del Dlgs 126/2014 ai fini di rispettare i vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente.

Individuata la somma da destinare come segue:

- ai sensi del comma 4 dell'art.208 del C.d.S pari ad almeno 50 % del totale delle entrate;
- ai sensi dell'art.142 del C.d.S. pari al totale delle entrate;

Individuati e richiamati gli interventi di spesa da finanziare anche solo parzialmente e specificati analiticamente negli allegati A, B e C quale parte integrante del presente atto.

Visti:

l'art. 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118;
il vigente regolamento di contabilità;
gli allegati pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

1. Di destinare in via preventiva per l'anno 2025, secondo quanto esposto in premessa, una quota pari ad almeno il 50% dei proventi comunali per sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada, di cui all'art. 208 del D. Lgs. n. 285 del 30 aprile 1992, come descritto nel prospetto dettagliato allegato A e C al presente atto quale parte integrante e sostanziale e tenuto conto che i nuovi stanziamenti di bilancio recepiscono i principi dettati dal D.Lgs. 118/2011 e richiamati analiticamente in preambolo;
2. Di destinare in via preventiva per l'anno 2025 i proventi di cui all'art. 142 comma 12-bis del D.Lgs 30 aprile 1992 n. 285 alle finalità di cui al medesimo articolo, allegato B e C;
3. Di dare atto che la presente deliberazione costituisce atto di indirizzo gestionale, con riserva di definizione analitica a consuntivo degli impieghi effettivamente realizzati, come da Decreto Ministeriale 30 dicembre 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa col Ministero dell'Interno;
4. Di dare altresì atto che gli uffici competenti trasmetteranno al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministero degli Interni, su apposita piattaforma messa a disposizione dal Ministero dell'Interno, Direzione Centrale della Finanza Locale, entro i termini di legge, la relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'articolo 208 e al comma 12-bis dell'art. 142 CdS, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse.

Successivamente, ad unanimità di voti favorevoli:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Sindaco Giacomo Ghilardi

Il Segretario Generale Andrea Bongini



FF 208 - SANZIONI CDS ART. 208

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Vecchio Capitolo	410008 (VIGILANZA STRADALE:)			
3020090	(EX410008) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE: CIRCOLAZIONE STRADALE - FAMIGLIE - CDS ART. 208 (FF208)	1.126.000,00	1.126.000,00	1.126.000,00
3020230	(EX410008) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE: CIRCOLAZIONE STRADALE - IMPRESE - CDS ART. 208 (FF208)	282.000,00	282.000,00	282.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo 410008	1.408.000,00	1.408.000,00	1.408.000,00
Vecchio Capitolo	410009 (VIGILANZA STRADALE:)			
3020130	(EX410009) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI: CODICE DELLA STRADA FAMIGLIEE - DA ACCERTAMENTO (SANZIONE CODICE DELLA STRADA) ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo 410009	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	410013 (POLIZIA LOCALE: INGI)			
3020100	(EX410013) POLIZIA LOCALE: INGIUNZIONI AL CODICE DELLA STRADA- FAMIGLIE -SANZIONI ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
3020240	(EX410013) POLIZIA LOCALE: INGIUNZIONI AL CODICE DELLA STRADA-IMPRESSE -SANZIONI ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo 410013	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	{vuoto}			
3020320	(EX410008) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE E VIOLAZIONI REGOLAMENTI: CIRCOLAZIONE STRADALE - CONSOLIDATE -ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (SANZIONI CODICE STRADA) ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
3020330	(EX410013) POLIZIA LOCALE: INGIUNZIONI AL CODICE DELLA STRADA-ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - SANZIONI ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
3020360	(EX410009) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONE REGOLAMENTI: CODICE DELLA STRADA - DA ACCERTAMENTO- IMPRESE -. (SANZIONE CODICE DELLA STRADA) ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo {vuoto}	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita E	1.408.000,00	1.408.000,00	1.408.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	1.408.000,00	1.408.000,00	1.408.000,00



FF 208 - SANZIONI CDS ART. 208

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Vecchio Capitolo	102500010 (MANUTENZIONI STRAORD)			
2070430/2	(EX102500010) MANUTENZIONI STRAORDINARIE E NUOVE COSTRUZIONI: BARRIERE ARCHITETTONICHE (AVANZ ECON SANZIONI CDS 208 LETTERA C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 102500010	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	916171003 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
1150310	GESTIONE AMMINISTRATIVA POLIZIA LOCALE: RIMBORSO NOTIFICAZIONI AD ALTRI COMUNI ART. 208 (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 916171003	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	918056001 (PAGHE CONTRIBUTI ED)			
1150000	FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE VIGILI - ART. 208 COMMA 4 LETTERA C (FF208)	81.800,00	81.800,00	81.800,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 918056001	81.800,00	81.800,00	81.800,00
Vecchio Capitolo	918385007 (FONDO SVALUTAZIONE C)			
1740060/2	(EX918385007) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 208 (FF208)	243.514,00	243.514,00	243.514,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 918385007	243.514,00	243.514,00	243.514,00
Vecchio Capitolo	931000001 (PAGHE, CONTRIBUTI ED)			
1150030/5	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 208 COMMA 4 ,LETT. B	4.698,25	4.698,25	4.698,25
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931000001	4.698,25	4.698,25	4.698,25
Vecchio Capitolo	931017004 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
1150180/1	GESTIONE AMMINISTRATIVA SETTORE POLIZIA LOCALE: CORSO DI FORMAZIONE PER UTILIZZO STRUMENTI DI DIFESA PERSONALE (ART. 208 - LETT.B)	20.000,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931017004	20.000,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	931170005 (SICUREZZA URBANA: PR)			
1150191	SICUREZZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI - NUCLEO CINOFILO (FF208 - LETT. B)	8.000,00	8.000,00	8.000,00
1150192	SICUREZZA URBANA: ACQUISTO DI BENI - NUCLEO CINOFILO (ART. 208 - LETT. B)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931170005	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Vecchio Capitolo	931180002 (VIGILANZA STRADALE:)			
1150150	VIGILANZA STRADALE: ACQUISTO DI BENI E/O MATERIE PRIME ART. 208 COMMA 4 LETT. C) (FF208)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931180002	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Vecchio Capitolo	931186001 (SICUREZZA URBANA: PR)			
1150280/1	EX931186001 SICUREZZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI (FF 208 - LETT. B)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931186001	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	931742003 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
2150060	GESTIONE AMMINISTRATIVA POLIZIA LOCALE: ACQUISTO ARMI E MUNIZIONI (ART. 208 C. 4 LETT. B) (FF208)	4.249,00	4.249,00	4.249,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931742003	4.249,00	4.249,00	4.249,00
Vecchio Capitolo	931746000 (VIGILANZA STRADALE:)			



FF 208 - SANZIONI CDS ART. 208

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
2150010	VIGILANZA STRADALE: ACQUISIZIONE BENI MOBILI MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE (ART. 208 C.4 LETT. B) (FF208)	10.230,00	10.230,00	10.230,00
2150011	VIGILANZA STRADALE: MANUTENZIONE ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE (FF208)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2150013/1	(EX931746000) VIGILANZA STRADALE: ACQUISIZIONE AUTOMEZZI (SANZIONI CDS ART.208 LETTERA B) (FF208)	50.500,00	70.500,00	70.500,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931746000	70.730,00	90.730,00	90.730,00
Vecchio Capitolo	981081000 (MANUTENZIONE ORDINAR)			
1420030	MANUTENZIONE STRADE E PARCHEGGI: ACQUISTO DI BENI E/O MATERIE PRIME ART. 208 COMMA 4 LETT. C)	5.559,00	5.559,00	5.559,00
1420030/100	MANUTENZIONE STRADE E PARCHEGGI: ACQUISTO DI BENI E/O MATERIE PRIME ART. 208 COMMA 4 LETT. C)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981081000	5.559,00	5.559,00	5.559,00
Vecchio Capitolo	981120000 (MANUTENZIONE ORDINAR)			
1420040/4	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI - PRESTAZIONE DI SERVIZI (FF208-ART. 208 CDS)	8.499,00	8.499,00	8.499,00
1420040/104	FPV (1420040/4) - X981120000 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI : PRESTAZIONE DI SERVIZI (FF208)	0,00	0,00	0,00
1420040/194	FPV (1420040/4) - X981120000 MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI : PRESTAZIONE DI SERVIZI (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981120000	8.499,00	8.499,00	8.499,00
Vecchio Capitolo	981120005 (MANUTENZIONE ORDINAR)			
1420050/2	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI : PRESTAZIONE DI SERVIZI - PAVIMENTAZIONE LAPIDEA LINEA 31 ART. 208 COMMA 4 LETT C)	0,00	0,00	0,00
1420050/102	FPV (1420050/2) - (EX981120005) MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI : PRESTAZIONE DI SERVIZI - PAVIMENTAZIONE LAPIDEA LINEA 31 (ART. 208 COMMA 4 LETT C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981120005	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981130000 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
1420070/1	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SISTEMA DI SEGNALAMENTO E IMPIANTI SEMAFORICI – ART. 208 COMMA 4 LETT. A	48.841,69	48.841,69	48.841,69
1420070/101	FPV (1420070/1) - MANUTENZIONE STRADE SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: PRESTAZIONE DI SERVIZI ART. 208 COMMA 4 LETT. A) (FF208)	0,00	0,00	0,00
1420071/1	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SISTEMA DI SEGNALAMENTO E IMPIANTI SEMAFORICI – SPESE TECNICHE (FF208 LETT. A)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981130000	48.841,69	48.841,69	48.841,69
Vecchio Capitolo	981130001 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
1420080	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. A)	58.082,81	58.082,81	58.082,81
1420080/3	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. C)	0,00	0,00	0,00
1420080/100	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. A)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981130001	58.082,81	58.082,81	58.082,81
Vecchio Capitolo	981130002 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
1420090/2	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. A)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981130002	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981500002 (MANUTENZIONE STRAORD)			



FF 208 - SANZIONI CDS ART. 208

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
2420585/2	BANDO PERIFERIE - LAVORI DI POTENZIAMENTO CONNESSIONI CICLABILI DEL NODO D'INTERSCAMBIO CINISELLO-SESTO-MONZA (M1 BETTOLA) - ART. 208 COMMA 4 LETT. C	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981500002	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981500021 (MANUTENZIONE STRAORD)			
2420012/12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE (FF208)	0,00	0,00	0,00
2420012/112	FPV (2420012/12) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981500021	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981501010 (PUBBLICA ILLUMINAZIO)			
2420731/6	PUBBLICA ILLUMINAZIONE: MANUTENZIONE STRAORDINARIA (208 LETT. C)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981501010	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981513002 (MANUTENZIONE STRAORD)			
2420282	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI: RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FF208)	91.989,00	91.989,00	91.989,00
2420282/100	FPV (2420282/0) - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PARCHEGGI: RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981513002	91.989,00	91.989,00	91.989,00
Vecchio Capitolo	981528003 (ILLUMINAZIONE PUBBLI)			
2420750	MANUTENZIONE I.P. EXTRA CANONE CONSIP (ART. 208 C. 4 LETT. C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981528003	0,00	0,00	0,00
Vecchio Capitolo	981741003 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
2420410	(EX981741003) SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: ACQUISIZIONE BENI PER SISTEMA DI SEGNALAMENTO-SEGNALETICA VERTICALE ART 208 LETTERA A) (FF208)	8.197,00	8.197,00	8.197,00
2420410/2	(EX981741003) SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: ACQUISIZIONE BENI PER SISTEMA DI SEGNALAMENTO-SEGNALETICA VERTICALE ART 208 LETTERA C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
2420410/100	FPV (2420410/0) - (EX981741003) SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: ACQUISIZIONE BENI PER SISTEMA DI SEGNALAMENTO-SEGNALETICA VERTICALE ART 208 LETTERA A) (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981741003	8.197,00	8.197,00	8.197,00
Vecchio Capitolo	982125001 (ILLUMINAZIONE PUBBLI)			
1420120/2	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ART.208 C.4 LETT. C) (FF208)	16.396,00	16.396,00	16.396,00
1420120/3	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ART.208 C.4 LETT. C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
1420120/93	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ART.208 C.4 LETT. C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
1420120/103	INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE ART.208 C.4 LETT. C) (FF208)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 982125001	16.396,00	16.396,00	16.396,00
Vecchio Capitolo	991194001 (TUTELA DEGLI ANIMALI)			
1600000	TUTELA DEGLI ANIMALI E SANIFICAZIONE AMBIENTALE: PREVENZIONE RANDAGISMO - ART. 208 COMMA 4 LETT. C	11.000,00	11.000,00	11.000,00
1600000/100	TUTELA DEGLI ANIMALI E SANIFICAZIONE AMBIENTALE: PREVENZIONE RANDAGISMO - ART. 208 COMMA 4 LETT. C	0,00	0,00	0,00



FF 208 - SANZIONI CDS ART. 208

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 991194001	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Vecchio Capitolo	{vuoto}			
1150281	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. B)	0,00	0,00	0,00
1150282	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE ART. 208 COMMA 4 LETT. B)	444,25	444,25	444,25
1150335/1	MANUTENZIONE ARMI (FF 208 - LETT. B)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2020300	ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO DEL CDS (FF208)	0,00	0,00	0,00
2150091	ACQUISIZIONI PER NUCLEO CINOFILO (FF 208)	0,00	0,00	0,00
2150095	VIGILANZA STRADALE: ACQUISTO DI BENI E ATTREZZATURE PER NUCLEO CINOFILO (ART. 208 LETT.B)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo {vuoto}	5.444,25	5.444,25	5.444,25
	Totale Entrata/Uscita U	704.000,00	704.000,00	704.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	704.000,00	704.000,00	704.000,00



FF 142 - SANZIONI CDS ART. 142

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Vecchio Capitolo	410003 (VIGILANZA STRADALE:S)			
3020060	(EX410003) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AUTOVELOX - FULVIO TESTI - FAMIGLIE (FF142)	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00
3020060/1	POLIZIA LOCALE: INGIUNZIONI AL CODICE DELLA STRADA - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' MEDIANTE IMPIEGO DI APPARECCHI O DI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLA VELOCITA' - FULVIO TESTI - FAMIGLIE (FF142)	0,00	0,00	0,00
3020200	(EX410003) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI AUTOVELOX - FULVIO TESTI - IMPRESE (FF142)	341.000,00	341.000,00	341.000,00
3020200/1	POLIZIA LOCALE: INGIUNZIONI AL CODICE DELLA STRADA - SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' MEDIANTE IMPIEGO DI APPARECCHI O DI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLA VELOCITA' - FULVIO TESTI - IMPRESE (FF142)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo 410003	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
Vecchio Capitolo	{vuoto}			
3020290	(EX410003) VIGILANZA STRADALE: SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITA' MEDIANTE IMPIEGO DI APPARECCHI O DI SISTEMI DI RILEVAMENTO DELLA VELOCITA' - FULVIO TESTI - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE (FF142)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo {vuoto}	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita E	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00



FF 142 - SANZIONI CDS ART. 142

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Vecchio Capitolo	916171003 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
1150310/1	(EX916171003) GESTIONE AMMINISTRATIVA POLIZIA LOCALE: RIMBORSO NOTIFICAZIONI AD ALTRI COMUNI ART. 142 COMMA 12TER 2 (FF142)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 916171003	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Vecchio Capitolo	918056001 (PAGHE CONTRIBUTI ED)			
1150000/2	FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE VIGILI ART 142 CDS	4.849,25	4.849,25	4.849,25
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 918056001	4.849,25	4.849,25	4.849,25
Vecchio Capitolo	918385007 (FONDO SVALUTAZIONE C)			
1740060/1	(EX918385007) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 COMMA 12TER 2 (FF142)	553.786,00	553.786,00	553.786,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 918385007	553.786,00	553.786,00	553.786,00
Vecchio Capitolo	931000001 (PAGHE, CONTRIBUTI ED)			
1150030	POTENZIAMENTO ATTIVITA' DI CONTROLLO E DI ACCERTAMENTO DELLE VIOLAZIONI IN MATERIA DI CIRCOLAZIONE STRADALE (ART. 142, COMMA 12-TER-2) (FF142)	55.301,75	55.301,75	55.301,75
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931000001	55.301,75	55.301,75	55.301,75
Vecchio Capitolo	931005001 (PAGHE, CONTRIBUTI ED)			
1150050	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI VIOLAZIONI STRADALI - ONERI SERVIZIO POLIZIA LOCALE - ART. 142 12 TER-2 (FF142)	14.300,00	14.300,00	14.300,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931005001	14.300,00	14.300,00	14.300,00
Vecchio Capitolo	931170005 (SICUREZZA URBANA: PR)			
1150190	SICUREZZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI- RILEVAZIONI INFRAZIONI ART. 142 COMMA 12TER-2 (FF142)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931170005	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Vecchio Capitolo	931183000 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
1150230/1	GESTIONE AMMINISTRATIVA POLIZIA LOCALE:PRESTAZIONI DI SERVIZI-ONERI ALLACCIAMENTO E CANONI BANCHE DATI ART. 142 COMMA 12 TER-2 (FF142)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931183000	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Vecchio Capitolo	931184002 (VIGILANZA URBANA: SE)			
1150260/1	VIGILANZA URBANA: SEQUESTRI E FERMI AMMINISTRATIVI DEI VEICOLI - PRESTAZIONE DI SERVIZI ART. 142 COMMA 12TER-2 (FF142)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931184002	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Vecchio Capitolo	931184003 (VIGILANZA URBANA: AC)			
1150270	VIGILANZA URBANA: ACCERTAMENTI SANITARI PER GUIDA IN STATO DI ALTERAZIONE PSICO-FISICA - PRESTAZIONI DI SERVIZI ART. 142 COMMA 12TER-2 (FF142)	500,00	500,00	500,00
1150270/2	VIGILANZA URBANA: ANALISI TOSSICOLOGICHE FORENSI - PRESTAZIONI DI SERVIZI ART. 142 COMMA 12TER-2 (FF142)	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931184003	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Vecchio Capitolo	931186001 (SICUREZZA URBANA: PR)			



FF 142 - SANZIONI CDS ART. 142

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
1150295/1	VIGILANZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI - GESTIONE SERVIZIO E RECAPITO MULTE ART. 142 COMMA 12TER 2 (FF142)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931186001	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Vecchio Capitolo	931187000 (VIGILANZA URBANA: TR)			
1150350	TRASFERIMENTO DI PROVENTI SANZIONATORI EX ART. 142 COMMA 12bis CDS (Q.P. CAP. E. 3020060 - 3020060/1 - 3020200/0 - 3020200/1 - 3020290/0) (FF142)	21.951,00	21.951,00	21.951,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931187000	21.951,00	21.951,00	21.951,00
Vecchio Capitolo	931746000 (VIGILANZA STRADALE:)			
2150010/1	(EX931746000) VIGILANZA STRADALE: ACQUISIZIONE BENI MOBILI MACCHINE, ATTREZZATURE TECNICO SCIENTIFICHE (FF142)	31.762,00	31.762,00	31.762,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931746000	31.762,00	31.762,00	31.762,00
Vecchio Capitolo	981120000 (MANUTENZIONE ORDINAR)			
1420040/2	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PARCHEGGI - PRESTAZIONE DI SERVIZI ART.142 C.12 TER.1	609.668,70	609.668,70	609.668,70
1420042	GESTIONE E TUTELA DELLA VIABILITA': DISERBO VIARIO (FF142)	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981120000	609.668,70	609.668,70	609.668,70
Vecchio Capitolo	981130001 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
1420080/2	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE - ART 142 CDS	2.890,16	2.890,16	2.890,16
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981130001	2.890,16	2.890,16	2.890,16
Vecchio Capitolo	981130002 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
1420090/1	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART.142 C.12 TER.1	87.291,64	87.291,64	87.291,64
1420090/101	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE	0,00	0,00	0,00
1420092/1	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART.142 C.12 TER.1 - SPESE TECNICHE	13.826,00	13.826,00	13.826,00
1420092/81	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART.142 C.12 TER.1 - SPESE TECNICHE	0,00	0,00	0,00
1420092/101	MANUTENZIONE STRADE: PRESTAZIONE DI SERVIZI - SEGNALETICA STRADALE ART.142 C.12 TER.1 - SPESE TECNICHE	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981130002	101.117,64	101.117,64	101.117,64
Vecchio Capitolo	981741003 (SISTEMA DI SEGNALAME)			
2420410/1	(EX981741003) SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: ACQUISIZIONE BENI PER SISTEMA DI SEGNALAMENTO-SEGNALETICA VERTICALE	117.373,50	117.373,50	117.373,50
2420410/101	FPV (2420410/1) - (EX981741003) SISTEMA DI SEGNALAMENTO E REGOLAMENTAZIONE: ACQUISIZIONE BENI PER SISTEMA DI SEGNALAMENTO-SEGNALETICA VERTICALE	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 981741003	117.373,50	117.373,50	117.373,50
Vecchio Capitolo	982125000 (GESTIONE SPESE DI FU)			
1420130/2	MANUTENZIONE PALI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 982125000	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata/Uscita U	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	1.601.000,00	1.601.000,00	1.601.000,00

**FF 142 -1- SANZIONI CDS ART. 142-STRADE COMUNALI**

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	E (Entrata)			
Vecchio Capitolo	410004 (VIGILANZA STRADALE:S)			
3020091	VIGILANZA STRADALE:SANZIONI CDS AUTOVELOX URBANO - FAMIGLIE (FF142-1)	7.000,00	7.000,00	7.000,00
3020092	VIGILANZA STRADALE:SANZIONI AUTOVELOX URBANO - IMPRESE (FF142-1)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Entrata/Uscita E	Totale Vecchio Capitolo 410004	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Entrata/Uscita E	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATA	10.000,00	10.000,00	10.000,00

**FF 142 -1- SANZIONI CDS ART. 142-STRADE COMUNALI**

Capitolo	Descrizione	2025	2026	2027
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Vecchio Capitolo	916171003 (GESTIONE AMMINISTRAT)			
1150310/2	GESTIONE AMMINISTRATIVA POLIZIA LOCALE: RIMBORSO NOTIFICAZIONI AD ALTRI COMUNI ART. 142 STRADE COMUNALI (FF142-1)	1.541,00	1.541,00	1.541,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 916171003	1.541,00	1.541,00	1.541,00
Vecchio Capitolo	918385007 (FONDO SVALUTAZIONE C)			
1740060/3	(EX918385007) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI SANZIONI CODICE DELLA STRADA ART. 142 STRADE COMUNALI (FF142)	3.459,00	3.459,00	3.459,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 918385007	3.459,00	3.459,00	3.459,00
Vecchio Capitolo	931170005 (SICUREZZA URBANA: PR)			
1150190/1	SICUREZZA URBANA: PRESTAZIONE DI SERVIZI- RILEVAZIONI INFRAZIONI ART. 142 COMMA 12TER-2 STRADE COMUNALI (FF142-1)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Entrata/Uscita U	Totale Vecchio Capitolo 931170005	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	Totale Entrata/Uscita U	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	10.000,00	10.000,00	10.000,00

ANNO 2025**ENTRATA**

	DESCRIZIONE	IMPORTO
A	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento di tutte le violazioni al codice della strada (ad eccezione delle sole violazioni di cui all'art. 142, comma 12-bis)*	920.972,00
B	Proventi complessivi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade di competenza e in concessione	1.053.755,00
C	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate dai propri organi di polizia stradale sulle strade non di proprietà dell'ente locale*	0,00
D	50% del totale dei proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis, comminate su strade di proprietà dell'ente locale da parte di organi di polizia stradale dipendenti da altri enti	0,00
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI LIMITI MASSIMI DI VELOCITÀ EX ART. 142, COMMA 12-BIS (B+C+D)	1.053.755,00
	TOTALE PROVENTI VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA (A+B+C+D)	1.974.727,00

*al netto fondo crediti dubbia esigibilità

Quadro 3**Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni delle norme del codice della strada di cui all'art. 208 comma 1 (ad eccezione delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis)**

Destinazione ai sensi dell'art. 208, comma 4	Totale in Euro
Interventi di sostituzione, ammodernamento, potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente (art. 208, comma 4, lettera a)	115.121,50
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei propri Corpi di polizia (art. 208, comma 4 lettera b)	115.121,50
Manutenzione delle Strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione dei PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1, dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di cui all'art. 208, comma 5-bis) (art. 208, comma 4, lettera c)	230.243,00
TOTALE	460.486,00

Proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art. 142, comma 12-bis)

Destinazione ai sensi dell'art. 142, comma 12-ter	Totale in Euro
Interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali (compreso segnaletica, barriere e relativi impianti) (142, comma 12-ter -1)	891.304,00
Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (compreso le spese relative al personale) (142, comma 12-ter -2)	162.451,00
TOTALE	1.053.755,00



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 17/12/2024

CC N. 80

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE (EX ART. 14 DEL D.L. N. 55 DEL 28.02.1983, CONVERTITO CON LEGGE N. 131 DEL 26/04/1983) DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 17 del mese di dicembre alle ore 20:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria pubblica presieduta dal Sig. Angelo Antonio Di Lauro nella sua qualità di Presidente, assiste Il Segretario Generale Andrea Bongini.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GOBBI PAOLA	P.D.	No
AUSILIO GIUSEPPE	G.S.C.B.	Si	AMARITI ALBERTO	P.D.	Si
TALLAWI ISSA	G.S.C.B.	Si	GATTO SABRINA MARIA	P.D.	No
BRUNETTI CONSOLATA	G.S.C.B.	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
SALERNO ANTONIO FRANCO	G.S.C.B.	Si	COLOSIMO MAURIZIO	F.D.I.	Si
DESIMONE JESSICA	G.S.C.B.	Si	IELMINI FILIPPO	F.D.I.	Si
PALMERINI STEFANO	G.S.C.B.	Si	CORRENTI CARMELO	F.D.I.	Si
MERONI AUGUSTO	G.S.C.B.	Si	STICCO MASSIMILIANO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	MINUTILLI MICHELE	LEGA	Si
TARANTOLA MARCO	P.D.	No	PALMITESSA MIRIAM	LEGA	No
MORABITO MARIARITA	P.D.	Si	DI LAURO ANGELO	F.I.	Si
GALLI ALBERTO AMBROGIO	P.D.	Si	PREGNOLATO MARIO	C.P.I.	Si
SCEBBA SARA ALICE	P.D.	Si			

Componenti presenti n. 21 (18 presenti all'appello, 3 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE (EX ART. 14 DEL D.L. N. 55 DEL 28.02.1983, CONVERTITO CON LEGGE N. 131 DEL 26/04/1983) DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2025.
----------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

i Comuni, ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legge n. 55/1983 (modificato con Legge di conversione n. 131/1983), provvedono annualmente, prima della Deliberazione di approvazione del Bilancio (come previsto dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000) a verificare la quantità e la qualità di aree e fabbricati da destinare alla residenza ed alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/1962, n. 865/1971 e n. 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;

Atteso che allo stato attuale delle cose la verifica ai sensi del punto precedente ha dato esito negativo;

Vista la propria Deliberazione n. 14 del 29/02/2024 che aveva determinato per l'anno 2024 i prezzi di cessione di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza e alle attività produttive e terziarie di cui alle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78, in Euro 57,06 al metro quadro;

Ritenuto di rivalutare tale valore, determinato ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. 327/01 e successive modificazioni e integrazioni, che detta la disciplina per la determinazione delle indennità nel caso di esproprio di un'area edificabile, dell'indice ISTAT prezzi al consumo, variazione percentuale 0,7% da gennaio 2024 a ottobre 2024, corrispondendo pertanto ad Euro 57,46 al metro quadro per l'anno 2025;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'art. 28, 2° comma, del vigente Statuto;

Preso atto che la presente proposta deliberativa è stata esaminata dalla competente Commissione

Consiliare nella Seduta del 11/12/2024;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore Governo del Territorio e dal Responsabile del Settore Risorse e Patrimonio, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Con voti come da allegato foglio dettagliato di votazione

D E L I B E R A

1. Di stabilire per l'anno 2025 il valore di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle Leggi 18 Aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni e integrazioni, 22 Ottobre 1971 n. 865 e 5 Agosto 1978 n. 457, che potranno, su richiesta di Enti e/o privati essere cedute in proprietà o in diritto di superficie in Euro 57,46/mq nell'ambito delle previsioni del P.G.T. per le finalità di cui alle sopra citate leggi;

Successivamente, con voti come da allegato foglio dettagliato;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/200.

Verbale sintetico

Il Presidente apre la trattazione del punto in oggetto, iscritto al n.4 dell'o.d.g. L'Assessora Berneschi lo illustra (omissis, trascrizione allegata al presente atto).

Il Presidente, constatato che non ci sono dichiarazioni di voto, propone quindi la votazione dell'argomento in oggetto ("*DETERMINAZIONE DEI PREZZI DI CESSIONE (EX ART. 14 DEL D.L. N. 55 DEL 28.02.1983, CONVERTITO CON LEGGE N. 131 DEL 26/04/1983) DELLE AREE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE TERZIARIE DI CUI ALLE LEGGI 167/62, 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2025*") e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Non partecipano al voto i Cons. Desimone e Meroni

Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n.06
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione **approvata**.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con il seguente risultato:

Non partecipa al voto la Cons. Desimone

Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n.06 (Il Cons. Ghezzi esprime oralmente il suo voto)
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione **immediatamente eseguibile**.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente Angelo Antonio Di Lauro

Il Segretario Generale Andrea Bongini



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 18/12/2024

CC N. 83

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 20:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria pubblica presieduta dal Sig. Angelo Antonio Di Lauro nella sua qualità di Presidente, assiste Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GOBBI PAOLA	P.D.	Si
AUSILIO GIUSEPPE	G.S.C.B.	Si	AMARITI ALBERTO	P.D.	Si
TALLAWI ISSA	G.S.C.B.	Si	GATTO SABRINA MARIA	P.D.	No
BRUNETTI CONSOLATA	G.S.C.B.	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
SALERNO ANTONIO FRANCO	G.S.C.B.	Si	COLOSIMO MAURIZIO	F.D.I.	Si
DESIMONE JESSICA	G.S.C.B.	Si	IELMINI FILIPPO	F.D.I.	Si
PALMERINI STEFANO	G.S.C.B.	Si	CORRENTI CARMELO	F.D.I.	No
MERONI AUGUSTO	G.S.C.B.	Si	STICCO MASSIMILIANO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	MINUTILLI MICHELE	LEGA	Si
TARANTOLA MARCO	P.D.	No	PALMITESSA MIRIAM	LEGA	No
MORABITO MARIARITA	P.D.	Si	DI LAURO ANGELO	F.I.	Si
GALLI ALBERTO AMBROGIO	P.D.	No	PREGNOLATO MARIO	C.P.I.	Si
SCEBBA SARA ALICE	P.D.	Si			

Componenti presenti n. 20 (12 presenti all'appello, 8 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025
----------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che *“A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783”*.

Richiamati i commi da 739 a 783 dell'art. 1, Legge n. 160/2019, aventi ad oggetto la disciplina dell'IMU.

Visto, altresì, l'art. 1, commi da 161 a 169, della Legge n. 296/2006, direttamente richiamate dalla Legge n. 160/2019.

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della Legge n. 160/2019 conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, mentre i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 1, comma 740, della Legge n. 160/2019, il presupposto dell'imposta è il possesso di immobili e che il possesso dell'abitazione principale o fattispecie assimilata, come definita alle lettere b) e c) del comma 741, art. 1, della stessa legge, non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Richiamato, in particolare, il comma 741 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenente le definizioni di fabbricato, abitazione principale e relative pertinenze (da intendersi esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), area fabbricabile e terreno agricolo.

Considerato che il comma 747, dell'art. 1, della Legge n. 160/2019 prevede le seguenti riduzioni del 50% della base imponibile:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al D.Lgs 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;
- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Considerato, altresì, che il comma 760, dell'art. 1, della L. n. 160/2019, conferma la riduzione del 25% dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, già previsto dal comma 53, dell'art. 1, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Richiamato l'art. 1, comma 48, della Legge n. 178/2020, il quale stabilisce che: *“a partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi”*.

Richiamato, altresì, l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dei comuni in materia di entrate, applicabile all'IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della Legge n. 160/2019.

Richiamata la disposizione dell'art. 1, comma 759, della Legge 160/2019, il quale disciplina le esenzioni dal tributo, disposizione da ultimo modificata dall'art. 1, comma 81, della Legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Richiamato l'art.7 del vigente Regolamento per la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU) che prevede l'equiparazione ad abitazione principale di una sola unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà di usufrutto da anziani o disabili che hanno acquisito la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente.

Richiamati i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 160/2019:

- il comma 748, che fissa l'aliquota di base per l'abitazione principale, classificata nelle categorie

catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze, nella misura dello 0,5 per cento, con possibilità per il comune di aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del consiglio comunale;

- il comma 749, che prevede l'applicazione della detrazione, nella misura di 200,00 euro, spettante per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, precisando che detta detrazione si applica anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art. 93 del DPR 616/77;

- il comma 750, che stabilisce l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, nella misura dello 0,1 per cento, con facoltà per i comuni solo di ridurla fino all'azzeramento;

- il comma 751, che prevede per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'esenzione dal tributo a decorrere dal 2022, in presenza delle condizioni suddette;

- il comma 752, che consente ai comuni di modificare, mediante deliberazione del consiglio comunale, l'aliquota di base per i terreni agricoli, fissata nella misura dello 0,76 per cento, con aumento fino all'1,06 per cento o diminuzione fino all'azzeramento;

- il comma 753, che fissa, per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, con possibilità, mediante deliberazione del consiglio comunale, di aumento sino all'1,06 per cento o di diminuzione fino al limite dello 0,76 per cento, riservata allo Stato;

- il comma 754, il quale stabilisce che, per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, con possibilità per il comune di aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, mediante deliberazione del consiglio comunale.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 761, della Legge n. 160/2019, l'imposta è dovuta per anni solari proporzionalmente alla quota e ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso. A tal fine il mese durante il quale il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto è computato per intero. Il giorno di trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente e l'imposta del mese del trasferimento resta interamente a suo carico nel caso in cui i giorni di possesso risultino uguali a quelli del cedente. A ciascuno degli anni solari corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il versamento dell'imposta, ai sensi dell'art. 1, comma 762, della Legge n. 160/2019, è dovuto al Comune per l'anno in corso in due rate, scadenti la prima il 16 giugno e la seconda il 16 dicembre. Resta in ogni caso nella facoltà del contribuente provvedere al versamento dell'imposta complessivamente dovuta in un'unica soluzione annuale, da corrispondere entro il 16 giugno. Il versamento della prima rata è pari all'imposta dovuta per il primo semestre applicando l'aliquota e la detrazione dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno è eseguito, a conguaglio, sulla base delle aliquote risultanti dal "prospetto delle aliquote" di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre di ciascun anno;
- ai sensi dell'art. 1, comma 763, della Legge n. 160/2019, il versamento dell'imposta dovuta dai soggetti di cui al comma 759, lettera g), c.d. "enti non commerciali", è effettuato in tre rate, di cui le prime due, di importo pari ciascuna al 50 per cento dell'imposta complessivamente corrisposta per l'anno precedente, devono essere versate nei termini del 16 giugno e del 16

dicembre dell'anno di riferimento, e l'ultima, a conguaglio dell'imposta complessivamente dovuta, deve essere versata entro il 16 giugno dell'anno successivo a quello cui si riferisce il versamento, sulla base delle aliquote risultanti dal "prospetto delle aliquote" di cui al comma 757, pubblicato ai sensi del comma 767 nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, alla data del 28 ottobre dell'anno di riferimento. Tali soggetti eseguono i versamenti dell'imposta con eventuale compensazione dei crediti, allo stesso comune nei confronti del quale è scaturito il credito, risultanti dalle dichiarazioni presentate.

- ai sensi dell'art. 1, comma 765, della Legge n. 160/2019, il versamento del tributo è effettuato esclusivamente secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del D.Lgs 9 luglio 1997, n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, ovvero tramite apposito bollettino postale al quale si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del citato decreto legislativo n. 241 del 1997, in quanto compatibili, nonché attraverso la piattaforma di cui all'articolo 5 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82, e con le altre modalità previste dallo stesso codice.

Richiamato l'art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 07 luglio 2023, anche qualora il comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel "Portale del federalismo fiscale", che consente l'elaborazione di un apposito "prospetto delle aliquote", il quale forma parte integrante della delibera stessa.

Esaminato il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, il quale individua le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Tenuto conto che in base all'art. 3 comma 2 del D.M. 7/7/2023, i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU rispetto a quelle di cui all'art. 1, comma da 748 a 755, della Legge n. 160/2019, solo utilizzando l'applicazione informatica di cui al comma 1 del D.M. ed esclusivamente con riferimento alle fattispecie dell'art. 2 del medesimo D.M.

Rilevato inoltre che, a decorrere dall'anno di imposta 2024, ai sensi dell'art. 1, comma 757, della Legge n. 160/2019 e dell'art. 3, comma 4, del D.M. 7/7/2023, la delibera approvata senza il "prospetto delle aliquote", elaborato attraverso l'applicazione informatica di cui all'art. 3 comma 1 del medesimo D.M., non è idonea a produrre gli effetti di cui all'art. 1, commi da 761 a 771 della Legge n. 160/2019.

Preso atto che con D.L. n. 132/2023 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 novembre 2023, n. 170, è stata posticipata l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025, ai sensi dell'art. 6-ter, comma 1, *"l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del Prospetto, utilizzando l'applicazione informatica di cui all'art.3, comma 1, decorre dall'anno di imposta 2025."*

Considerato che con successivo D.M. del 06/09/2024 è stato sostituito il prospetto IMU (allegato A

del citato D.M.07/07/2023).

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023, come modificato dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, il quale ha individuato le fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU) in base alle quali i comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Richiamato il comunicato del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 ottobre 2024 che ha reso nota l'apertura ai comuni dell'applicazione informatica per l'approvazione del "prospetto delle aliquote" dell'IMU, all'interno dell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", attraverso cui è possibile individuare le fattispecie in base alle quali diversificare le aliquote dell'IMU, nonché elaborare e trasmettere il relativo prospetto.

Considerate le esigenze finanziarie dell'Ente per l'anno 2025, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Esaminato il *prospetto* delle aliquote IMU elaborato per l'anno 2025 mediante la procedura sopra descritta che riporta le aliquote individuate sulla base delle possibilità offerte dal nuovo sistema informatico

Dato atto che tale intervento rientra nella discrezionalità di questo Organo amministrativo e che il medesimo tiene conto del rispetto degli equilibri di Bilancio, nonché del vigente <<Regolamento per la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/07/2020>>;

Ritenuto, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo - come riportato nel "*prospetto delle aliquote*", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (All. 1) – come di seguito:

- **0,6 per cento (0,60%)** - aliquota prevista per l'**abitazione principale** classificata nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9** e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019);
- **0,10 per cento (0,10%)** - **per i fabbricati rurali ad uso strumentale**
- **1,06 per cento (1,06%)** - ALIQUOTA ORDINARIA – **per tutte le altre fattispecie imponibili.**
 - detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque

denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

Ritenuto di quantificare in euro 9.707.000,00 il gettito dell'entrata derivante dalle aliquote così rideterminate, importo determinato prudenzialmente sulla base imponibile dichiarata nelle ultime annualità, importo assolutamente indispensabile per garantire gli equilibri di bilancio.

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno.

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento del "prospetto delle aliquote", di cui al citato comma 757, e del testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale".

Richiamato il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021, con il quale sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul "Portale del Federalismo Fiscale".

Visto l'art. 1 comma 169, della Legge n. 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*.

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della Imposta Municipale Propria (IMU), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20/07/2020.

Visto il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio competente.

Visto il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, favorevole, espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 7), del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Visto l'articolo 42 "Attribuzioni dei consigli" del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.- T.U.E.L.

Con voti: 14favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. Di approvare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025, - riportate nel "prospetto delle aliquote", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e

sostanziale (All. 1), prodotto utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale"- e come segue:

- **0,6 per cento (0,60%)** - aliquota prevista per l'**abitazione principale** classificata nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9** e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019);
 - **0,10 per cento (0,10%)** - per i **fabbricati rurali ad uso strumentale**
 - **1,06 per cento (1,06%)** - ALIQUTA ORDINARIA – per tutte le altre fattispecie **imponibili**.
3. Di dare atto che il prospetto riporta le aliquote, le detrazioni e le esenzioni, definite nel rispetto della potestà riconosciuta all'ente locale, fermo restando la disciplina del legislatore nazionale in materia di esenzioni e riduzioni alla quale si rinvia a completamento del sistema di applicazione dell'IMU.
 4. Di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dall'art. 1, comma 767, della Legge 160/2019.

Successivamente, con voti: 14 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

Verbale sintetico

Il Presidente apre la trattazione del punto in oggetto, iscritto al n.7 dell'o.d.g. Il Sindaco lo illustra e si apre una discussione (omissis, trascrizione allegata al presente atto).

Al termine, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul punto in esame. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente propone quindi la votazione dell'argomento in oggetto ("*IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE DETRAZIONI PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025*") e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Non partecipa al voto il Consigliere Amariti

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.05

Astenuti: n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione **approvata**.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con il seguente risultato:

Non partecipa al voto il Consigliere Amariti

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.05

Astenuti: n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione **immediatamente eseguibile**.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente Angelo Antonio Di Lauro

Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune o ad altro ente territoriale, o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: "omissis . . . destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, di ricerca scientifica, didattiche, ricettive, culturali, ricreative e sportive, nonché delle attività di cui all'articolo 16, lettera a), della legge 20 maggio 1985, n. 222. (L'esenzione non spetta per gli immobili locati o dati in comodato d'uso gratuito, a prescindere dalle finalità sociali o di pubblico interesse dell'attività svolta)..

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

* Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per la fattispecie personalizzata e' necessario che le condizioni selezionate ricorrano cumulativamente



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 18/12/2024

CC N. 84

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025.

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 20:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria pubblica presieduta dal Sig. Angelo Antonio Di Lauro nella sua qualità di Presidente, assiste Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GOBBI PAOLA	P.D.	Si
AUSILIO GIUSEPPE	G.S.C.B.	Si	AMARITI ALBERTO	P.D.	Si
TALLAWI ISSA	G.S.C.B.	Si	GATTO SABRINA MARIA	P.D.	No
BRUNETTI CONSOLATA	G.S.C.B.	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
SALERNO ANTONIO FRANCO	G.S.C.B.	Si	COLOSIMO MAURIZIO	F.D.I.	Si
DESIMONE JESSICA	G.S.C.B.	Si	IELMINI FILIPPO	F.D.I.	Si
PALMERINI STEFANO	G.S.C.B.	Si	CORRENTI CARMELO	F.D.I.	No
MERONI AUGUSTO	G.S.C.B.	Si	STICCO MASSIMILIANO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	MINUTILLI MICHELE	LEGA	Si
TARANTOLA MARCO	P.D.	No	PALMITESSA MIRIAM	LEGA	No
MORABITO MARIARITA	P.D.	Si	DI LAURO ANGELO	F.I.	Si
GALLI ALBERTO AMBROGIO	P.D.	No	PREGNOLATO MARIO	C.P.I.	Si
SCEBBA SARA ALICE	P.D.	Si			

Componenti presenti n. 20 (12 presenti all'appello, 8 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	DETERMINAZIONE DELL'ALiquOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025.
----------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni ed integrazioni, è stata istituita, con decorrenza 1° gennaio 1999, l'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e che i Comuni possono deliberare, ai sensi di quanto indicato dall'articolo 11, comma 1, della Legge n. 383 del 18 ottobre 2001, che ha modificato in parte il comma 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998, l'aliquota opzionale da applicare, con pubblicazione della deliberazione su un sito informatico individuato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Giustizia e con il Ministro dell'Interno;

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ha modificato l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, disponendo, tra l'altro, che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2007, i Comuni possono stabilire, con deliberazione di natura regolamentare, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997, la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. nella misura massima dello 0,80%;
- l'Addizionale Comunale è dovuta al Comune presso cui il contribuente ha il domicilio fiscale alla data del 1° gennaio dell'anno cui si riferisce l'addizionale stessa;

RICHIAMATO il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) approvato con delibera consiliare n. 23 del 22 maggio 2012 e modificato con successiva deliberazione n. 24 del 20 luglio 2020;

RICHIAMATA l'ultima deliberazione consiliare n. 12 del 29 febbraio 2024 con la quale il Comune di Cinisello Balsamo ha fissato dall'anno 2024 l'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 360 del 28/09/1998 nella misura del 0,80 per cento senza alcuna soglia di esenzione;

VISTO l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006 (finanziaria 2007), secondo il quale: *“Gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento ...”*;

CONSIDERATE le esigenze finanziarie dell'Ente, nonché gli obiettivi strategici ed operativi e le linee di indirizzo previste dal vigente Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025 – 2027;

RITENUTO di stabilire per l'anno 2025, stante la necessità finanziaria per l'esercizio in corso così come rappresentato dalla deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, cui il presente atto è propedeutico, l'aliquota di compartecipazione dell'Addizionale Comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dell' 0,80% con soglia di esenzione per i redditi complessivi imponibili non superiori ad euro € 10.000,00; l'esenzione non equivale a franchigia e dunque non si applica nei casi in cui il reddito complessivo sia superiore a € 10.000,00;

DATO ATTO che tale intervento rientra nella discrezionalità di questo Organo amministrativo e che il medesimo tiene conto del rispetto degli equilibri di Bilancio, nonché del vigente <<Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche>>;

RITENUTO di quantificare in euro 8.355.056,00 il fabbisogno necessario complessivo dell'entrata

derivante dall'addizionale così rideterminata, importo determinato prudenzialmente sul reddito imponibile dichiarato dai residenti nel Comune nelle ultime annualità;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 13, comma 15 del D.L. 201/2011:

- a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 23/12/1997, n. 446, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni;
- tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art. 52, comma 2, terzo periodo, del D. Lgs. 23/12/1997, n. 446;

VISTO il parere dei Revisori espresso in merito secondo quanto previsto dall'art. 239 del TUEL;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- la normativa vigente in materia di contabilità e di finanza pubblica a cui sono sottoposti gli enti locali;

PRESO ATTO dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile formulati ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti: 14 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

- 1) Di richiamare le premesse del presente provvedimento in questa parte dispositiva ad ogni effetto di Legge;
- 2) Di determinare per l'anno 2025, per le motivazioni espresse in narrativa, l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 360 del 28/09/1998 nella misura dello 0,80% con soglia di esenzione per i redditi complessivi imponibili non superiori ad euro € 10.000,00;
- 3) Di dare atto che l'aliquota decorrono dal 1° gennaio 2025 e l'efficacia della presente deliberazione è subordinata alla pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002, mentre il versamento dell'acconto deve essere determinato, in ogni caso, sulla base delle aliquote e dell'esenzione vigenti nell'anno precedente;
- 4) Di disporre per la presente deliberazione tariffaria, avente valore regolamentare, relativa all'aliquota per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche:
 - la pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui al DM 31/05/2002;
 - l'invio al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Successivamente, con voti: 14 favorevoli, 5 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs 267/2000.

Verbale sintetico

Il Presidente apre la trattazione del punto in oggetto, iscritto al n.8 dell'o.d.g. Il Sindaco lo illustra e si apre una discussione (omissis, trascrizione allegata al presente atto).

Al termine, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul punto in esame. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente propone quindi la votazione dell'argomento in oggetto ("*DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA DI COMPARTICIPAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE PER L'ANNO DI IMPOSTA 2025*") e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Non partecipa al voto il Consigliere Amariti

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.05

Astenuti: n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con il seguente risultato:

Non partecipa al voto il Consigliere Amariti

Voti favorevoli: n.14

Voti contrari: n.05

Astenuti: n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente Angelo Antonio Di Lauro

Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese



Comune di Cinisello Balsamo
Città Metropolitana di Milano

ORIGINALE

Data: 18/12/2024

CC N. 85

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2025

L'anno duemilaventiquattro il giorno 18 del mese di dicembre alle ore 20:30, è stato convocato, nei modi prescritti, il Consiglio Comunale in Prima convocazione ed in seduta straordinaria pubblica presieduta dal Sig. Angelo Antonio Di Lauro nella sua qualità di Presidente, assiste Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		Pres			Pres
GHILARDI GIACOMO		Si	GOBBI PAOLA	P.D.	Si
AUSILIO GIUSEPPE	G.S.C.B.	Si	AMARITI ALBERTO	P.D.	Si
TALLAWI ISSA	G.S.C.B.	Si	GATTO SABRINA MARIA	P.D.	No
BRUNETTI CONSOLATA	G.S.C.B.	Si	DAMBRA SCELZA	F.D.I.	Si
SALERNO ANTONIO FRANCO	G.S.C.B.	Si	COLOSIMO MAURIZIO	F.D.I.	Si
DESIMONE JESSICA	G.S.C.B.	Si	IELMINI FILIPPO	F.D.I.	Si
PALMERINI STEFANO	G.S.C.B.	Si	CORRENTI CARMELO	F.D.I.	No
MERONI AUGUSTO	G.S.C.B.	Si	STICCO MASSIMILIANO	LEGA	Si
GHEZZI LUCA	P.D.	Si	MINUTILLI MICHELE	LEGA	Si
TARANTOLA MARCO	P.D.	No	PALMITESSA MIRIAM	LEGA	No
MORABITO MARIARITA	P.D.	Si	DI LAURO ANGELO	F.I.	Si
GALLI ALBERTO AMBROGIO	P.D.	No	PREGNOLATO MARIO	C.P.I.	Si
SCEBBA SARA ALICE	P.D.	Si			

Componenti presenti n. 20 (12 presenti all'appello, 8 entrano nel corso della seduta).

Il Presidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO:	APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025
----------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione delle disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ai commi da 641 a 668, come modificati dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in Legge n. 68/2014), contiene la disciplina della Tassa sui Rifiuti;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2";
- la deliberazione ARERA n. 389 del 03/08/2023 ha approvato l'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR2);
- la determinazione dell'ARERA n. 1/2023 del 06/11/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per gli anni 2024-2025;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 702, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021 e sue modificazioni ed aggiornamenti, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente Territorialmente Competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Cinisello Balsamo non è presente e operante l'Ente di Governo dell'Ambito (EGA), previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla L. 14 settembre 2011, n. 148 e che in base alle vigenti norme le funzioni di Ente Territorialmente Competente previste dalla deliberazione ARERA n. 443/2019 sono svolte dal Comune medesimo;

Vista la delibera ARERA 3/2024/R/rif del 16/01/2024 con cui l'autorità di regolazione decreta: "Approvazione della predisposizione tariffaria, per il periodo 2022-2025, proposta dal Comune di Cinisello Balsamo per il servizio di gestione integrata dei rifiuti sul pertinente territorio".

Richiamata la deliberazione di C.C. n. 47 del 27 giugno 2024 di "APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2024/2025- AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025 DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR2) ED APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2024" nella quale è esposto un costo complessivo per l'anno 2025 di € 11.399.233,00 così come rilevabile dal prospetto di Piano Economico-Finanziario Consolidato, che, al netto delle detrazioni previste ai sensi del comma 1.4, determina un totale da entrate tariffarie pari ad € 10.937.852,00;

Preso atto e considerato che l'approvato Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, come sopra deliberato, espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto il vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa Rifiuti (TARI), approvato con Deliberazione Consiliare n. 22 del 16 luglio 2020;

Preso atto che la tariffa è determinata sulla base dei criteri disciplinanti il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della L. 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto l'art. 1, comma 654, della L. n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D.L. 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Economico-Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Tenuto conto che, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *"fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente Territorialmente Competente"*;

Ritenuto, dunque, che anche con il nuovo metodo MTR-2 i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

Verificato, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato come segue:

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2025 e il totale delle entrate tariffarie computate per il 2024, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 della deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

- tasso di inflazione programmata: 0,00%
- coefficiente recupero della produttività: 0,10%
- coefficiente QL 0,00% +
- coefficiente PG 0,00% +

•coefficiente C116 0,00% =
Limite massimo di variazione annuale 2,60%
Crescita entrate del 2025 rispetto all'annualità 2024 = 1,0260%;

Ricordato che l'MTR-2 prevede:

- un periodo regolatorio di durata quadriennale 2022-2025 e una programmazione economico finanziaria di pari durata;
- un aggiornamento a cadenza biennale delle predisposizioni tariffarie, secondo le modalità e i criteri che saranno individuati nell'ambito di un successivo procedimento dell'Autorità;
- una eventuale revisione infra-periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente territorialmente competente, che potrà essere presentata in qualsiasi momento del periodo regolatorio al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

Ribadito che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Atteso che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

Considerata l'evoluzione normativa intervenuta in ambito ambientale di cui al D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale regimato dal D.Lgs. n. 152/2006;

Considerato che per la gestione della TARI occorre tener presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata L. n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del metodo MTR-2 elaborato da Arera, che riporta i dati per tutto il periodo regolatorio 2022-2025;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale 2022-2025 consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2025 in ragione del fatto che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre l'aggiornamento annuale deve derivare da specifiche e particolari condizioni;

Ritenuto di mantenere il riparto tra costi fissi e variabili di cui al Piano Economico-Finanziario consolidato succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze come segue: 51% a carico delle utenze domestiche e 49% a carico delle utenze non domestiche;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, che individua i coefficienti Ka e Kb per la determinazione della tariffa da applicare alla macro-categoria delle utenze domestiche, suddivisa in parte fissa ed in parte variabile ed i coefficienti Kc e Kd per la determinazione della tariffa da applicare alle utenze non domestiche, sempre distinta in parte fissa ed in parte variabile stabilendoli nella misura del minimo;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2025, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025, fatte salve eventuali diverse motivate determinazioni della Giunta Comunale

- prima rata: 31/03/2025
- seconda rata: 30/09/2025
- terza rata: 01/12/2025 a saldo e conguaglio

con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31/03/2025;

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del

Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-*bis* del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal Comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della Città Metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente Città Metropolitana;
- la delibera Arera n. 386/2023/R/rif ha introdotto a decorrere dal 1° gennaio 2024 le seguenti componenti perequative unitarie che si applicano a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti urbani in aggiunta al corrispettivo dovuto per la TARI o per la tariffa corrispettiva:
 - a) *UR1,a*, per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti, per utenza per anno;
 - b) *UR2,a*, per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi, per utenza per anno;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione finanziaria dell'Ente;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile del Responsabile dei servizi finanziari dell'Ente;

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali, per consentire le lavorazioni necessarie alla bollettazione ed evitare in tal modo eventuali squilibri nei flussi di cassa;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

con voti: 14 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di prendere atto del Piano Economico-Finanziario Consolidato 2024-2025 approvato con la deliberazione di C.C. n. 47 del 27 giugno 2024 ;
- 3) Di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2025 di cui all'allegato <<A>> della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
- 5) Di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale determinato dalla Città Metropolitana di Milano nella misura massima del 5%;
- 6) Di dare atto che alle tariffe TARI devono essere sommate:
 - ✓ le componenti perequative *UR1,a* e *UR2,a*, ad utenza per anno come da deliberazione Arera;
- 7) Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno 2025, fatte salve eventuali diverse motivate determinazioni della Giunta:

- *prima rata:* **31/03/2025**
- *seconda rata:* **30/09/2025**
- *terza rata:* **01/12/2025** a saldo e conguaglio

*con possibilità di versamento in unica soluzione entro il **31/03/2025**;*

8) Di provvedere ad inviare, nei termini di Legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

In seguito con voti: 14 favorevoli, 6 contrari, 0 astenuti

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Verbale sintetico

Il Presidente apre la trattazione del punto in oggetto, iscritto al n.9 dell'o.d.g. Il Sindaco lo illustra e si apre una discussione (omissis, trascrizione allegata al presente atto).

Al termine, il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sul punto in esame. La trascrizione integrale delle dichiarazioni è contenuta nell'allegato estratto del verbale della seduta.

Il Presidente propone quindi la votazione dell'argomento in oggetto ("*APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2025*") e si determina il seguente risultato (come da foglio dettagliato allegato):

Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n.06
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione approvata.

Il Presidente pone poi in votazione l'immediata eseguibilità dell'atto con il seguente risultato:

Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n.06
Astenuti:	n.00

Il Presidente, proclamato l'esito della votazione come sopra riportata, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 e seg. D.Lgs. 82/2005.

Il Presidente Angelo Antonio Di Lauro

Il Vicesegretario Generale Moreno Veronese

COMUNE CINISELLO BALSAMO TARIFFE TARI 2025

UTENZE DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria (€/mq/anno)	tariffa variabile unitaria (€/anno)
DOMESTICA N. 1 COMPONENTE	0,80	38,32
DOMESTICA N. 2 COMPONENTI	0,94	89,41
DOMESTICA N. 3 COMPONENTI	1,05	114,97
DOMESTICA N. 4 COMPONENTI	1,14	140,52
DOMESTICA N. 5 COMPONENTI	1,23	185,22
DOMESTICA N. 6 COMPONENTI	1,29	217,16

UTENZE NON DOMESTICHE	tariffa fissa unitaria (€/mq/anno)	tariffa variabile unitaria (€/mq/anno)
01 - MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOC	0,84	0,94
02 - CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,63	0,72
03 - AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VEND.	1,06	1,19
04 - CAMPEGGI, DISTRIB. CARBUR., IMP.S	1,59	1,78
06 - ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,71	0,81
07 - ALBERGHI CON RISTORANTE	2,50	2,81
08 - ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,98	2,21
09 - CASE DI CURA E RIPOSO	2,08	2,33
10 - OSPEDALI	2,23	2,51
11 - UFFICI, AGENZIE E STUDI PROF.	2,23	2,50
12 - BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	1,14	1,28
13 - NEGOZI ABB.CALZ. LIBR.CART.	2,06	2,32
14 - EDICOLA FARM. TABACC. PLURIL.	2,31	2,58
15 - NEGOZI PART. FILAT.TENDE TESS.	1,25	1,40
17 - ATT.ARTIG. TIPO BOTT. PARRUC.	2,27	2,54
18 - ATT.ARTIG.TIPO BOTT. FALEGNAME	1,71	1,93
19 - CARROZZ.AUTOFF.ELETTRAUTO	2,27	2,54
20 - ATT.INDUS.CON CAPANN. DI PROD.	0,79	0,89
21 - ATT.ARTIG. DI PROD. BENI SPEC.	1,14	1,28
22 - RIST.TRATT.OSTERIE PIZZ. PUB	11,60	13,01
23 - MENSE BIRRERIE HAMBURGHIERE	10,10	11,33
24 - BAR CAFFE' PASTICCERIA	8,25	9,24
25 - SUPERM. MACELL. SAL. FORMAGGI	4,21	4,72
26 - PLURILICENZE ALIMEN. E/O MISTE	3,21	3,58
27 - ORTOF.PESCHERIE FIORI PIANTE	14,93	16,74
28 - IPERMERCATI GENERI MISTI	3,25	3,66
30 - DISCOTECHES, NIGHT CLUB	2,17	2,43
31NP - BOX NO PERTINENZA	1,06	1,19



INCARICHI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE ai sensi della Legge 133/2008

Capitolo	Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
Entrata/Uscita	U (Uscita)			
Capitolo (S)	1070254 (GOVERNO E TERRITORIO:INCARICHI PER PGT E VARIANTI)			
Piano Finanz.	1.03.02.10.000 (Consulenze)			
INCARICHI_ COLLABORAZIONI	P0005 (INCARICHI E COLLABORAZIONI)			
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
1070254	GOVERNO E TERRITORIO:INCARICHI PER PGT E VARIANTI	250.000,00	30.000,00	30.000,00
1070254/90	GOVERNO E TERRITORIO:INCARICHI PER PGT E VARIANTI	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale Missione Prog. 01.06	250.000,00	30.000,00	30.000,00
Piano Finanz. 1.03.02.10.000				
INCARICHI_ COLLABORAZIONI				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale INCARICHI_ COLLABORAZIONI P0005	250.000,00	30.000,00	30.000,00
Piano Finanz. 1.03.02.10.000				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale Piano Finanz. 1.03.02.10.000	250.000,00	30.000,00	30.000,00
Piano Finanz.	1.10.02.01.001 (Fondo pluriennale vincolato)			
INCARICHI_ COLLABORAZIONI	P0005 (INCARICHI E COLLABORAZIONI)			
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
1070254/100	FPV (1070254/90) - GOVERNO E TERRITORIO:INCARICHI PER PGT E VARIANTI	0,00	0,00	0,00
1070254/190	FPV (1070254/90) - GOVERNO E TERRITORIO:INCARICHI	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale Missione Prog. 01.06	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. 1.10.02.01.001				
INCARICHI_ COLLABORAZIONI				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale INCARICHI_ COLLABORAZIONI P0005	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. 1.10.02.01.001				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale Piano Finanz. 1.10.02.01.001	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070254	Totale Capitolo (S) 1070254	250.000,00	30.000,00	30.000,00
Capitolo (S)	1070257 (PRESTAZIONE DI SERVIZI- INCARICHI-PGTU)			
Piano Finanz.	1.03.02.10.000 (Consulenze)			
INCARICHI_ COLLABORAZIONI	P0005 (INCARICHI E COLLABORAZIONI)			
Missione Prog.	01.06 (Ufficio tecnico)			
1070257	PRESTAZIONE DI SERVIZI- INCARICHI-PGTU	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070257	Totale Missione Prog. 01.06	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. 1.03.02.10.000				
INCARICHI_ COLLABORAZIONI				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070257	Totale INCARICHI_ COLLABORAZIONI P0005	0,00	0,00	0,00
Piano Finanz. 1.03.02.10.000				
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070257	Totale Piano Finanz. 1.03.02.10.000	0,00	0,00	0,00
Entrata/Uscita U				
Capitolo (S) 1070257	Totale Capitolo (S) 1070257	0,00	0,00	0,00

**INCARICHI PER STUDI, CONSULENZE E RICERCHE ai
sensi della Legge 133/2008**

Capitolo	Descrizione	STANZIAMENTO 2025	STANZIAMENTO 2026	STANZIAMENTO 2027
	Totale Entrata/Uscita U	250.000,00	30.000,00	30.000,00
	TOTALE GENERALE SPESA	250.000,00	30.000,00	30.000,00



COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

ESERCIZI 2025 - 2027

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, all. 4/1 al D.Lgs 118/2011, dispone che:

"I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

A) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;

B) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;*
- i portatori di interesse di riferimento;*
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;*
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo."*

Questa Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP) 2025-2027, intende garantire la necessaria coerenza con gli strumenti di programmazione finanziaria (Bilancio 2025-2027).

Si ricorda che in ragione della sua esclusiva natura programmatoria questo documento non contiene la descrizione di attività prettamente gestionali e ordinarie, tipiche invece del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

L'illustrazione degli *Obiettivi Operativi* del triennio 2025-2027, già effettuata nel DUP 2025-2027, chiariscono e declinano gli indirizzi e le finalità delle politiche di questa Amministrazione, rimane valida e non necessita di aggiornamento.

La valutazione complessiva delle risorse correnti e di investimento, di cui si dispone nel periodo di riferimento, è formulata con riferimento al contesto legislativo e normativo esistente al momento della predisposizione di questo documento e del Bilancio di previsione 2025-2027, pertanto la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Le analisi contabili contenute in questa parte del documento sono basate sui dati finanziari riportati sul bilancio previsionale armonizzato 2025-2027.

Le risorse e gli impieghi finanziari, illustrati in questa NADUP, derivano dalla previsione delle entrate e delle spese per il triennio 2025-2027 e valgono quale analisi della destinazione di risorse ad ogni programma e missione in cui si articola il Bilancio triennale 2025-2027.

SEZIONE STRATEGICA – SeS

IL PIANO STRUTTURALE DI BILANCIO DI MEDIO TERMINE

NUOVA GOVERNANCE EUROPEA¹

La nuova programmazione della politica di bilancio e delle politiche economiche nazionali, introdotta dalla riforma della governance economica europea (regolamento (UE) 2024/1263, regolamento (UE) 2024/1264, direttiva (UE) 2024/1265), è delineata nel Piano strutturale di bilancio a medio termine. La nuova normativa di bilancio europea si concentra sulla sostenibilità del debito, seguendo l'analisi di sostenibilità del debito (Debt Sustainability Analysis, DSA) stabilita a livello dell'UE. Gli Stati membri con deficit eccessivi o alto debito pubblico devono intraprendere un percorso di aggiustamento che li porti, al termine del Piano o anche oltre se necessario, verso una riduzione sostenibile del debito. La variabile principale della DSA è il saldo primario strutturale, che rappresenta il bilancio della Pubblica Amministrazione al netto dei pagamenti per interessi e degli effetti ciclici, oltre a escludere misure temporanee o una tantum, rapportato al PIL.

È prevista una disciplina transitoria riguardo ai termini di presentazione del primo Piano strutturale di bilancio, ai requisiti sulla programmazione e al relativo monitoraggio.

Secondo la nuova normativa europea (regolamento (UE) 2024/1263) e le linee guida della Commissione europea pubblicate il 21 giugno 2024, il Piano deve includere:

- l'andamento della spesa netta per garantire finanze pubbliche sane e sostenibili in un periodo di aggiustamento di quattro anni, che può arrivare a sette anni per favorire investimenti ambiziosi e ridurre l'impatto annuale sul bilancio dello Stato membro;
- la traiettoria di riferimento o informazioni tecniche fornite dalla Commissione europea;
- l'elenco degli investimenti e delle riforme da realizzare, basato sulle raccomandazioni specifiche per ogni Paese, le priorità europee e la compatibilità con i fondi per la politica di coesione e il PNRR;
- dati sulle previsioni macroeconomiche e di bilancio, l'impatto previsto delle riforme e degli investimenti in caso di proroga, e le necessità di investimenti pubblici;
- le principali informazioni sull'iter di formazione del Piano, comprese della discussione e approvazione della proposta da parte del Parlamento, oltre che della consultazione della società civile, delle parti sociali, delle autorità regionali e degli altri portatori di interessi.

¹ Fonte: https://documenti.camera.it/leg19/dossier/pdf/DFP13.pdf?_1728296664886

IL PIANO ²

Il primo Piano strutturale di bilancio di medio termine, è stato elaborato ai sensi della disciplina economica dell'Unione europea (UE) recentemente entrata in vigore e coerentemente con le nuove regole europee, costituisce il primo atto formale conseguente la riattivazione dei vincoli e delle procedure del Patto di stabilità e crescita.

Al momento di redazione del presente documento, il Piano strutturale di bilancio 2025-2029 è stato presentato dal Governo al Parlamento il 27 settembre 2024 ed inviato alle istituzioni europee a seguito dell'approvazione, il 9 ottobre 2024, di due risoluzioni da parte delle Camere. Il Piano dovrà essere quindi approvato dal Consiglio dell'UE.

L'obiettivo principale del documento è definire l'andamento programmato della spesa primaria netta nazionale per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare. Inoltre, sono espone le previsioni per gli anni 2030 e 2031. Il Piano ha un orizzonte quinquennale (2025-2029) e prevede un aggiustamento della finanza pubblica su sette anni, in linea con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il fine è realizzare una programmazione di bilancio più sostenibile e integrata con riforme e investimenti. La sostenibilità del debito è centrale, con un focus sul saldo primario strutturale in rapporto al PIL. L'obiettivo è ridurre il deficit al di sotto del 3% entro il 2026 e migliorare il saldo primario strutturale.

Il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto è pari all'1,6% del PIL per il periodo 2025-2029, e all'1,5% del PIL per il periodo 2025-2031, quest'ultimo in linea con la traiettoria di riferimento trasmessa il 21 giugno 2024 dalla Commissione europea.

Inoltre, il Piano specifica la correzione necessaria del saldo primario strutturale per mantenere questa crescita della spesa. Per il 2025 e il 2026, è prevista una correzione dello 0,55% del PIL, mentre per il periodo 2027-2031 sarà dello 0,52%. L'aumento medio del saldo primario strutturale sarà dello 0,53% per tutto il periodo. Queste misure permetterebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo entro il 2027.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti, il Piano prevede di completare il PNRR entro il 2026. Negli anni successivi, si concentrerà sul consolidamento e sul miglioramento dei risultati ottenuti. Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia
- Amministrazione fiscale
- Gestione responsabile della spesa pubblica
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza
- Pubblica Amministrazione

L'obiettivo è integrato nell'elaborazione della traiettoria di spesa netta del Piano, che prevede, per il periodo 2025-2031, un tasso di crescita in media conforme a quello stimato dalla Commissione europea, sebbene i valori specifici varino negli anni. Nel primo quinquennio, il Piano adotta una previsione macroeconomica e di finanza pubblica al posto della metodologia DSA, per offrire un quadro complessivo più realistico.

² Fonte: <https://temi.camera.it/leg19/provvedimento/piano-strutturale-di-bilancio-italia-2025-2029.html> e https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/psb_2024/Piano-strutturale-di-bilancio-e-di-medio-termine-Italia-2025-2029.pdf

Negli anni successivi, le previsioni saranno allineate con la DSA. Rimane valido l'obiettivo di raggiungere un saldo primario strutturale conforme alla DSA entro sette anni, con una previsione di aumento al 2,2% del PIL entro il 2029, anno finale del Piano.

Si rileva che il punto di partenza del Piano è più favorevole rispetto alle previsioni primaverili della Commissione europea. Infatti, mentre la Commissione prevedeva un deficit della pubblica amministrazione del 4,4% del PIL per il 2024, la stima aggiornata è del 3,8%. Inoltre, con pagamenti per interessi al 3,9% del PIL, il saldo primario è ora previsto lievemente in surplus (0,1% del PIL). Raggiungere un avanzo primario già nel 2024 rappresenta il conseguimento di un obiettivo del Governo di natura etica, oltre che contabile.

Nel Piano viene confermata la previsione di crescita del PIL per il 2024 all'1,0%, supportata da dati trimestrali positivi e da un aumento delle giornate lavorative. Tuttavia, la crescita nominale del PIL è stata lievemente rivista al ribasso a causa di dati recenti sul deflatore. Le revisioni al rialzo dei dati Istat per il periodo 2021-2023 hanno però portato a una stima più alta del PIL per il 2024-2029.

Le previsioni macroeconomiche per il 2025-2027 rimangono sostanzialmente invariate rispetto al DEF, mentre per il 2028-2029 si è adottato un approccio che mira a far convergere la crescita verso quella potenziale. Per il biennio 2030-2031, oltre il Piano, si utilizza la metodologia DSA.

Le previsioni per il 2024-2029 sono state validate dall'Ufficio Parlamentare di Bilancio e sono improntate alla prudenza, tenendo conto dell'incertezza internazionale. La traiettoria di spesa netta del Piano prevede una crescita più bassa rispetto a quella della Commissione europea nel 2025 (1,3% contro 1,6%), ma lievemente superiore nel quadriennio successivo (1,7% contro 1,5%).

Nel 2024, il saldo primario strutturale è previsto a -0,5% del PIL, migliore rispetto al -1,1% stimato dalla Commissione europea, e si prevede un aumento al 2,2% nel 2029, rispetto al 2,1% della Commissione.

Il Piano conferma e rende strutturali gli effetti del cuneo fiscale sui redditi da lavoro dipendente fino a 35.000 euro e l'accorpamento delle aliquote IRPEF in tre scaglioni, già attivo quest'anno. Si prevede una nuova configurazione degli effetti del cuneo fiscale per raggiungere obiettivi senza aumentare la spesa pluriennale. Le politiche invariate includono risorse per il rinnovo dei contratti pubblici, misure a sostegno della natalità e il rifinanziamento delle missioni di pace. Inoltre, il Governo conferma il sostegno alla spesa sanitaria e garantirà risorse per mantenere gli investimenti pubblici in rapporto al PIL ai livelli del periodo del PNRR anche dopo il 2026.

Le previsioni del Piano contemplano un incremento moderato del rapporto debito/PIL fino al 2026, seguito da un calo negli anni successivi, in conformità con le nuove normative. Queste, con l'uscita dalla PDE, impongono una riduzione annuale media di almeno un punto percentuale del PIL.

Il Piano include una serie di riforme e investimenti mirati a affrontare i principali problemi strutturali del Paese e le priorità dell'Unione Europea. Il programma di riforma si articola in due parti:

1. l'attuazione degli impegni del PNRR e l'introduzione di iniziative aggiuntive in continuità con il PNRR, in seguito all'estensione del periodo di aggiustamento di bilancio a sette anni;
2. riforme e le misure economiche che rispondono alle Raccomandazioni specifiche per Paese del Consiglio UE e altre iniziative governative.

Le principali aree di intervento del PNRR includono la giustizia, la pubblica amministrazione, la digitalizzazione, la concorrenza e l'ambiente imprenditoriale. In ambito giustizia, si continuerà a lavorare per ridurre la durata dei processi civili e il carico arretrato, investendo in tecnologia e risorse umane. La riforma della pubblica amministrazione punta a valorizzare il personale, digitalizzare i servizi e migliorarne la qualità.

Per quanto riguarda l'ambito imprenditoriale, si definirà la legge sulla concorrenza del 2025 e si proporranno ulteriori leggi annuali per affrontare le aree di miglioramento, considerando anche le raccomandazioni dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Un'altra importante riforma è quella fiscale: l'obiettivo è intensificare l'attuazione della legge delega e consolidare i risultati nel contrasto all'evasione fiscale, migliorando la compliance nelle transazioni con i consumatori. Infine, si adotteranno misure per migliorare la programmazione e il controllo della spesa pubblica, responsabilizzando i centri di spesa in linea con il processo di Autonomia differenziata.

Inoltre, il Piano si concentra su diversi aspetti fondamentali: pone il lavoro al centro delle sue strategie, supporta il sistema di ricerca e innovazione tecnologica, continua a modernizzare i mercati e gli strumenti finanziari per gli investimenti, interviene sui processi amministrativi e sul funzionamento della pubblica amministrazione, e sostiene l'evoluzione del mercato del lavoro e del welfare.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito del Ministero di Economia e Finanza:

<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

I DATI ESSENZIALI DEL PIANO

1,0% TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE STIMATO 2024

Dalle proiezioni del Governo, il tasso di crescita del PIL reale è previsto aumentare nel 2025-2026 fino al 1,2% (2026), per poi diminuire fino allo 0,6% nel 2029.

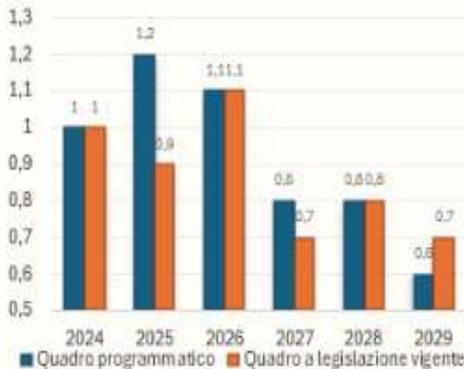
135,8% RAPPORTO DEBITO/PIL STIMATO 2024

Dalle stime del Governo, il rapporto debito / PIL è poi previsto aumentare nel 2025-2027 sino al 137,5% (2027), per scendere al 134,9% nel 2029.

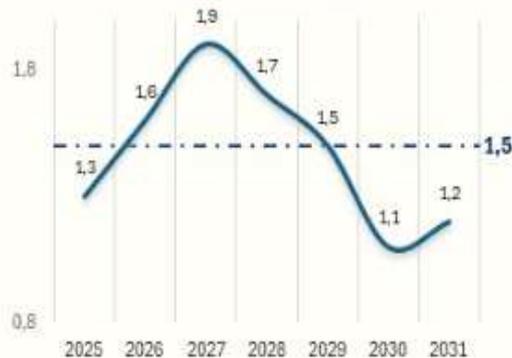
3,8% RAPPORTO DEFICIT/PIL STIMATO 2024

La correzione programmata del saldo primario strutturale di 0,55% di PIL nel 2025 e 2026 prevede la fine della procedura per deficit eccessivo nel 2027.

Pil reale 2024-2029 (variazione %)



Traiettoria di spesa netta del periodo di aggiustamento 2025-2031 (var. %)



0,53% AUMENTO ANNUO MEDIO SALDO PRIMARIO STRUTTURALE

Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,1% SALDO PRIMARIO STRUTTURALE MEDIA 2025-29

Il saldo primario strutturale determina la traiettoria di spesa netta. Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,5% TASSO DI CRESCITA MEDIO DELLA SPESA NETTA

Media 2025-2031; percentuale in rapporto al PIL nominale annuo.

IMPATTI PREVISTI DELLE MISURE DEL PIANO

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 espone l'impatto sul PIL reale delle riforme e degli investimenti del PNRR al 2031. Inoltre, espone cinque principali aree di riforma valide per l'estensione del periodo di aggiustamento:

- Giustizia
- Ambiente Imprenditoriale
- Pubblica Amministrazione
- Fisco
- Spesa pubblica

Sono previste nel Piano ulteriori misure finalizzate a:

- perseguire le priorità strategiche nazionali ed europee
- fornire una risposta ai rilievi emersi nell'ambito delle Raccomandazioni specifiche dell'Unione europea indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.



+3,9%
IMPATTO STIMATO DELLE RIFORME PNRR SUL PIL AL 2031



+2,2%
IMPATTO STIMATO DEGLI INVESTIMENTI PNRR SUL PIL AL 2031



+0,5%
IMPATTO STIMATO DELLE NUOVE RIFORME DEL PIANO SUL PIL AL 2031

IL DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2025³

Il disegno di legge di bilancio 2025, presentato dal Governo il 23 ottobre 2024, si inquadra nella fase di prima attuazione della riforma della governance economica europea entrata in il 30 aprile 2024. La riforma include:

- *Regolamento (UE) 2024/1263*, che sostituisce il regolamento (CE) n. 1466/97, riformando il braccio preventivo del Patto di stabilità e crescita;
- *Regolamento (UE) 2024/1264*, che modifica il regolamento (CE) n. 1467/97, riformando il braccio correttivo del Patto di stabilità e crescita;
- *Direttiva (UE) 2024/1265*, che aggiorna la Direttiva 2011/85/UE sui requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri.

I due regolamenti, che riformano la componente preventiva e correttiva del Patto di stabilità e crescita, si applicano direttamente agli Stati membri, mentre le modifiche alla Direttiva 85/2011 dovranno essere adottate entro il 31 dicembre 2025.

Come evidenziato nelle pagine precedenti, l'elemento centrale nel nuovo assetto della Governance Europea è la previsione di un Piano fiscale strutturale a medio termine (Piano) per ciascun Paese, da presentare entro il 30 aprile, su un orizzonte di 4/5 anni, a seconda della durata della legislatura nazionale, in cui viene programmato un sentiero di spesa netta.

La spesa netta da indicare nel Piano viene calcolata in base al tasso di crescita annuale della spesa primaria netta nominale, che rappresenta la spesa totale delle Amministrazioni Pubbliche, registrata secondo le norme della contabilità nazionale, al netto della spesa per interessi, delle misure fiscali discrezionali, delle spese finanziate dai fondi UE e del loro cofinanziamento, della parte ciclica della spesa per sussidi di disoccupazione e delle misure una tantum. La traiettoria di spesa prevista nel Piano non può essere modificata, salvo che si verifichino circostanze eccezionali che ne impediscano l'attuazione, oppure nel caso di un cambio di governo. Sono previste due clausole di salvaguardia, una generale e una nazionale, che possono essere attivate dal Consiglio su raccomandazione della Commissione. Queste clausole consentono di deviare dal percorso di spesa primaria netta in caso di recessione nell'area euro o di eventi eccezionali fuori dal controllo dello Stato che abbiano effetti significativi sulle finanze pubbliche.

In termini di competenza, le disposizioni incluse nella manovra di finanza pubblica prevedono un saldo netto da finanziare di circa 187,3 miliardi di euro per il 2025, 163 miliardi per il 2026 e 143,2 miliardi per il 2027. Questo rappresenta un incremento rispetto agli scenari tendenziali di circa 8,2 miliardi per il 2025, 19,5 miliardi per il 2026 e 31,3 miliardi per il 2027. Per quanto riguarda le entrate finali di competenza del bilancio integrato, si stima che nel 2025 raggiungano circa 728 miliardi di euro, salendo a 737 miliardi nel 2026 e 752 miliardi nel 2027. Le spese finali di competenza, sempre del bilancio integrato, sono previste intorno ai 916 miliardi nel 2025, a 900 miliardi nel 2026 e a 895 miliardi nel 2027.

La manovra di finanza pubblica prevede principalmente interventi per ridurre la pressione fiscale, supportare i redditi medio-bassi dei lavoratori dipendenti, sostenere le famiglie numerose e la genitorialità, rinnovare i contratti dei dipendenti pubblici, rifinanziare il Servizio Sanitario Nazionale e potenziare gli investimenti pubblici e privati.

³ Tratto da: Relazione illustrativa al disegno di legge di bilancio 2025- 2027
https://www.rgs.mef.gov.it/ Documenti/VERSIONEI/attivita_istituzionali/formazione_e_gestione_del_bilancio/bilancio_di_previsione/bilancio_finanziario/2025-2027/DLB/DLB_2025_DLB-01-Deliberativo_Relazione_e_Articolato.pdf

Inoltre, si prevede la strutturazione della riduzione della pressione fiscale attraverso due principali misure:

- l'accorpamento delle aliquote IRPEF in tre scaglioni (già previsto per l'anno in corso), con effetti finanziari di circa 4,8 miliardi nel 2025, 5,5 miliardi nel 2026 e 5,2 miliardi dal 2027;
- la riduzione del cuneo fiscale per i lavoratori dipendenti, ovvero l'ambito di applicazione viene esteso ai redditi fino a 40.000 euro (rispetto ai 35.000 euro previsti nel 2024). I lavoratori con reddito fino a 20.000 euro riceveranno un bonus, mentre quelli con reddito tra 20.000 e 40.000 euro beneficeranno di una detrazione sull'imposta lorda, proporzionata al reddito e al periodo di lavoro. L'intervento complessivo avrà un costo di circa 13 miliardi di euro all'anno a partire dal 2025.

È prevista anche la riduzione dal 10% al 5% l'imposta sostitutiva sui premi di produttività per il periodo 2025- 2027 (circa 0,16 miliardi annui nel triennio di riferimento) e si prevedono agevolazioni fiscali per i servizi e le provvidenze riconosciuti dalle imprese ai propri dipendenti c.d. welfare aziendale (0,69 miliardi nel 2025 e 0,76 miliardi nel 2026 e 0,71 nel 2027).

A partire da gennaio 2025, a favore della natalità, è previsto un contributo una tantum di 1.000 euro per ogni figlio nato o adottato, a condizione che l'ISEE familiare non superi i 40.000 euro annui. Il costo stimato dell'intervento è di 0,33 miliardi nel 2025 e 0,36 miliardi dal 2026. Oltre che, l'istituzione di un fondo per il parziale esonero contributivo della quota dei contributi previdenziali, a carico del lavoratore, per le lavoratrici dipendenti e autonome madri di due o più figli, fino al compimento del decimo anno d'età del figlio più piccolo; dal 2027, per le madri con tre o più figli l'esonero contributivo spetta fino al compimento del diciottesimo anno d'età del figlio più piccolo. L'esonero è riconosciuto soltanto a condizione che la retribuzione o il reddito imponibile ai fini previdenziali non sia superiore all'importo di 40.000 euro annui.

In ambito sociale, sono previsti rifinanziamenti per diversi fondi:

- Fondo per l'acquisto di beni alimentari di prima necessità (0,5 miliardi nel 2025)
- Fondo per la distribuzione di derrate alimentari ai bisognosi (50 milioni a partire dal 2025)
- Fondo di garanzia per la prima casa (0,13 miliardi nel 2025, 0,27 miliardi annui nel 2026-2027)
- Fondo per le non autosufficienze (circa 0,28 miliardi nel periodo 2025-2027)
- Fondo per le politiche a favore delle persone con disabilità (0,2 miliardi nel biennio 2026-2027).

Nel contesto delle politiche per il lavoro, per ridurre il divario occupazionale e promuovere l'imprenditorialità nelle aree svantaggiate, viene creato un fondo di bilancio di circa 9,1 miliardi di euro per il periodo 2025-2029. Inoltre, viene estesa per i tre periodi d'imposta successivi al 31 dicembre 2024 la maggiorazione del 20% sulla deduzione dei costi per il lavoro incrementale derivante dalle assunzioni a tempo indeterminato, con un impatto annuo di oltre 1,3 miliardi di euro nel periodo 2026-2028.

Per il pubblico impiego, vengono stanziati risorse per i rinnovi contrattuali 2025-2027 del personale delle Amministrazioni centrali e creato un fondo per i rinnovi contrattuali relativi al periodo 2028-2030.

Mentre, tra gli interventi a favore degli Enti territoriali, si prevede l'aumento del fondo di solidarietà comunale e del fondo per il trasporto pubblico locale.

In ambito sicurezza e protezione civile, sono previsti il rifinanziamento permanente del fondo per le missioni internazionali e l'istituzione di un fondo per la ricostruzione.

Le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale aumentano per un importo di 1,3 miliardi di euro nel 2025, 5,1 miliardi di euro nel 2026, 5,8 miliardi di euro nel 2027, 6,7 miliardi nel 2028, 7,7 miliardi nel 2029 e 8,9 miliardi a decorrere dal 2030 destinati al potenziamento dell'offerta e della qualità dei servizi e al rinnovo dei contratti collettivi nazionali del relativo personale.

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA REGIONALE (DEFR) E LA SUA NOTA DI AGGIORNAMENTO⁴

Il 21 giugno 2024, la Giunta regionale ha approvato la proposta del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) per il triennio 2025-2027, trasmettendola successivamente al Consiglio regionale per l'approvazione.

Il DEFR 2025-2027 rappresenta il principale strumento di programmazione strategica di Regione Lombardia per il periodo di riferimento. Esso riguarda l'aggiornamento delle linee guida delle politiche regionali definite nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS), e affronta anche gli aspetti economico-finanziari secondo la legislazione vigente. In particolare, il Documento include: l'analisi dello scenario macroeconomico, con un focus sull'economia internazionale, nazionale e lombarda; le politiche di bilancio regionali, le politiche di coesione 2025-2027 e le strategie di sviluppo territoriale, con particolare attenzione al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al Programma degli interventi per la ripresa economica (Piano Lombardia). Nel corso della seduta del 31 ottobre 2024, la Giunta regionale, aggiornando la proposta di DEFR, ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza Regionale 2025-2027 (NADEFR 2025-2027) che è stata inviata al Consiglio Regionale per l'approvazione entro la fine del 2024.

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) e la sua Nota di Aggiornamento si inseriscono in un contesto complesso e in continua evoluzione, caratterizzato da incertezze, tra cui la difficoltà di prevedere l'entità delle entrate regionali.

L'obiettivo strategico previsto è la costruzione di una *Smart Land*, un territorio connesso e tecnologicamente avanzato, in cui ridurre le disuguaglianze tra centri urbani e periferie, con un forte impegno verso la sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Di seguito, si sintetizzano le priorità illustrate nel documento:

- nell'ambito della sanità: creazione di un Centro Unico per le Prenotazioni, riduzione delle liste d'attesa e rafforzamento del personale sanitario;
- nell'ambito sociale: sostegno alle persone con disabilità gravi e potenziamento del Diritto allo Studio Universitario;
- nell'ambito delle infrastrutture: promozione di Accordi di Programma per grandi progetti, tra cui l'ospedale di Busto/Gallarate, la Città della Salute, e il Progetto Fili/Cadorna, e iniziative di rigenerazione urbana;
- nell'ambito delle imprese: rafforzamento delle filiere produttive per favorire lo sviluppo economico e l'occupazione;
- nell'ambito economico: mantenimento di una politica fiscale non inasprita, evitando aumenti anche sul bollo auto, per non gravare sulle famiglie e le imprese. E, inoltre, l'impegno a non accendere nuovi mutui, salvo che per esigenze di cassa effettive, per evitare che il pagamento degli interessi riduca le risorse correnti disponibili. Questa scelta si inserisce nel quadro della legge regionale 9/2020.

Infine si evidenzia che Regione Lombardia ha beneficiato di risorse importanti, tra cui il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), i Fondi Strutturali UE, e il "Piano Lombardia".

⁴ Fonte:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al sito di Regione Lombardia:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioRedazionale/istituzione/programma-e-finanze/programma-regionale-di-sviluppo/documento-di-economia-e-finanza-regionale/documento-di-economia-e-finanza-regionale>

SEZIONE OPERATIVA – SeO

IL BILANCIO DEL TRIENNIO 2025-2027

L'aumento generale dei costi per l'acquisizione dei fattori produttivi derivante anche dalle crisi internazionali, contribuisce ad un incremento del tasso inflattivo.

Sebbene l'Amministrazione si impegni a garantire servizi di qualità per la comunità, si trova di fronte alla sfida rappresentata dalla mancata correlazione di molte entrate comunali con l'andamento dell'inflazione, che rende complesso garantire l'equilibrio di bilancio.

Al fine di garantire sia il necessario equilibrio dei conti, sia il ventaglio di servizi e possibilità offerte ai propri cittadini, che fanno di Cinisello Balsamo una Città attrattiva, la programmazione finanziaria per il prossimo triennio 2025-2027 si caratterizza:

- per quanto riguarda *le entrate correnti*, il recupero evasione ed elusione, poi, è sempre più strutturato ed incrementale con benefici a cascata sulle disponibilità dell'Ente, anche se non ai livelli del tasso inflattivo sopra citato. Sempre per far fronte agli adempimenti connessi alla gestione del bilancio, è programmato il mantenimento dell'attuale imposizione dell'Imposta Municipale Propria (IMU), la conferma dell'Addizionale Comunale alle imposte sui redditi all'8 per mille ma con il ripristino della soglia di esenzione a 10 mila euro, oltre alla sostanziale conferma delle entrate patrimoniali;
- per quanto riguarda *le spese correnti*, si segnala il già citato aumento delle utenze per il quale si prevede una situazione molto fluida che dovrà essere gestita in maniera programmatica per quanto concerne gli interventi di contenimento nell'utilizzo di energia. Il sostanziale incremento è costantemente monitorato proprio in ragione della volatilità della spesa, pur con tutti i limiti degli interventi da programmare. Si segnala, inoltre, gli effetti per l'ammortamento del prestito a lungo termine per la copertura del debito fuori bilancio dell'acquisizione delle reti gas e quella futura per l'adeguamento strutturale del campo sportivo "Scirea".

Il potenziamento del sistema informatico favorirà una comunicazione più efficace tra i servizi tributari comunali e i cittadini, grazie alla semplificazione e al miglioramento dell'accesso. Inoltre, renderà più celere ed efficiente il processo di controllo nella gestione delle entrate dell'Ente. Questo miglioramento delle attività di controllo comporta una maggiore capacità di identificare e contrastare l'elusione fiscale, rappresentando un indice di equità a beneficio di tutti i cittadini.

L'Amministrazione conferma il suo impegno costante nel contenere e razionalizzare le spese, un'azione che contribuirà al rafforzamento della stabilità del bilancio, al di là di quelle riferite specificatamente alle utenze.

Tenuto conto dell'andamento variabile delle risorse disponibili, dovuto all'assorbimento dei costi per l'acquisizione dei fattori produttivi, il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, come il pareggio di bilancio, si presenta come una sfida particolarmente complessa e strategica.

Nel prossimo triennio non si prevede di ricorrere al debito per finanziare le opere pubbliche, che verranno in parte autofinanziate e, quando possibile, supportate da contributi pubblici di altri Enti. Unica eccezione è la stipula di debito a lungo termine, per finanziare il prolungamento del percorso della metropolitana M5 fino a Monza, con tre stazioni di fermata sul territorio cittadino, così come disposto dagli atti programmatori di questa Amministrazione già precedentemente approvati.

Le Società partecipate seguono linee guida e obiettivi gestionali focalizzati su efficienza, efficacia, trasparenza ed economicità. L'Amministrazione effettuerà la Ricognizione Periodica Ordinaria di tutte le sue partecipazioni, entro il corrente anno, con l'obiettivo di confermare la propria partecipazione e controllo sulle società che svolgono attività di servizio pubblico e/o sono indispensabili alla realizzazione delle finalità istituzionali. In questo ambito, si sottolinea l'importanza del ruolo dell'Azienda Speciale Consortile Insieme Per Il Sociale (IPIS), che, per conto del Comune, è responsabile della gestione di servizi sociali, assistenziali, educativi e socio-sanitari.

Per quanto riguarda la programmazione, si ricorda che:

- ❖ il Piano delle alienazioni immobiliari riguarda la dismissione di quei beni patrimoniali non più necessari allo svolgimento delle funzioni istituzionali e verrà realizzato compatibilmente alla situazione del mercato immobiliare;
- ❖ il Piano delle opere pubbliche contiene gli investimenti finanziati principalmente dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che verranno ampiamente illustrati nei paragrafi seguenti di questa Sezione Operativa (SeO) e riguardano interventi per:
 - infrastrutture per l'ambiente e il territorio;
 - messa in sicurezza di edifici pubblici;
 - eliminazione di barriere architettoniche;
 - manutenzioni straordinarie.

Inoltre, il progetto "Entangled" sta avanzando nella realizzazione degli investimenti e delle opere previste, con l'obiettivo di produrre effetti positivi sul territorio e per tutta la comunità amministrata. Il Progetto sarà approfondito nel paragrafo dedicato di questa Sezione Operativa (SeO).

Allo scopo di delineare al meglio il contenuto del presente documento, si precisa che:

- il <<Fondo Pluriennale Vincolato>> (FPV) garantisce la copertura finanziaria integrale delle spese imputate agli esercizi sulla base del criterio dell'esigibilità e assicura il mantenimento della correlazione tra le fonti di finanziamento e gli impieghi a destinazione vincolata a prescindere dall'esercizio di imputazione delle spese;
- il <<Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità>> (FCDE) è correttamente calcolato ed inserito in bilancio per l'eventuale svalutazione di entrate non esigibili. Si osserva un contenimento proporzionale del FCDE correlato all'intenso lavoro effettuato dall'Ente relativamente al recupero delle entrate.

Riepilogando, i principali elementi del bilancio 2025-2027 sono principalmente legati alla gestione del debito per l'acquisizione delle reti del gas, nonché alla situazione internazionale e nazionale derivante dalle guerre in Russia-Ucraina e in Medio Oriente, insieme all'incremento dell'inflazione, che ha comportato un aumento dei prezzi di beni e servizi.

L'Amministrazione Comunale conferma che, per far fronte a tali circostanze, ha così pianificato:

- l'adozione di strategie di contenimento delle spese attraverso azioni di riorganizzazione dei servizi e del lavoro;
- il proseguimento degli interventi già programmati di efficientamento degli interventi; l'adeguamento al tasso inflattivo delle entrate extratributarie per i servizi offerti alla cittadinanza;

- la conferma dell'attuale imposizione dei tributi locali con l'eccezione della reintroduzione del limite soglia di 10 mila euro per l'addizionale comunale Irpef.

Il finanziamento degli interventi in conto capitale deriverà principalmente dai fondi del PNRR e dal progetto Entangled, ai quali si aggiungeranno, con specifiche variazioni di bilancio, gli stanziamenti derivanti dalla partecipazione ai bandi che verranno emessi nel prossimo periodo.

I MEZZI FINANZIARI

Nella valutazione generale sui mezzi finanziari vengono individuate, per ciascun titolo, le fonti di entrata, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe ed infine gli indirizzi sul possibile ricorso all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio.

Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il Titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata.

Il secondo livello di analisi è la Tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. È su questi due livelli che il Consiglio Comunale approva le autorizzazioni al Bilancio: infatti è la tipologia l'unità di voto consiliare.

Segue infine la Categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della Tipologia di appartenenza.

Si ricorda che, secondo il nuovo principio di competenza potenziata, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva, ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Nelle tabelle seguenti vengono illustrate le Entrate complessive del Bilancio previsionale armonizzato per gli esercizi 2025-2027, analizzate per Titoli e Tipologie.

[Allegato 1\) Entrate per Titolo, Tipologia](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2025-2027)

[Allegato 2\) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli](#)

(Fonte: Bilancio armonizzato 2025-2027)

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Le scelte dell'Amministrazione riguardo ai tributi e alle tariffe dei servizi sono orientate a trovare un equilibrio tra l'esigenza di limitare l'onere fiscale e tariffario sui cittadini e la necessità di finanziare servizi e interventi fondamentali per il corretto funzionamento della Città.

I tributi

L'Amministrazione Comunale ribadisce l'obiettivo di attuare una politica di gestione dei tributi locali orientata al contenimento della pressione fiscale, quando e dove possibile. Questa strategia dovrà essere compatibile con la necessità e l'intenzione di mantenere sia la quantità che la qualità dei servizi offerti alla comunità. L'approccio dell'Amministrazione in materia di tributi locali è delineato nel programma di mandato del Sindaco e nelle relative linee di indirizzo, già presentate al Consiglio Comunale il 2 ottobre 2023 (CC. 41/2023) e citate nell'approvato DUP 2025 – 2027.

Si conferma, quindi, un programma finalizzato al contenimento delle spese attraverso l'ottimizzazione dei servizi, mediante l'impiego di nuove tecnologie e di energie rinnovabili e alla collaborazione con le risorse del territorio per la realizzazione e la gestione di servizi a vantaggio della comunità.

Nella definizione delle politiche fiscali adottate fino ad oggi, l'Amministrazione di Cinisello ha intrapreso un percorso decisamente contrario a quello seguito dalla maggior parte degli enti locali. Infatti, nonostante la Legge di Bilancio per il 2018 (n. 145/2018) avesse consentito agli enti di aumentare i tributi locali e le addizionali regionali e comunali, questa Amministrazione ha scelto di mantenere tali imposte invariati, pertanto, pur non essendo stata finora in grado di ridurre il peso tributario sui cittadini, conferma la propria "visione" sul tema delle tasse, di contenere, quando e laddove possibile, qualsiasi incremento. Pur confermando l'obiettivo di contenere la tassazione, l'andamento crescente dei costi, l'acquisizione delle reti del gas e l'impegno per la costruzione della metro M5 rendono necessaria una vigilanza costante per garantire la stabilità degli equilibri di bilancio.

Anche nel prossimo triennio 2025-2027 si confermano tutti gli interventi finalizzati ad aumentare la solidità del bilancio, tra questi, notevole importanza riveste il costante monitoraggio delle entrate e le azioni messe in atto per velocizzarne la riscossione, oltre al proseguimento delle operazioni di contrasto e recupero dell'elusione fiscale.

Per la Tassa Rifiuti (TARI), si segnala l'importante passaggio al nuovo Metodo Tariffario MTR2 imposto dall'agenzia ARERA che ha soppiantato il precedente MTR1 con l'obiettivo di una migliore uniformità delle posizioni imponibili e dell'applicazione delle tariffe su tutto il territorio nazionale.

In tema di igiene urbana si è provveduto con delibera di Giunta Comunale n. 191/2024 a procedere, laddove sussistano le condizioni per l'affidamento in house, all'avvio della redazione dell'avviso per la manifestazione di interesse da parte di società a totale controllo pubblico a realizzare partnership con il Comune. Tale atto è coerente con quanto stabilito dal Consiglio comunale nelle deliberazioni n. 59 del 18/12/2023 e n. 9 dell'8/02/2024 in ordine alla intenzione di valutare la possibilità di gestione del servizio di igiene urbana in ottica di aggregazione territoriale su scala metropolitana da realizzarsi anche tramite eventuali operazioni straordinarie sovracomunali. La procedura è in corso e comprende anche la revisione del complessivo Piano programmatico di gestione del servizio e la valutazione economica della partecipazione comunale nella società Nord Milano Ambiente S.p.A. Ad oggi è ipotizzabile una definizione nel corso dell'anno 2025.

Per quanto riguarda l'imposta di soggiorno, al momento non sono previste modifiche alle tariffe. Le risorse raccolte, come stabilito dalla normativa vigente, saranno interamente destinate a potenziare l'attrattività turistica del territorio, con particolare attenzione agli eventi e al finanziamento di interventi per Villa Ghirlanda, Villa Forno e il Museo della Fotografia (MUFOCO).

Si ricorda che, a decorrere dal 2021, a seguito di specifico intervento normativo, è stato introdotto il "canone patrimoniale unico" che ha sostituito la Tassa Occupazione Suolo Pubblico, i diritti sulle pubbliche affissioni e l'Imposta Municipale sulla Pubblicità. Tale "canone" doveva essere approvato in equivalenza di gettito ed in termini di pressione fiscale sui contribuenti rispetto all'imposizione dei precedenti esercizi.

Per la "Nuova" IMU, composta dalla fusione della vecchia "IMU" e dalla "Tasi", già introdotta a decorrere dal 2021, è prevista l'approvazione nella misura massima al fine di garantire risorse adeguate al mantenimento dei servizi per assolvere il debito a seguito della notifica del lodo arbitrale relativo alle reti del gas.

Le tariffe - I servizi erogati ed il costo per il cittadino

La Pubblica Amministrazione ha la possibilità, e talvolta l'obbligo, di richiedere agli utenti dei servizi il pagamento di una controprestazione.

Ogni anno, in fase di programmazione l'Amministrazione delibera le tariffe dei servizi istituzionali a domanda individuale sia in applicazione delle normative in vigore al momento della programmazione triennale, sia sulla base delle proprie decisioni inerenti alle politiche tariffarie. Con tale atto l'Amministrazione rende noto alla collettività l'entità del costo al quale tutti saranno chiamati a contribuire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

La Giunta Comunale, dato atto che per l'anno 2025 si è provveduto a introdurre, per l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la soglia di esenzione per i redditi complessivi imponibili non superiori a euro 10.000,00, nonché ad adeguare, a partire da settembre 2025, la tariffa massima a pasto del C.D.D. a quella già in essere per gli altri servizi, oltre a introdurre modifiche per alcune tariffe senza impatto economico, con delibera di Giunta Comunale n. 335 del 19/11/2024, ha determinato le tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e quelle tributarie.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti (TARI), si prende atto che dopo l'approvazione del nuovo Piano economico finanziario 2024 la conseguente articolazione tariffaria 2025 è demandata agli atti amministrativi che saranno oggetto di separata approvazione da parte del Consiglio Comunale.

[Allegato 3\) Determinazione tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie per l'anno 2025](#)

L'INDEBITAMENTO

Il Tuel dispone che un Ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato

"...solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui".

Il legislatore mira a garantire non solo la solvibilità dell'Ente, ma anche la sua capacità di continuare a fornire e gestire i servizi per i cittadini. Questo è particolarmente importante perché l'indebitamento ha un impatto sugli equilibri del bilancio corrente, riducendo le risorse disponibili per la spesa corrente durante gli anni in cui il debito viene ammortizzato, a causa sia degli oneri per il pagamento degli interessi che delle quote di rimborso del capitale.

Per il triennio 2025-2027, oltre al già programmato mutuo per finanziare il prolungamento della Linea 5 della metropolitana (M5) di €. 1.625.000,00 e quello di adeguamento strutturale del campo sportivo Scirea di poco meno di un milione di euro, si dovrà rimborsare la quota capitale, oltre agli interessi a tasso variabile, riferiti al mutuo contratto nel corso del 2024 della durata di 15 anni per € 6.812.245,62, con Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione delle reti gas.

Nella nota integrativa al Bilancio 2025 – 2027, sarà illustrato il calcolo del limite di indebitamento per il Comune di Cinisello Balsamo.

LE SPESE E GLI IMPEGNI PLURIENNALI GIÀ ASSUNTI

Si ricorda che il DUP è il documento di programmazione che sta a fondamento del Bilancio, non ha, quindi, la funzione di spiegare il bilancio, bensì quella di illustrare le politiche dell'amministrazione.

Allo scopo di commentare e chiarire il Bilancio armonizzato del triennio 2025 -2027 è stata redatta la relazione tecnica che lo accompagna, nella quale sono ampiamente esposte, in chiare tabelle, le risorse finanziarie, la loro suddivisione tra Correnti, Conto Capitale, Rimborso Prestiti, Servizi per Conto Terzi, gli impieghi delle entrate, ecc.

In questa sede, dove non strettamente necessario, si è scelto di non riportare tabelle contenenti le medesime informazioni già presenti nei succitati documenti.

Invece, col fine di semplificare e di rendere più leggibili gli indirizzi e le finalità espresse da questa amministrazione, sono stati elaborati schemi (vedi allegati 3 e 4) che illustrano il raccordo tra le risorse finanziarie previste nel bilancio, organizzate per missioni e programmi, e gli obiettivi, strategici ed operativi, da esse finanziate, ovvero in tali schemi sono esposti:

⇒ le spese previste, correnti e di investimento, articolate per le missioni e i programmi definiti dal bilancio armonizzato,

⇒ gli obiettivi, strategici ed operativi, programmati per il prossimo triennio 2025-2027, che si prevede di finanziare con le suddette spese.

[Allegato 4\) Raccordo obiettivi/missioni di bilancio esercizi 2025 – 2027](#)

(fonte: bilancio armonizzato 2025 – 2027)

[Allegato 5\) Raccordo obiettivi/programmi di bilancio esercizi 2025 - 2027](#)

(fonte: bilancio armonizzato 2025 – 2027)

[Allegato 6\) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2025 – 2027](#)

(fonte: bilancio armonizzato 2025 – 2027)

[Allegato 7\) Quadro generale riassuntivo 2025 - 2027](#)

(fonte: bilancio armonizzato 2025 – 2027)

GLI EQUILIBRI DEL BILANCIO

L'art. 162 del TUEL, aggiornato con le disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e 126/2014 dispone l'approvazione del bilancio:

“in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità”.

Gli equilibri del bilancio riguardano la misura complessiva delle Entrate e delle Spese che devono risultare uguali (pareggio finanziario), ovvero il Comune non solo non può prevedere di spendere più delle Entrate previste, ma neppure il contrario, ovvero deve utilizzare tutte le risorse a sua disposizione per amministrare la Città.

Oltre al “pareggio finanziario” il bilancio deve rispettare l'equilibrio definito “di parte corrente” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese “correnti” necessarie al funzionamento del Comune, all'ordinaria conduzione dei servizi cittadini e al rimborso degli eventuali debiti, attraverso entrate “correnti” che derivano dalla contribuzione dei cittadini, attraverso i tributi e il pagamento delle tariffe dei servizi, integrate dai trasferimenti statali, negli ultimi anni sempre più ridotti. Un eventuale saldo positivo di parte corrente può essere destinato al finanziamento delle spese di investimento.

Infine, deve rispettare l'equilibrio definito di “parte capitale” ovvero deve dimostrare di poter sostenere le spese per gli investimenti e le opere pubbliche attraverso entrate specificatamente destinate a questa tipologia di spese.

Si sottolinea la presenza della voce relativa al “Fondo Pluriennale Vincolato” (FPV) nelle Entrate e di quella relativa “Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità” (FCDE) nelle Spese, ricordando che:

- il FPV consente di utilizzare le risorse già accertate e/o incassate nell'esercizio precedente, ma che sono di competenza per quanto riguarda le spese dell'esercizio in corso;
- il FCDE costituisce l'accantonamento di quelle entrate di competenza il cui accertamento rischia di non essere incassato per intero.

Il pareggio finanziario complessivo, che assicura che il totale generale delle entrate corrisponda esattamente al totale generale delle spese, viene espresso in termini differenziali e deve essere pari a 0 (zero).

Il Bilancio di previsione 2025-2027 è in equilibrio in tutte le sue parti, come è evidenziato dal prospetto illustrativo allegato.

Si rinvia alla Nota Integrativa al Bilancio Pluriennale per l'illustrazione tecnica del rispetto degli equilibri di bilancio per il bilancio 2025-2027.

[Allegato 8\) Equilibri del Bilancio](#)

(Fonte: Bilancio di previsione 2025-2027)

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Con la Legge di Stabilità 2016, sono stati sostituiti i precedenti vincoli del Patto di Stabilità con un unico vincolo di Bilancio relativo al pareggio fra entrate e spese finali di competenza. La sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'impianto normativo e in particolare l'art. 1 comma 466 della legge 232/2016 che stabiliva che *“a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*.

La norma è stata, inoltre, dichiarata incostituzionale anche dove *“non prevede che l'inserimento dell'Avanzo di Amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato nei bilanci degli enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”*.

In seguito alla dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo effettuata dalla Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha rivisto le regole relative al rispetto dell'equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica, disponendo l'utilizzo del risultato di amministrazione e del Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e di spesa nel rispetto di quanto previsto dal Dlgs n. 118/2011.

Pertanto, gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'all. 10 del Dlgs 118/2011.

Ne consegue che in sede previsionale non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio. La verifica del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio sarà dimostrata in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo.

I PROGRAMMI E GLI OBIETTIVI OPERATIVI DEL TRIENNIO 2025- 2027

Il D.Lgs 118/2011, all'allegato 4/1 dispone che nella parte 1 della Sezione Operativa (SeO) del DUP, siano individuati per ogni singola missione e coerentemente con gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nella Sezione Strategica (SeS) i programmi che gli Enti intendono realizzare nell'arco pluriennale di riferimento.

Per ogni programma, inoltre, devono essere illustrati:

- gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire
- le finalità e la motivazione delle scelte effettuate
- le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi strategici ed operativi sono già stati illustrati nel DUP 2025-2027 e non si presenta alcun aggiornamento.

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale, al fine di valorizzare lo spazio urbano e rilanciare il centro cittadino, intende operare affinché, in coerenza con gli obiettivi strategici e operativi, si realizzi la riqualificazione della piazza Gramsci. La cui pianificazione, sarà definita negli strumenti di programmazione gestionale, saranno orientate a garantire un intervento sostenibile, funzionale e integrato con il contesto urbano circostante, rispondendo alle esigenze della comunità e promuovendo il benessere collettivo, in linea con principi di una città virtuosa e una visione strategica della città.

Si ricorda che gli *Obiettivi Operativi* sono da intendersi come la programmazione di medio periodo da realizzarsi nel corso del prossimo triennio 2025-2027, arco temporale a cui fa riferimento anche il Bilancio pluriennale e che sono stati "classificati" negli appositi Programmi disposti dal D.Lgs 118/2011. Inoltre, si ricorda che tutte le attività dell'Ente, comprese quelle di gestione ordinaria, sono classificate nei Programmi, rappresentate nel bilancio e corredate dalle risorse necessarie per realizzarle. La valutazione complessiva delle risorse, correnti e di investimento sono quelle illustrate nel Bilancio di previsione 2025-2027.

Le previsioni formulate, riportate in questa Nota di Aggiornamento al DUP 2025-2027, sono riferite al contesto legislativo e normativo esistente al momento della sua predisposizione, pertanto, la programmazione triennale trova fondamento nel quadro delle disposizioni normative attualmente in vigore.

Si rinvia al bilancio previsionale armonizzato 2025-2027 per l'analisi dettagliata dei dati finanziari.

Le finalità e la motivazione delle scelte

Sono coerenti con le linee programmatiche del Piano di Mandato ed emergono con evidenza nella formulazione degli obiettivi strategici ed operativi stessi

Le risorse umane e strumentali

Le risorse umane che verranno impiegate per la realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi precedentemente illustrati sono quelle impiegate presso gli ambiti organizzativi di cui alla vigente macrostruttura dell'Ente. Le risorse strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi operativi e dei programmi sono rappresentate dai beni mobili, immobili e tecnologici assegnati agli ambiti organizzativi di cui alla vigente macrostruttura dell'Ente.

PARTE 2

In questa seconda parte della Nota di Aggiornamento al DUP è riportata la pianificazione e la programmazione triennale in tema di:

- lavori pubblici ed investimenti;
- programmazione del personale dell'Ente in base alla normativa vigente;
- alienazioni e valorizzazioni patrimoniali;
- programmazione dell'acquisizione di beni e servizi;

LA PROGRAMMAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

La piano delle opere pubbliche (POP) allegato a questa Nota di Aggiornamento, riporta la programmazione degli interventi programmati negli esercizi 2025 - 2027. Per facilitare la lettura del programma delle opere pubbliche, nella seguente tabella, gli interventi previsti nel triennio 2025-2027, sono stati classificati per missione e programma.

Classificazione per Missioni e Programmi del Piano triennale delle opere pubbliche

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2025	2026	2027
01	06	INTERVENTO DI ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO SEDE POLIZIA	200.000,00		
01	06	LAVORI DI AMMODERNAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE PRESTAZIONI FUNZIONALI DEGLI IMPIANTI ANTINTRUSIONE INSTALLATI NEGLI EDIFICI COMUNALI		155.000,00	291.000,00
01	06	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI			250.000,00
05	01	PNRR M5 C1 INT. 1.1 - INTERVENTI DI MANUTENZIONE ED EFFICIENTAMENTO DI VILLA FORNO - NUOVO CENTRO PER L IMPIEGO DI CINISELLO -VIA MARTINELLI 23 (FF62)	650.000,00		
09	02	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO	400.000,00	400.000,00	400.000,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE PAVIMENTAZIONI LAPIDEE CITTADINE	200.000,00		
12	09	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FORNI CREMATORI		250.000,00	250.000,00
06	01	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			157.000,00
08	02	RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI DI VIA DI VIA MARTIRI PALESTINESI 5/7	1.350.000,00		
08	02	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASE COMUNALI			159.000,00
10	05	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASFALTATURE STRADE COMUNALI	980.000,00	250.000,00	250.000,00
04	02	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA SECONDARIA MARCONI		2.013.000,00	
04	02	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA MANZONI		2.013.000,00	

MISSIONE	PROGRAMMA	OPERA	2025	2026	2027
04	01	INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA INFANZIA PETRARCA		2.013.000,00	
04	01	LAVORI DI MANUTEZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA INFANZIA GRAN SASSO	262.148,00		
10	05	REALIZZAZIONE NUOVA INTESEZIONE A ROTATORIA VIA TOGLIATTI		600.000,00	
05	02	RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO CINEMA MARCONI			1.500.000,00
04	02	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI		150.000,00	200.000,00
12	05	AM4 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E RIFUNZIONAMENTO EDIFICIO EX NIDO GIRASOLE	830.000,00	20.000,00	0,00
08	01	AM 5 RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI	2.920.000,00	80.000,00	32.000,00
		TOTALE	7.792.148,00	7.944.000,00	3.489.000,00

Allegato 9) Piano triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027

I PROGETTI DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Come evidenziato nei documenti di programmazione già approvati e in coerenza con quanto previsto nel Piano di Mandato e con gli indirizzi e obiettivi strategici stabiliti per il quinquennio di legislatura, questa Amministrazione ha ottenuto il finanziamento per azioni e progetti mirati a valorizzare la città e a innovare gli uffici e i servizi, grazie alle risorse stanziare dal PNRR. I progetti riguardano principalmente interventi di:

- efficientamento e messa in sicurezza del territorio e degli edifici pubblici;
- incremento dei servizi per l'infanzia e per lo sport;
- valorizzazione del patrimonio e naturalistico;
- digitalizzazione;

Grazie alle risorse del PNRR, oltre alla riqualificazione delle opere pubbliche e alla realizzazione di nuove infrastrutture, continua il processo di semplificazione, miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità dei servizi comunali per cittadini e imprese. Questo processo si concretizza nel potenziamento della digitalizzazione degli uffici e dei servizi, proseguendo le iniziative già avviate nella precedente consiliatura. Oltre a favorire un ammodernamento della Pubblica Amministrazione e a ridurre i tempi burocratici, con conseguente aumento dell'efficienza dei servizi, la digitalizzazione rende i procedimenti amministrativi più trasparenti e omogenei, facilitando l'accesso alle informazioni da parte di cittadini e imprese e contribuendo a prevenire e contrastare fenomeni di *maladministration*.

Di seguito si riporta all'attenzione del Consiglio Comunale le schede dei progetti finanziati dal PNRR, già completati e in corso di realizzazione.

[Allegato 10\) Progetti PNRR completati](#)

[Allegato 11\) Progetti PNRR in corso](#)

STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE: ENTANGLED

Nei documenti di programmazione precedenti è stato già presentato il progetto "Entangled", avviato nel 2021 con la candidatura alla "Manifestazione di interesse per la proposta di una strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile" relativa al periodo di programmazione europea 2021-2027, promossa dalla Regione Lombardia. Questa proposta strategica preliminare ha ottenuto un finanziamento di 15,3 milioni di euro destinato alla realizzazione di interventi infrastrutturali e di trasformazione nel quartiere Crocetta, con l'obiettivo di favorire l'integrazione con il resto della città, valorizzare e riqualificare le risorse già esistenti nel quartiere e progettare una riorganizzazione dei servizi, ottimizzando gli spazi urbani.

Tra il 2021 e il 2022 le attività hanno riguardato il rapporto e la cura del flusso di comunicazioni con Regione Lombardia per l'avvio della progettazione esecutiva e alcune revisioni, richieste da Regione Lombardia, per adeguare la proposta ai parametri e standard obiettivo richiesti a livello europeo.

Nel corso del 2023, in seguito agli incontri effettuati dall'Amministrazione comunale con gli stakeholders, è sorta l'esigenza di procedere ad una parziale variazione della strategia con la rimodulazione delle azioni materiali del Piano e la loro ridefinizione attraverso un percorso di coprogettazione con Regione Lombardia, così come illustrato nel corso delle due sessioni della Commissione Consiliare 2° "Affari Ambientali e Territoriali" tenutesi nelle date del 12 e 25 settembre 2023.

In data 26/10/2023, con deliberazione di G.C. n. 281, è stata approvata la variazione parziale della strategia definitiva del progetto di sviluppo urbano sostenibile.

Regione Lombardia ha messo a disposizione ulteriori risorse, per un importo pari ad € 2.400.000,00, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-27 (Decreto di Regione Lombardia n. 9079 del 14/06/2024) per far fronte all'incremento generale dei prezzi e all'insorgere di costi inizialmente non previsti, anche in relazione alla necessità di garantire il rispetto delle previsioni definite a livello comunitario e nazionale in materia di climate proofing.

Con Decreto di Regione Lombardia n. 9079 del 14/06/2024 è stato approvato l'aggiornamento della Strategia definitiva di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Cinisello Balsamo a seguito dell'integrazione delle risorse con sottoscrizione dell'atto aggiuntivo alla convenzione in data 25/07/2024 che comporta un costo complessivo della Strategia definitiva del Comune di Cinisello Balsamo per complessivi euro 20.727.911,07 così suddivisi:

- euro 14.450.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 Asse 4 di Regione Lombardia;
- euro 550.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia;
- euro 2.400.000,00 finanziati a valere sulle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 di Regione Lombardia;
- euro 300.000,00 finanziati a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027 Asse 5 di Regione Lombardia;
- euro 3.027.911,07 finanziati a valere su risorse comunali per euro 942.000,00 e per la differenza pari ad € 2.085.911,07 a carico di Aler .

In data 04/07/2024, in seguito a tale ulteriore stanziamento, la Giunta Comunale, con atto n. 195/2024 ha approvato l'aggiornamento della Strategia definitiva di sviluppo urbano sostenibile.

In data 17/10/2024, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 287, ha approvato l'accordo di cooperazione per attività di supporto alla realizzazione delle azioni immateriali, di inclusione sociale e di valutazione di impatto nell'ambito del progetto.

Si sono svolti una serie di tavoli di coprogettazione tra l'Amministrazione Comunale e i rappresentanti individuati da scuola Anna Frank, per definire luoghi e modalità di spostamento degli studenti relativamente al periodo di svolgimento dei lavori.

Nella tabella seguente si riporta il Piano Finanziario complessivo della Strategia di sviluppo urbano sostenibile rimodulata a seguito dell'integrazione delle risorse aggiuntive del Fondo Sviluppo e Coesione pari a euro 20.727.911,07

AZIONE	TITOLO AZIONE	Importo complessivo	PR FESR – ASSE IV	PR FSE+	AT FESR / ASSE V (governance)	Risorse aggiuntive FSC	Altri fondi/risorse (Aler e Comune)
AM 1	Efficientamento energetico dell'edificio SAP Via Friuli 3	€ 3.585.911,07	€ 1.500.000,00				€ 2.085.911,07
AM 2	Efficientamento energetico e adeguamento/miglioramento sismico edificio scolastico Anna Frank	€ 6.150.000,00	€ 5.460.000,00			€ 550.000,00	€ 140.000,00
AM 3	Edificio Hybrid, nuova costruzione edificio multifunzionale di Viale Abruzzi	€ 5.500.000,00	€ 4.490.000,00			€ 900.000,00	€ 110.000,00
AM 4	Efficientamento energetico e rifunionalizzazione edificio ex Nido Girasole	€ 900.000,00	€ 770.000,00			€ 100.000,00	€ 30.000,00
AM 5	Progetto Entangled: Riquilificazione spazi urbani	€ 3.112.000,00	€ 2.230.000,00			€ 850.000,00	€ 32.000,00
AI 6	Governance	€ 470.000,00			€ 300.000,00		€ 170.000,00
AI 7.a	Laboratori di Quartiere Entangled	€ 810.000,00		€ 550.000,00			€ 260.000,00
AI 7.b	Laboratori di Quartiere Entangled – Canone Concordato	€ 200.000,00					€ 200.000,00
TOTALE		€ 20.727.911,07	€ 14.450.000,00	€ 550.000,00	€ 300.000,00	€ 2.400.000,00	€ 3.027.911,07

LA PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE

L'art. 6 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), con l'obiettivo di

"assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso".

Il PIAO deve mantenere la coerenza con i documenti di programmazione finanziari - DUP, NADUP, Bilancio – che ne costituiscono il presupposto ed approvato entro il 31 gennaio, o, in caso di differimento della data di approvazione del Bilancio, entro 30 giorni da tale data.

Il DPR n. 81 del 30 giugno 2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 *"Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"* ha individuato e "soppresso" i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione, confluiti nel PIAO, tra questi il "Piano dei fabbisogni di personale" di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6 e art. 6-ter del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che verrà illustrato nella SOTTOSEZIONE 3.3 PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE" DELLA "SEZIONE 3:

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – del PIAO 2024-2026, che sarà approvato dalla Giunta Comunale sulla base ed in coerenza di questo DUP 2024-2026 e della programmazione finanziaria del Bilancio 2024-2026 in corso di elaborazione.

Il DM 25 luglio 2023,

"Ravvisata la necessità di aggiornare gli allegati n. 4/1, n. 4/2, n. 4/3, n. 6, n. 10 e n. 14 al citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 per le esigenze del monitoraggio dei conti pubblici, con particolare riguardo al monitoraggio delle disponibilità liquide degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumenti in contabilità finanziaria";

ha modificato il *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"*, di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2001 che disponeva l'inserimento della programmazione del fabbisogno di personale annuale e triennale, nella parte 2 della SeO, nel seguente modo:

"al paragrafo 8.2., le parole «dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale» sono sostituite dalle seguenti «dalla programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale a livello triennale e annuale entro i limiti di spesa e della capacità assunzionale dell'ente in base alla normativa vigente»;

Fatte queste premesse, alla luce dell'ultimo rendiconto approvato (atto consiliare n.25 del 30/04/2024), la situazione attuale del comune di Cinisello Balsamo si è modificata e l'Ente ha migliorato la sua situazione, raggiungendo l'obiettivo di modificare la fascia di appartenenza con un anno di anticipo rispetto alla scadenza di legge.

Nello specifico, è passato dalla terza alla seconda fascia attestandosi ad un valore percentuale del 31,10% quindi inferiore alla soglia del 31,60% prevista per la propria fascia demografica e compresa tra il 27,60% e il 31,60%.

Secondo quanto previsto dall'art 6 comma 3 del decreto 17 marzo 2020:

"I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del comma 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 del presente articolo non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Pertanto, l'ente procederà a definire la propria programmazione continuando a rispettare l'art.1 comma 557 della Legge 296/2006 e smi e garantendo quanto prescritto all'art. 6 comma 3 del citato DM 17 marzo 2020.

Le risorse finanziarie destinate alle esigenze di personale per il periodo 2025-2027 saranno allineate con gli obiettivi strategici e operativi presentati già nel DUP, adeguate per supportare la realizzazione dei progetti PNRR e terranno conto degli impatti derivanti dal rinnovo del CCNL 2022-2024, qualora venga firmato. La programmazione finanziaria in corso di elaborazione rispetterà:

- il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 19.848.659,50, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 438.884,72.

Le risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale per il triennio 2025-2027 consentiranno di colmare parzialmente o integralmente il turnover, sostituendo gli eventuali pensionamenti, attualmente non previsti e/o non prevedibili, anche in considerazione di modifiche normative che potranno essere introdotte con la Legge di Bilancio attualmente in via di definizione, sia in ambito pensionistico sia con riguardo ad eventuali limitazioni al turnover.

L'Ente non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021

Si rimanda al Sito Istituzionale del Comune, sezione "Amministrazione Trasparente" dove sono regolarmente pubblicati i PIAO già approvati dalla Giunta Comunale con il dettaglio del Piano del fabbisogno di personale e le intervenute variazioni relativamente agli esercizi 2024-2026 e dove verrà pubblicato il PIAO 2025-2027 di futura redazione.

Link: <https://www.comune.cinisello-balsamo.mi.it/spip.php?rubrique4421>

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI PATRIMONIALI

L'art. 58 della Legge 133/2008 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" ha previsto l'individuazione, da parte degli Enti Locali, dell'elenco dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, pertanto suscettibili di alienazione. L'inserimento degli immobili nel piano delle alienazioni determina la loro conseguente classificazione di patrimonio disponibile.

L'Amministrazione Comunale ha provveduto già dall'anno 2009 a dare applicazione a quanto disposto dalla normativa, con atto di G.C. N. 20 del 28/01/2009 sono stati individuati gli immobili comunali facenti parte del "Piano delle alienazioni e valorizzazioni".

La programmazione delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare dell'Ente per il triennio 2025-2027, è stata approvata con delibera di Giunta Comunale n. 338 del 19/11/2024. Il Piano individua gli immobili comunali facenti parte dell'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che risulta essere così composto:

[Allegato 12\) Relazione generale sui beni immobiliari comunali](#)

[Allegato 13\) Elenco degli immobili da alienare 2025-2027](#)

[Allegato 14\) Elaborati grafici](#)

[Allegato 15\) Piano delle valorizzazioni 2025](#)

[Allegato 16 sub.a\) e 16 sub.b\) Elenco Fabbricati ed Elenco Terreni](#)

L'inserimento di tali immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.

ALTRI PIANI/PROGRAMMI

Programmazione degli incarichi

Premesso che il legislatore ha introdotto il DUP quale fondamentale strumento di programmazione deputato ad illustrare la corretta sequenza e declinazione delle linee di mandato in politiche e obiettivi dell'Ente, così da evidenziare, attraverso un percorso intelligibile e coerente, la vera linea di azione dell'Ente locale.

Ne consegue che il DUP non deve fungere da mero contenitore di allegati settoriali, con la conseguenza di fare prevalere la parte adempimentale su quella a reale valenza programmatica.

Per tali motivi il programma degli incarichi non è previsto tra i contenuti obbligatori del Documento indicati nell'allegato n. 4/1 del Dlgs 118/2011.

E' però utile, ai fini della semplificazione, portare all'attenzione ed approvazione del Consiglio comunale il programma degli incarichi insieme agli altri documenti di programmazione dell'Ente contenuti nel DUP; infatti, in osservanza dell'articolo 46, comma 2, della legge 112/2008 (mediante la sostituzione dell'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007)

"l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali può avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio Comunale".

Restano esclusi dalla citata normativa gli incarichi disciplinati dal D. lgs. 36 del 31 marzo 2023 e dall'art. 53 comma 8 del d. lgs. 165/2001. Per tali tipologie di incarico non opera il limite di spesa e non è necessaria la specifica approvazione del programma da parte del Consiglio.

Si ricorda che possono comunque essere affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali *"attività temporanee ed altamente qualificate da svolgersi all'interno delle competenze istituzionali dell'ente e per il conseguimento di obiettivi e progetti specifici"*, come affermato dalla Corte dei Conti Sez. Regionale per il Veneto (del. 7/2009).

Nel bilancio di previsione 2025-2027, sono previsti incarichi per un importo di 250.000,00 euro nel 2025 e di 30.000,00 euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027, destinati alla redazione del nuovo Piano di Governo del Territorio. L'azione di governo, avviata nel 2024, proseguirà compatibilmente con le risorse di bilancio disponibili e degli incarichi affidati.

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "*Codice dei contratti pubblici*" stabilisce, all'art. 37, che le Amministrazioni pubbliche adottino il programma degli acquisti di beni e servizi su base triennale, anziché biennale come prescritto precedentemente dal D.Lgs. 50/2016.

Si tratta di un documento programmatico che deve necessariamente essere allegato al DUP e ne costituisce parte integrante.

Il piano degli acquisti delle forniture necessarie al funzionamento dell'Ente, illustrato in questa NADUP, riporta la programmazione degli esercizi 2025 -2027.

[Allegato 17\) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025 - 2027](#)

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Mezzi finanziari

- [Allegato 1\) Entrate per Titolo, Tipologia](#)
- [Allegato 2\) Riepilogo generale delle Entrate per Titoli](#)

Le Tariffe

- [Allegato 3\) Determinazione tariffe dei servizi comunali, dei servizi a domanda individuale e delle tariffe tributarie per l'anno 2025](#)

Le Spese e gli Impegni pluriennali già assunti

- [Allegato 4\) Raccordo obiettivi/missioni di bilancio esercizi 2025 – 2027](#)
- [Allegato 5\) Raccordo obiettivi/programmi di bilancio esercizi 2025 - 2027](#)
- [Allegato 6\) Riepilogo generale delle spese per missione triennio 2025 – 2027](#)
- [Allegato 7\) Quadro generale riassuntivo 2025 – 2027](#)

Gli equilibri di Bilancio

- [Allegato 8\) Equilibri del Bilancio](#)

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche

- [Allegato 9\) Piano triennale delle opere pubbliche 2025 – 2027](#)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

- [Allegato 10\) Progetti PNRR completati](#)
- [Allegato 11\) Progetti PNRR in corso](#)

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni

- [Allegato 12\) Relazione generale sui beni immobiliari comunali](#)
- [Allegato 13\) Elenco degli immobili da alienare 2025-2027](#)
- [Allegato 14\) Elaborati grafici](#)
- [Allegato 15\) Piano delle valorizzazioni 2025](#)
- [Allegato 16 sub.a\) e 16 sub.b\) Elenco Fabbricati ed Elenco Terreni](#)

Programma triennale degli Acquisti di Beni e Servizi

- [Allegato 17\) Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025- 2027](#)